

ATTO

19 maggio 2021
REP. N. 73823/15028

NOTAIO FILIPPO ZABBAN

SPAZIO ANNULLATO

N. 73823 di Repertorio

N. 15028 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA
19 maggio 2021

Il giorno diciannove del mese di maggio dell'anno duemilaventuno.

In Milano, Via Metastasio n. 5,

io sottoscritto Filippo Zabban, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano,

procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea ordinaria della società:

"Avio S.p.A."

con sede in Roma, Via Leonida Bissolati n. 76, capitale sociale sottoscritto e versato per Euro 90.964.212,90, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Roma al numero di iscrizione e codice fiscale 09105940960, Repertorio Economico Amministrativo RM-1509588, le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.,

(di seguito anche la "Società" o "AVIO").

tenutasi in data 29 aprile 2021, in Milano, Via Metastasio n. 5, presso lo studio ZNR notai,

con il seguente ordine del giorno:

"1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

1.1 Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

1.2 Destinazione dell'utile d'esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.Lgs. n. 58/98:

2.1 Prima Sezione: relazione sulla politica in materia di remunerazione. Delibera vincolante;

2.2 Seconda Sezione: relazione sui compensi corrisposti. Delibera non vincolante.

3. Approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del codice civile."

Il presente verbale viene pertanto redatto, su richiesta della Società, e per essa del Presidente del Consiglio di Amministrazione Roberto Italia, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione ai sensi dell'articolo 2375 del codice civile.

L'assemblea si è svolta alla mia costante presenza, esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, come segue.

"Il giorno ventinove del mese di aprile dell'anno duemilaventuno, alle ore 15 e 10 minuti,

in Milano, Via Metastasio n. 5, presso lo studio ZNR notai,

si è riunita l'assemblea ordinaria della società

"Avio S.p.A."

con sede in Roma, Via Leonida Bissolati n. 76, capitale sociale sottoscritto e versato per Euro 90.964.212,90, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Roma al numero di iscrizione e codice fiscale 09105940960, Repertorio Economico Amministrativo RM-1509588, le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Roberto Italia rivolge un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti anche a nome dei colleghi del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del personale della Società ed assume la presidenza dell'assemblea ai sensi dell'articolo 10.5 dello statuto sociale.

Ricorda che – a ragione dell'emergenza del Covid 19, e pertanto in ossequio a fondamentali principi di tutela della salute degli azionisti, dei dipendenti, degli esponenti, e dei consulenti della Società, nonché al Decreto Legge 18 del 17 marzo 2020, la cui efficacia è stata da ultimo prorogata dal Decreto Legge 31 dicembre 2020, n. 183 convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2021, n. 21 (di seguito "Decreto Cura Italia") – la riunione si svolge con l'intervento in assemblea, per le persone ammesse, mediante mezzi di telecomunicazione e che il capitale sociale interviene esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ex articolo 135-undecies e articolo 135-novies del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito anche "TUF").

Comunica di essere collegato in videoconferenza con una sala dello studio ZNR notai, ove è convocata l'odierna riunione e che – attraverso apposito schermo – gli è consentito di seguire in via diretta quanto accade in detta sala.

Dà quindi atto che tutti i partecipanti – di cui è stata accertata l'identità e la legittimazione a partecipare all'assemblea – intervengono mediante mezzi di telecomunicazione.

Chiama, ai sensi dell'articolo 10.5 dello statuto sociale, il dottor Filippo Zabban, notaio in Milano, a redigere il verbale dell'assemblea in forma di pubblico atto notarile, precisando che il medesimo si trova nel luogo di convocazione in Milano, via Metastasio n. 5, presso lo studio ZNR notai.

Dichiara che:

- per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono intervenuti con mezzi di telecomunicazione i consiglieri Elena Pisonero, Monica Auteri, Donatella Isaia e Stefano Pareglio, mentre hanno giustificato la loro assenza Luigi Pasquali, Letizia Colucci, Donatella Sciuto, Raffaele Cappiello e Giovanni Gorno Tempini, anticipando il Presidente che l'Amministratore Delegato Giulio Ranzo ha preannunciato il proprio intervento;
- per il Collegio Sindacale sono intervenuti con mezzi di telecomunicazione Vito Di Battista, Presidente del Collegio, ed i sindaci effettivi Mario Matteo Busso e Michela Zeme;
- per la società di revisione Deloitte & Touche S.p.a. è intervenuto, con mezzi di telecomunicazione, il dottor Francesco Legrottaglie, partner della società.

Dà quindi atto il Presidente:

- che, sempre a ragione delle restrizioni igienico sanitarie in vigore, non è consentito di assistere alla riunione assembleare ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati;
- che, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento delle assemblee, è funzionante – come da esso Presidente consentito – un sistema di registrazione dello svolgimento dell'assemblea, al fine esclusivo di agevolare, se del caso, la stesura del verbale della riunione;
- che l'assemblea ordinaria dei soci è stata regolarmente convocata in Milano, Via Metastasio n. 5, presso lo studio ZNR notai per oggi 29 aprile 2021 alle ore 15.00, in unica convocazione, a norma di legge e di statuto, mediante avviso di convocazione pubblicato in data 29 marzo 2021 sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio "eMarket Storage", di cui è stata data notizia con comunicato stampa, nonché, per estratto, sul quotidiano Italia Oggi del 29 marzo 2021, con il seguente

ordine del giorno

"1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

1.1 Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

1.2 Destinazione dell'utile d'esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.Lgs. n. 58/98:

2.1 Prima Sezione: relazione sulla politica in materia di remunerazione. Delibera vincolante;

2.2 Seconda Sezione: relazione sui compensi corrisposti. Delibera non vincolante.

3. Approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del codice civile."

Quindi il Presidente comunica che non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea né proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi e nei termini di cui all'articolo 126-bis TUF e neppure proposte individuali di deliberazione.

Ricorda che l'articolo 122 TUF prevede, fra l'altro, che:

- *"1. I patti, in qualunque forma stipulati, aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società con azioni quotate e nelle società che le controllano, entro cinque giorni dalla stipulazione sono: a) comunicati alla Consob; b) pubblicati per estratto sulla stampa quotidiana; c) depositati presso il registro delle imprese del luogo ove la società ha la sua sede legale; d) comunicati alle società con azioni quotate.*

- *2. omissis*

- *3. omissis*

- *4. il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal comma 1 non può essere esercitato.*"

Comunica che, per quanto a conoscenza della Società, non risultano patti parasociali di cui all'articolo 122 TUF.

Precisa che:

- conformemente a quanto previsto dall'articolo 10.4 dello statuto e dell'articolo 106 del Decreto Cura Italia, la Società ha designato Amministrazioni Fiduciarie Spafid S.p.A. (di seguito anche "Spafid") quale soggetto al quale i soci hanno potuto conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno ai sensi degli articoli 135-undecies e 135-novies TUF (di seguito anche il "Rappresentante Designato"); Spafid interviene alla riunione mediante mezzi di telecomunicazione nella persona di Elena Perani;

- Spafid, in qualità di Rappresentante Designato, ha reso noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Spafid e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-decies, comma 2, lett. f), TUF, Spafid ha dichiarato espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Il Presidente cede la parola al predetto delegato del Rappresentante Designato, che comunica:

- l'intervento – per delega rilasciata al medesimo Rappresentante Designato – di n. 16.845.175 azioni sulle complessive n. 26.359.346 azioni che compongono il capitale sociale, per una percentuale pari al 63,906% del capitale sociale, e

- che è stata accertata la legittimazione all'intervento sulla base delle comunicazioni intervenute agli intermediari ai sensi di legge, e le deleghe ricevute sono state verificate.

Al termine dell'intervento, il Presidente comunica che, ai sensi del comma 3 del citato articolo 135-undecies, le azioni per le quali è stata conferita delega, anche parziale, al Rappresentante Designato sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno non saranno computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle relative delibere.

Il Presidente conferma che sono intervenuti n. 136 aventi diritto – per delega rilasciata al Rappresentante Designato – per n. 16.845.175 azioni ordinarie sulle complessive n. 26.359.346 azioni che compongono il capitale sociale, per una percentuale pari al 63,906%.

Informa che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati tramite il Rappresentante

Designato sono state effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia nonché nel rispetto di quanto previsto dallo statuto sociale.

Dichiara quindi il Presidente che l'assemblea ordinaria, regolarmente convocata, è validamente costituita in unica convocazione nei termini di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente comunica che non risulta sia stata promossa, in relazione all'assemblea odierna, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti TUF.

Informa quindi che, ai sensi del "GDPR" (*General Data Protection Regulation* – Regolamento UE 2016/679) e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, che i dati personali raccolti sono trattati e conservati dalla Società, su supporto informatico e cartaceo, ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari e per la corretta verbalizzazione, nonché per i relativi eventuali adempimenti societari e di legge.

Informa, altresì, che la registrazione audio dell'assemblea è effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione; la predetta registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, ad eccezione dei supporti audio che saranno distrutti, saranno conservati, unitamente ai documenti prodotti durante l'assemblea, presso la sede di AVIO.

Dichiara il Presidente che:

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 90.964.212,90 rappresentato da n. 26.359.346 azioni ordinarie prive di valore nominale;
- sono in circolazione n. 800.000 Sponsor Warrant non quotati come riportato nel documento "*Informazioni sul capitale sociale di Avio*" messo a disposizione degli azionisti;
- la Società detiene, alla data del 30 aprile 2020, n. 671.233 azioni proprie, pari al 2,546% del capitale sociale, per le quali il diritto di voto è sospeso;
- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a., segmento Star.

Ricorda inoltre che i soggetti che risultano detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto di AVIO, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120, 2 comma, TUF, sono i seguenti:

dichiarante	azionista diretto	numero azioni	quota % su numero di azioni costituenti il capitale

Leonardo Società per Azioni	Leonardo Società per Azioni	7.809.307	29,626%
--------------------------------	--------------------------------	-----------	---------

Ricorda quindi il Presidente:

- che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui ai commi 2 e 4-bis dell'articolo 120 TUF;

- che, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del Decreto Legge 15 marzo 2012 n. 21, convertito con modificazioni dalla Legge 56 del 2012 nel testo in vigore, chiunque acquisisce una partecipazione in imprese che svolgono attività di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale – quale AVIO – notifica l'acquisizione entro dieci giorni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, trasmettendo nel contempo le informazioni necessarie, comprensive di descrizione generale del progetto di acquisizione, dell'acquirente e del suo ambito di operatività, per le valutazioni di cui al comma 3 dello stesso articolo; nel caso in cui l'acquisizione abbia ad oggetto azioni di una società ammessa alla negoziazione nei mercati regolamentati, la notifica deve essere effettuata qualora l'acquirente venga a detenere, a seguito dell'acquisizione, una partecipazione superiore alla soglia del 3% e sono successivamente notificate le acquisizioni che determinano il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25% e 50%. Fino alla notifica e, successivamente, comunque fino al decorso del termine per l'imposizione di condizioni o per l'esercizio del potere di opposizione, che ha durata di 15 giorni, salvo sospensioni, i diritti di voto e comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale, connessi alle azioni che rappresentano la partecipazione rilevante, sono sospesi.

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato se consti al medesimo che qualche partecipante da cui ha ricevuto delega si trovi in eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto ai sensi della disciplina vigente.

Il Rappresentante Designato comunica di aver ricevuto subdelega, tramite lo studio Trevisan, con riferimento a n. 5 fondi portanti nella denominazione il riferimento ad AXA, che potrebbero essere riconducibili al Gruppo AXA; tali fondi sono portatori, complessivamente, di n. 805.000 azioni, pari al 3,05% del capitale sociale.

In merito a tale partecipazione, il Presidente dichiara che la Società non ha ricevuto nessuna comunicazione circa l'avvenuta notifica di tale misura di partecipazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, neanche dopo che Spafid ha in proposito interpellato lo studio Trevisan, delegato dai detti fondi, che, a sua volta, ha sub-delegato Spafid; in conseguenza di ciò, ed in via anche solo cautelare, a detti fondi viene riconosciuto il diritto di voto limitatamente a misura immediatamente inferiore alla soglia di rilevanza del 3%, con riduzione proporzionale fra i fondi medesimi.

Dopo breve interruzione per chiarire, su richiesta del notaio, la titolarità di alcune delle utenze telefoniche collegate, viene accertato che si è nel frattempo collegato, mediante mezzi di telecomunicazione, anche l'Amministratore Delegato, Giulio Ranzo.

Ripresa la parola, il Presidente ricorda che il Rappresentante Designato eserciterà il voto sulla base delle istruzioni impartite dai deleganti.

Dà atto il Presidente che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari e rammenta, in particolare, che sono stati depositati presso la sede sociale, nonché resi disponibili sul sito internet www.avio.com e presso il meccanismo di stoccaggio "eMarketStorage" nei termini di legge i seguenti documenti:

- la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno redatta ai sensi dell'articolo 125-ter TUF;
- la relazione finanziaria annuale di Avio, comprensiva del progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, della relazione sulla gestione, delle attestazioni di cui all'articolo 154-bis, comma 5, TUF, unitamente alle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione, si è così provveduto alla presentazione del bilancio consolidato;
- la relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari redatta ai sensi dell'articolo 123-bis TUF;
- la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2020 redatta ai sensi del D. Lgs. n. 254/2016 e la relativa attestazione di conformità rilasciata dalla Società di revisione;
- la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'articolo 123-ter TUF;
- la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione inerente al terzo punto all'ordine del giorno redatta, ai sensi dell'articolo 73 e allegato 3A, schema n. 4, del Regolamento Emittenti.

Informa quindi che saranno allegati al verbale dell'assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione degli aventi diritto al voto:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, per delega al Rappresentante Designato, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83-sexies TUF;
- l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso, tramite il Rappresentante Designato, voto favorevole, contrario o si sono astenuti e il relativo numero di azioni rappresentate.

Informa altresì che, in tema di diritto di porre domande prima dell'assemblea previsto dall'articolo 127-ter TUF, sono pervenute domande formulate in data 20 aprile 2021 dall'azionista Blockchain Governance s.r.l. e che le risposte a tutte le domande pervenute per iscritto prima dell'assemblea sono state pubblicate sul sito internet della Società.

Comunica quindi che la votazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno avverrà a chiusura della discussione sull'argomento stesso.

Il Presidente introduce quindi la trattazione sul primo punto all'ordine del giorno (Bilancio d'esercizio 31 dicembre 2020. bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020; Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione; destinazione dell'utile d'esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti), anticipando l'intenzione di trattare congiuntamente i punti 1.1 e 1.2 e precisando che gli stessi saranno tuttavia oggetto di distinte votazioni.

Segnala, prima di procedere con l'illustrazione del bilancio, che la società di revisione Deloitte & Touche s.p.a.:

- ha espresso un giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 sia sul bilancio consolidato alla stessa data di AVIO, nonché giudizio di coerenza con il bilancio della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui all'articolo 123-bis, comma 4, TUF, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e giudizio di conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge previste dall'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010, come modificato dal D.Lgs. 135/2016;

- ha, altresì, verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 254 del 30 dicembre 2016, come dalle relazioni rilasciate in data 31 marzo 2021;

- ha rilasciato in data 31 marzo 2021 l'attestazione di conformità sulla dichiarazione non finanziaria.

Il Presidente comunica che, ove nessuno si opponga, ometterà la lettura di tutti i documenti relativi agli argomenti all'ordine del giorno limitando la lettura alle sole proposte di deliberazione e che nello stesso modo si procederà anche in relazione a tutti gli altri argomenti all'ordine del giorno dell'odierna assemblea.

Rilevato che nessuno interviene, il Presidente invita l'Amministratore Delegato ad illustrare il bilancio e i risultati dell'esercizio.

Anche illustrando *slides* all'uopo predisposte, l'ingegner Ranzo rileva come i principali risultati raggiunti dalla Società nell'esercizio 2020 sono in flessione quanto ai ricavi, ma sottolinea come, nonostante l'incidenza straordinaria della pandemia sul *business*, essi non siano molto dissimili da quelli dell'anno precedente avuto riguardo all'Ebitda *adjusted*, e così tenendo conto dei costi non ricorrenti dovuti in larghissima parte al Covid-19. Evidenzia quindi l'importante misura della riduzione dell'Utile Netto – dovuta, in larga parte, all'avvio dei nuovi ammortamenti connessi agli impianti produttivi cui si è dato corso negli ultimi anni – ma anche l'importo record della disponibilità di cassa netta.

Questi dati – prosegue – dimostrano la resilienza e la solidità della Società agli effetti drammatici della pandemia, anche tenuto conto della robustezza della posizione di cassa e del portafoglio ordini, pure cresciuto.

Nonostante la flessione registrata a causa della pandemia, la struttura patrimoniale della Società risulta quindi molto solida e, per questa

ragione, il Consiglio di Amministrazione è addivenuto alla decisione di proporre la distribuzione di un dividendo.

Ripresa la parola, il Presidente sottopone all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno:

“L'assemblea ordinaria degli azionisti di Avio S.p.A.:

esaminati i dati del bilancio di esercizio di Avio S.p.A. al 31 dicembre 2020, corredato della relazione degli amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale, della relazione della Società di revisione e della ulteriore documentazione prevista dalla legge,
delibera

- di approvare il bilancio di esercizio di Avio S.p.A. al 31 dicembre 2020;

- di destinare l'utile netto di esercizio realizzato da Avio S.p.A. nell'esercizio 2020, pari ad euro 8.771 migliaia, come segue:

- euro 7.321 migliaia a dividendo;*
- euro 1.450 migliaia a utili portati a nuovo”.*

Il Presidente dà quindi atto che la riserva legale è integralmente formata e comunica che la società di revisione per la revisione del bilancio civilistico e consolidato 2020 ha impiegato n. 1.791 ore per un corrispettivo pari ad Euro 96.000.

Cede quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Vito Di Battista, perché quest'ultimo dia lettura delle conclusioni della relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio 2020 di AVIO.

Il Presidente del Collegio Sindacale comunica che il Collegio Sindacale, considerato il contenuto delle relazioni redatte dalla Società di revisione, preso atto delle attestazioni rilasciate congiuntamente dall'Amministratore Delegato e dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, esprime, per quanto di sua competenza, parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio di AVIO al 31 dicembre 2020 e alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio di Euro 8.771.000 formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Al termine, il Presidente pone al voto la proposta di deliberazione per quanto riguarda l'approvazione del bilancio di esercizio di Avio al 31 dicembre 2020 e chiede al Rappresentante Designato - ove quest'ultimo non debba riferire, oltre a quanto già discusso, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto con specifico riguardo all'argomento in votazione - se, ai sensi dell'articolo 135-undecies TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e precisa che il numero dei partecipanti è confermato ma che, tenuto conto della richiesta di non tenere in considerazione l'eccedenza rispetto alla soglia del 3% dalle partecipazioni riferibili ad AXA, il numero delle azioni da considerare è di 16.830.951, pari al 63,852% del capitale sociale, come pure ribadito dal Presidente.

Su invito del Presidente, il Rappresentante Designato dà lettura dei voti come segue:

- favorevoli n. 16.793.277 voti, pari al 99,776%;

- nessun voto contrario;
- astenuti n. 37.674 voti, pari al 0,224%;
- nessun non votante.

Il Presidente dichiara la proposta relativa all'approvazione del bilancio approvata a maggioranza, con i voti dichiarati oralmente dal Rappresentante Designato, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 8 dello statuto sociale rinvia. Chiede quindi al Rappresentante Designato ex articolo 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Al termine, il Presidente pone al voto la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura sul punto inerente la destinazione del risultato di esercizio e chiede al Rappresentante Designato - ove quest'ultimo non debba riferire, oltre a quanto già riferito, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto con specifico riguardo all'argomento in votazione - se, ai sensi dell'articolo 135-undecies TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e precisa in 16.830.951 il numero delle azioni da considerare, pari al 63,852% del capitale sociale, come pure ribadito dal Presidente.

Su invito del Presidente, il Rappresentante Designato dà lettura dei voti come segue:

- favorevoli n. 16.830.951 voti, pari al 100%;
- nessun voto contrario;
- nessun voto astenuto;
- nessun non votante.

Il Presidente dichiara pertanto approvata all'unanimità, con i voti dichiarati oralmente dal Rappresentante Designato, la proposta di cui è stata data lettura, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 8 dello statuto sociale rinvia. Chiede quindi al Rappresentante Designato ex articolo 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Il Presidente introduce la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno (2. *Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.Lgs. n. 58/98: 2.1 Prima Sezione: relazione sulla politica in materia di remunerazione. Delibera vincolante; 2.2 Seconda Sezione: relazione sui compensi corrisposti. Delibera non vincolante*) e segnala che, ai sensi dell'articolo 123-ter TUF e dell'articolo 84-quater Regolamento Emittenti, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato in data 19 marzo 2021 la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, messa a disposizione nei termini e con le modalità di legge.

Riguardo al punto 2.1 (prima sezione: relazione sulla politica in materia di remunerazione, delibera vincolante), il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 3-ter, TUF, l'assemblea è chiamata ad approvare la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica e che la predetta deliberazione è vincolante.

Dà quindi lettura come segue della proposta sul punto 2.1. all'ordine del giorno sottoposta all'assemblea:

*“L'assemblea ordinaria degli azionisti di Avio S.p.A.:
esaminata la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, messa a disposizione del pubblico in data 29 marzo 2021,
delibera*

– di approvare la sezione I predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, comma 3, contenente le politiche in materia di remunerazione di Avio S.p.A.”.

Al termine, il Presidente pone al voto la proposta di deliberazione di cui ha dato lettura e chiede al Rappresentante Designato – ove quest'ultimo, oltre a quanto già discusso, non debba riferire, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto – se, ai sensi dell'articolo 135-undecies TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e precisa in 16.830.951 il numero delle azioni da considerare, pari al 63,852% del capitale sociale, come pure confermato dal Presidente.

Il Rappresentante Designato, su invito del Presidente, dà lettura dei voti come segue:

- favorevoli n. 15.774.330 voti, pari al 93,722%;
- contrari n. 1.056.621 voti, pari al 6,278%;
- nessun voto astenuto;
- nessun non votante.

Il Presidente dichiara quindi la proposta approvata a maggioranza con i voti dichiarati oralmente dal Rappresentante Designato, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 8 dello statuto sociale rinvia. Chiede quindi al Rappresentante Designato ex articolo 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Riguardo al punto 2.2 (seconda sezione: relazione sui compensi corrisposti, delibera non vincolante), il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, TUF, l'assemblea è chiamata ad esprimersi, in senso favorevole o contrario, sulla seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi

corrisposti che fornisce, per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, i direttori generali e, in forma aggregata, per i dirigenti con responsabilità strategiche, la rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione nonché i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società collegate o controllate, evidenziando altresì i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento.

Rammenta altresì che la deliberazione non è vincolante.

Dà quindi lettura come segue della proposta sul punto 2.2. all'ordine del giorno sottoposta all'assemblea:

“L'assemblea ordinaria degli azionisti di Avio S.p.A.:

esaminata la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, messa a disposizione del pubblico in data 29 marzo 2021,

delibera

– in senso favorevole ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, comma 6 (voto consultivo non vincolante) in merito alla sezione II predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, comma 4”.

Al termine, il Presidente pone al voto la proposta di deliberazione relativa alla Seconda Sezione di cui ha dato lettura e chiede al Rappresentante Designato – ove quest'ultimo, oltre a quanto già discusso, non debba riferire, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto – se, ai sensi dell'articolo 135-undecies TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Quindi il Presidente comunica che sono presenti n. 136 aventi diritto – per delega rilasciata al Rappresentante Designato – per complessive n. 16.830.951 azioni, pari al 63,852% del capitale sociale, come confermato dal Rappresentante Designato.

Il Presidente comunica l'intenzione di ammettere, nonostante il tenore dell'articolo 123-ter TUF, anche la possibilità di astensione.

Il Rappresentante Designato, su invito del Presidente, dà lettura dei voti come segue:

- favorevoli n. 14.144.527 voti, pari all'84,039%;
- contrari n. 2.686.424 voti, pari al 15,961%;
- nessun voto astenuto;
- nessun non votante.

Il Presidente dichiara quindi la proposta approvata a maggioranza con i voti dichiarati oralmente dal Rappresentante Designato, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 8 dello statuto sociale rinvia. Chiede quindi al Rappresentante Designato ex articolo 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Il Presidente introduce la trattazione del terzo punto all'ordine del giorno (3. Approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del codice civile) e ricorda che l'argomento è trattato nella relazione del Consiglio di Amministrazione redatta in conformità dell'articolo 73 e dell'allegato 3A, schema 4, del Regolamento Emittenti.

Precisa che l'autorizzazione all'acquisto avrà una durata di 18 mesi dalla data della delibera e, pertanto, andrà a scadere nel corso dell'esercizio 2022, mentre l'autorizzazione alla disposizione sarà conferita senza limiti temporali.

Segnala che l'operazione di acquisto non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma restando per la Società – qualora venga in futuro approvata dall'assemblea una riduzione del capitale sociale – la facoltà di darvi esecuzione, nel rispetto della legge, mediante annullamento di azioni proprie detenute in portafoglio.

Il Presidente dà quindi lettura come segue della relativa proposta:

“L'assemblea ordinaria degli azionisti di Avio S.p.A., riunita in sede ordinaria presso lo studio ZNR notai, Via Metastasio n. 5, Milano,

- visto l'articolo 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e successive integrazioni e modifiche;*
- visto l'articolo 144-bis del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive integrazioni e modifiche;*
- visti gli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile;*
- preso atto che, alla data odierna, Avio S.p.A. ha in portafoglio n. 671.233 azioni ordinarie proprie prive del diritto di voto a norma dell'art. 2357-ter del codice civile, pari a circa il 2,546% del numero di azioni che costituiscono il capitale sociale;*
- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione su questo punto all'ordine del giorno;*
- visto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, testé approvato;*

delibera

1) di autorizzare, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, l'acquisto di azioni proprie della società, in una o più tranche, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione per un valore complessivo massimo del 10% del capitale sociale ed il compimento di atti di disposizione, da effettuarsi in una o più volte, delle azioni in portafoglio, ivi incluse quelle acquistate in esecuzione della presente delibera, alle seguenti condizioni:

- a) l'autorizzazione è limitata agli acquisti da effettuarsi per le finalità illustrate nella relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- b) gli acquisti delle azioni proprie, in ogni caso, saranno effettuati a un corrispettivo unitario non inferiore al 10 % (dieci per cento) e non superiore al 10% (dieci per cento) del prezzo di riferimento rilevato sul segmento Star del Mercato Telematico Azionario il giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di*

acquisto o al diverso corrispettivo previsto dalle prassi di mercato ammesse o dal Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 rispetto alle operazioni ivi disciplinate;

c) l'autorizzazione all'acquisto è rilasciata per un periodo di 18 (diciotto) mesi a decorrere dalla data di assunzione della presente deliberazione, mentre l'autorizzazione alla disposizione è concessa senza limiti temporali e potrà essere esercitata in una o più volte, al fine di consentire il raggiungimento delle finalità illustrate;

d) gli acquisti saranno effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato;

e) le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi dell'articolo 144-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti. pertanto, gli acquisti saranno effettuati, esclusivamente ed anche in più volte, sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;

2) di stabilire che le azioni proprie che saranno acquistate in esecuzione della delibera di cui al punto 1 che precede siano utilizzate al fine di:

a) perseguire un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della società anche tramite investimento a medio e lungo termine in azioni proprie;

b) offrire agli azionisti uno strumento addizionale di monetizzazione del proprio investimento;

c) utilizzare le azioni proprie quale corrispettivo nell'ambito di operazioni straordinarie, per ricevere i fondi per progetti di acquisizione e/o nell'ambito di operazioni di scambio di pacchetti azionari, ovvero per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario, gestionale e/o strategico per la società;

d) utilizzare le azioni proprie acquistate o già in portafoglio al servizio di eventuali piani di incentivazione azionari, anche futuri, riservati ad amministratori, dipendenti e collaboratori della società e/o delle sue controllate, nonché di piani di assegnazione gratuita di azioni ai soci.

3) di autorizzare l'Amministratore Delegato con facoltà di sub-delega, nei limiti di legge:

a) a dare esecuzione all'odierna delibera provvedendo, tra l'altro, ad individuare la riserva per la costituzione della posta negativa di patrimonio netto, prevista dall'articolo 2357-ter del codice civile, nell'osservanza delle disposizioni di legge;

b) di stabilire modalità, tempi e tutti i termini esecutivi ed accessori al fine dell'ottimale esecuzione della presente

deliberazione, operando all'uopo tutte le opportune valutazioni e verifiche, e provvedere a tutti i connessi incumbenti, adempimenti e formalità, nessuno escluso o eccettuato”.

Al termine, il Presidente pone al voto la proposta di cui ha dato lettura e chiede al Rappresentante Designato – ove quest’ultimo, oltre a quanto già rappresentato, non debba riferire, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto – se, ai sensi dell’articolo 135-undecies TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Quindi il Presidente comunica che sono presenti n. 136 aventi diritto – per delega rilasciata al Rappresentante Designato – per complessive n. 16.830.951 azioni, pari al 63,852% del capitale sociale, come confermato dal Rappresentante Designato.

Il Rappresentante Designato, su invito del Presidente, dà lettura dei voti come segue:

- favorevoli n. 15.931.201 voti, pari al 94,654%;
- contrari n. 899.750 voti, pari al 5,346%;
- nessun voto astenuto;
- nessun non votante.

Il Presidente dichiara quindi la proposta approvata a maggioranza con i voti dichiarati oralmente dal Rappresentante Designato, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 8 dello statuto sociale rinvia. Chiede quindi al Rappresentante Designato ex articolo 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Quindi il Presidente, constatato che non ci sono altri argomenti da trattare e che nessuno chiede ulteriormente la parola, dichiara chiusa la riunione alle ore 16 e 5 minuti, ringraziando tutti gli intervenuti.

Si allegano al presente verbale:

- sotto la lettera "A", l'elenco presenze con gli esiti della votazione, redatto a cura di Spafid S.p.A.;
- sotto la lettera "B", la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle materie all’ordine del giorno redatta ai sensi dell’articolo 125-ter TUF, in copia estratta dal sito della Società;
- sotto la lettera "C", la relazione sulla remunerazione 2020, in copia estratta dal sito della Società;
- sotto la lettera "D", la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sull’acquisto di azioni proprie redatta ex articolo 73 Regolamento Emittenti, in copia estratta dal sito della Società;

- sotto la lettera "E", la relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari redatta ai sensi dell'articolo 123-bis TUF, in copia estratta dal sito della Società;
- sotto la lettera "F", le domande ex articolo 127-ter TUF dell'azionista Blockchain Governance s.r.l. e relative risposte, in copia estratta dal sito della Società.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 9 e 35 di questo giorno diciannove maggio duemilaventuno.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di otto fogli ed occupa sedici pagine sin qui.

Firmato Filippo Zabban

Comunicazione n.

ore: 15:00

AVIO S.P.A.

Assemblea ordinaria dei soci del 29 aprile 2021

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 136 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, per delega, per complessive n. 16.845.175 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 63,906 % di n. 26.359.246 azioni ordinarie.

Persone partecipanti all'assemblea: 1

AUEGATO, A^u AU' ATTO IN DATA 19.5.2021 N. 73823/15028 REP.



ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	HOTCHKIS AND WILEY INTERNATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.000	0,008	15:00						
2	INTERNATIONAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		7.516	0,029	15:00						
3	CATHOLIC UNITED INVESTMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.007	0,008	15:00						
4	ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST ARROWSTREET INTERNA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		3.611	0,014	15:00						
5	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		75.465	0,286	15:00						
6	ACADIAN INTERNATIONAL ALL CAP FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.963	0,023	15:00						
7	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		55.075	0,209	15:00						
8	ACADIAN NON US ALL CAP EQUITY FUND USD HEDGED LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.930	0,011	15:00						
9	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		286.705	1,088	15:00						
10	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.894	0,007	15:00						
11	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		34.366	0,130	15:00						
12	3M EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLAN TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.735	0,007	15:00						
13	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		23	0,000	15:00						
14	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		70	0,000	15:00						
15	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1	0,000	15:00						
16	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.947	0,023	15:00						
17	RAYTHEON TECHNOLOGIES CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		3.589	0,014	15:00						
18	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		282	0,001	15:00						
19	UPS GROUP TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		6.848	0,026	15:00						
20	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		192.300	0,730	15:00						
21	AMUNDI VALORE ITALIA PIR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		187.000	0,709	15:00						
22	DNCA ACTIONS EURO PME		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		216.994	0,823	15:00						
23	D. E. SHAW ALL COUNTRY - PM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		29	0,000	15:00						
24	DE SHAW WORLD ALPHA EXT PORT		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		79	0,000	15:00						
25	D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		87	0,000	15:00						
26	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		21.930	0,083	15:00						
27	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.115	0,008	15:00						
28	DES ALL CNTRY GLBL ALPHA EXT		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		89	0,000	15:00						
29	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		656	0,002	15:00						
30	ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		10.503	0,040	15:00						
31	FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II - FIDELITY EUROPE EX-UK EQUITY FUND (ACADIAN)		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		14.451	0,055	15:00						
32	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		108.728	0,412	15:00						
33	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		10.000	0,038	15:00						
34	CC AND L Q.190/90 FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		51	0,000	15:00						
35	ENTERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		6.169	0,023	15:00						
36	STICHTING SHELL PENSIONFONDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.776	0,007	15:00						
37	WHEEL'S COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		809	0,003	15:00						

Comunicazione n. 1

ore: 15:00

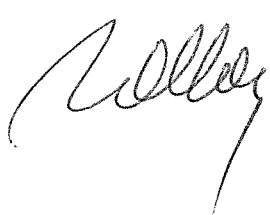
AVIO S.P.A.

Assemblea ordinaria dei soci del 29 aprile 2021

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 136 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, per delega, per complessive n. 16.830.951 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 63,852 % di n. 26.359.246 azioni ordinarie.

Persone partecipanti all'assemblea: 1



ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	HOTCHKIS AND WILEY INTERNATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.000	0,008	15,00						
2	INTERNATIONAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		7.516	0,029	15,00						
3	CATHOLIC UNITED INVESTMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.007	0,008	15,00						
4	ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST ARROWSTREET INTERNA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		3.611	0,014	15,00						
5	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		75.465	0,286	15,00						
6	ACADIAN INTERNATIONAL ALL CAP FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.963	0,023	15,00						
7	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		55.075	0,209	15,00						
8	ACADIAN NON US ALL CAP EQUITY FUND USD HEDGED LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.930	0,011	15,00						
9	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		286.705	1,088	15,00						
10	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.894	0,007	15,00						
11	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		34.366	0,130	15,00						
12	3M EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLAN TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.735	0,007	15,00						
13	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		23	0,000	15,00						
14	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		70	0,000	15,00						
15	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1	0,000	15,00						
16	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.947	0,023	15,00						
17	RAYTHEON TECHNOLOGIES CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		3.589	0,014	15,00						
18	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		282	0,001	15,00						
19	UPS GROUP TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		6.848	0,026	15,00						
20	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		192.300	0,730	15,00						
21	AMUNDI VALORE ITALIA PIR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		187.000	0,709	15,00						
22	DNCA ACTIONS EURO FME		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		216.994	0,823	15,00						
23	D. E. SHAW ALL COUNTRY - PM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		29	0,000	15,00						
24	DE SHAW WORLD ALPHA EXT PORT		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		79	0,000	15,00						
25	D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		87	0,000	15,00						
26	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		21.930	0,083	15,00						
27	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.115	0,008	15,00						
28	DES ALL CNTRY GLBL ALPHA EXT		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		89	0,000	15,00						
29	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		656	0,002	15,00						
30	ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		10.503	0,040	15,00						
31	FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II - FIDELITY EUROPE EX-UK EQUITY FUND (ACADIAN)		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		14.451	0,055	15,00						
32	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		108.728	0,412	15,00						
33	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		10.000	0,038	15,00						
34	CC AND L Q 130/30 FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		51	0,000	15,00						
35	ENTERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		6.169	0,023	15,00						
36	STICHTING SHELL PENSIONFONDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.776	0,007	15,00						
37	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		809	0,003	15,00						

39	RODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	589	0.002	15.00				
40	THE PENSION BOARDS - UNITED CHURCH OF CHRIST INC.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	5,528	0.021	15.00				
41	POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	7,398	0.028	15.00				
41	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8,037	0.030	15.00				
42	ASCENSION HEALTHCARE MASTER PENSION TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	12,822	0.049	15.00				
43	EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9,490	0.036	15.00				
44	TEXAS CHRISTIAN UNIVERSITY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	6,593	0.025	15.00				
45	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	11,780	0.045	15.00				
46	EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3,370	0.013	15.00				
47	PECO ENERGY COMPANY RETIRE MEDICAL TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	2,438	0.009	15.00				
48	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	7,677	0.029	15.00				
49	BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	36,702	0.139	15.00				
50	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	27,703	0.105	15.00				
51	ACADIAN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	76,667	0.291	15.00				
52	ACADIAN BWG MULTI-STRATEGY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	448	0.002	15.00				
54	COLL Q 140/40 FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	26,370	0.100	15.00				
55	ARROWSSTREET ACW ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	85	0.000	15.00				
56	DOW RETIREMENT GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	19,490	0.074	15.00				
57	COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	6,986	0.027	15.00				
58	LAZARD/WILMINGTON EAFE SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8,298	0.031	15.00				
59	HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4,423	0.017	15.00				
60	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PMS GROUP INC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	20,817	0.079	15.00				
61	KIA F509-ACADIAN	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	190,682	0.723	15.00				
62	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9,323	0.035	15.00				
63	JHVT INTL SMALL CO TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	26,053	0.099	15.00				
64	JHF II INTL SMALL CO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	877	0.003	15.00				
65	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC G/O TWO SIGMA INVESTMENTS LP	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	6,136	0.023	15.00				
66	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC CORPORATION SERVICE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	176	0.001	15.00				
67	COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	16,998	0.064	15.00				
68	ONTARIO POWER GENERATION INC.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	698	0.003	15.00				
69	UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1	0.000	15.00				
70	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,141	0.004	15.00				
71	MGI FUNDS PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	103	0.000	15.00				
72	MGI FUNDS PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	18,751	0.071	15.00				
73	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	589	0.002	15.00				
74	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3	0.000	15.00				
75	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	922	0.003	15.00				
76	BLUE CROSS AND BLUE SHIELD OF KANSAS INC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	98	0.000	15.00				
77	ARROWSSTREET (CANADA) GLOBAL SMALL CAP FUND I	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	906	0.003	15.00				
78	ARROWSSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD SMALL CAP FUND II	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9,413	0.036	15.00				
79	ARR CAN INT DEVELOPED MARKET EXUS ALPHA EXTENSION FUND II	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	19,992	0.076	15.00				
80	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8,598	0.033	15.00				
81	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	21,316	0.081	15.00				
82	ISHARES VII PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	10,462	0.040	15.00				
		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8,110	0.031	15.00				

AVIO S.P.A.

Assemblea ordinaria del 29 aprile 2021

Punto 1.1 ordinaria - Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE**Azioni rappresentate in
Assemblea****16.830.951****100,000%**

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	16.793.277	99,776%	63,709%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	37.674	0,224%	0,143%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	16.830.951	100,000%	63,852%



ESITO VOTAZIONE

Punto 1.1 ordinaria - Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020. Approvazione del Bilancio del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	HOTCHKIS AND WILEY INTERNATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.000	0,008	F
2	INTERNATIONAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		7.516	0,029	F
3	CATHOLIC UNITED INVESTMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.007	0,008	F
4	ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST ARROWSTREET INTERNA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		3.611	0,014	F
5	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		75.465	0,286	F
6	ACADIAN INTERNATIONAL ALL CAP FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.963	0,023	F
7	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		55.075	0,209	F
8	ACADIAN NON US ALL CAP EQUITY FUND USD HEDGED LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.930	0,011	F
9	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		286.705	1,088	F
10	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.894	0,007	F
11	ENSGN PEAK ADVISORS INC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		34.366	0,130	F
12	3M EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLAN TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.735	0,007	F
13	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		23	0,000	F
14	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		70	0,000	F
15	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1	0,000	F
16	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.947	0,023	F
17	RAYTHEON TECHNOLOGIES CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		3.589	0,014	F
18	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		282	0,001	F
19	UPS GROUP TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		6.848	0,026	F
20	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		192.300	0,730	F
21	AMUNDI VALORE ITALIA PIR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		187.000	0,709	F
22	DNCA ACTIONS EURO PME		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		216.994	0,823	F
23	D. E. SHAW ALL COUNTRY - PM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		29	0,000	F
24	DE SHAW WORLD ALPHA EXT PORT		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		79	0,000	F
25	D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		87	0,000	F
26	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		21.930	0,083	F
27	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.115	0,008	F
28	DES ALL CNTRY GBL ALPHA EXT		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		89	0,000	F
29	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		656	0,002	F
30	ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		10.503	0,040	F
31	FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II - FIDELITY EUROPE EX-UK EQUITY FUND (ACADIAN)		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		14.451	0,055	F
32	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		108.728	0,412	F
33	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		10.000	0,038	F
34	CC AND L Q 130/30 FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		51	0,000	F

35	ENERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	6.169	0,023	F
36	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.776	0,007	F
37	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	809	0,003	F
38	PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	569	0,002	F
39	THE PENSION BOARDS - UNITED CHURCH OF CHRIST INC.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	5.528	0,021	F
40	POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	7.398	0,028	F
41	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8.037	0,030	F
42	ASCENSION HEALTHCARE MASTER PENSION TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	12.822	0,049	F
43	EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9.490	0,036	F
44	TEXAS CHRISTIAN UNIVERSITY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	6.593	0,025	F
45	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	11.780	0,045	F
46	EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3.370	0,013	F
47	PECO ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	2.438	0,009	F
48	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	7.677	0,029	F
49	BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	36.702	0,139	F
50	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	27.703	0,105	F
51	ACADIAN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	76.667	0,291	F
52	ACADIAN BWGI MULTI-STRATEGY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	448	0,002	F
53	ARROWSTREET GLOBAL MINIMUM VOLATILITY ALPHA EXTENSION TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	26.370	0,100	F
54	CC&Q 140/40 FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	85	0,000	F
55	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	19.490	0,074	F
56	DOW RETIREMENT GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	6.986	0,027	F
57	COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8.298	0,031	F
58	LAZARD/WILMINGTON EAFE SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4.423	0,017	F
59	HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	20.817	0,079	F
60	IDFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	190.682	0,723	F
61	KIA F509-ACADIAN	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9.323	0,035	F
62	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	26.053	0,099	F
63	JHVT INT'L SMALL CO TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	877	0,003	F
64	JHF II INT'L SMALL CO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	6.136	0,023	F
65	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA INVESTMENTS LP	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	176	0,001	F
66	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC CORPORATION SERVICE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	16.998	0,064	F
67	COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	698	0,003	F
68	ONTARIO POWER GENERATION INC.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1	0,000	F
69	UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.141	0,004	F
70	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	103	0,000	F
71	IMGI FUNDS PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	18.751	0,071	F
72	IMGI FUNDS PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	589	0,002	F
73	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3	0,000	F
74	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	922	0,003	F
75	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	98	0,000	F
76	BLUE CROSS AND BLUE SHIELD OF KANSAS, INC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	906	0,003	F
77	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL SMALL CAP FUND I	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9.413	0,036	F
78	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD SMALL CAP FUND II	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	19.992	0,076	F
79	ARR CAN INT DEVELOPED MARKET EX US ALPHA EXTENSION FND II	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8.598	0,033	F

80	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	21.316	0,081	F
81	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	10.462	0,040	F
82	ISHARES VII PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8.110	0,031	F
83	STATE OF MINNESOTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4.667	0,018	F
84	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	5.360	0,020	F
85	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	216	0,001	F
86	TRUST II BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.217	0,005	F
87	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	17.402	0,066	F
88	1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3.726	0,014	F
89	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	122.287	0,464	F
90	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYK A3-FONDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	463.800	1,760	F
91	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	230.000	0,873	F
92	FOVERUKA PENSION UNIVERSAL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	34.789	0,132	F
93	PIR EQUITY AXA ASSICURAZIONI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	14.734	0,057	F
94	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	18.255	0,069	F
95	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	150.000	0,569	F
96	LUPUS ALPHA FONDS - LUPUS ALPHA SMALLE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	39.000	0,148	F
97	FORD PENSION UNIVERSAL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	5.516	0,021	F
98	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	350.000	1,328	F
99	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM TRUST FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	10.947	0,042	F
100	AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	157.173	0,607	F
101	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3.114	0,012	F
102	SEI ACADIAN EUROPE EX-UK EQUIT	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	14.587	0,055	F
103	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	101.657	0,386	F
104	MUL LYX FTSE IT ALL CAP PIR 20	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3.723	0,014	F
105	UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF DPPE MASTERFONDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	12.975	0,049	F
106	HARVEST SPACE INNOVATION INDEX ETF	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3.140	0,012	F
107	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3.150	0,012	F
108	LUPUS ALPHA INVESTMENT GMBH FORRANW SMC ALPHA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	100.000	0,379	F
109	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	2.110	0,008	F
110	FRANK RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	2.102	0,008	F
111	FRANK RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	56.914	0,216	F
112	FRANK RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9.680	0,037	F
113	AXA WORLD FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	285.229	1,024	F
114	AXA WORLD FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	196.467	0,759	F
115	AXA WORLD FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	157.173	0,607	F
116	ACOMEA PATRIMONIO AGGRESSIVO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4.378	0,017	F
117	ACOMEA ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	37.000	0,140	F
118	ACOMEA PATRIMONIO DINAMICO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4.678	0,018	F
119	ACOMEA PATRIMONIO ESENTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9.830	0,037	F
120	GOVERNMENT OF NORWAY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	305.000	1,157	F
121	GOVERNMENT OF GUAM RETIREMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	13.171	0,050	F
122	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	75.000	0,285	F
123	ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9.000	0,034	F
124	GENERALI SMART FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8.899	0,034	F

125	GENERALI SMART FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	12.344	0,047	F
126	PROCURE SPACE ETF	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	309.937	1,176	F
127	FIDELITY FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	361.565	1,372	F
128	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	12.427	0,047	A
129	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	6.535	0,025	A
130	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	11.057	0,042	A
131	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4.223	0,016	A
132	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3.432	0,013	A
133	DELFIN S.A.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	998.556	3,788	F
134	IN ORBIT S.P.A.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.073.000	4,071	F
135	LEONARDO S.P.A.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	7.809.307	29,626	F
136	SPACE HOLDING S.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.275.670	4,840	F

AZIONI % SUJI PRESENTI

FAVOREVOLI	16.793.277	99,776%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	37.674	0,224%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	16.830.951	100,000%



SPAZIO ANNULLATO

AVIO S.P.A.

Assemblea ordinaria del 29 aprile 2021

Punto 1.2 ordinaria - Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020. Destinazione dell'utile d'esercizio.
Deliberazioni inerenti e conseguenti.**RISULTATO DELLA VOTAZIONE**Azioni rappresentate in
Assemblea

16.830.951

100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	16.830.951	100,000%	63,852%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	16.830.951	100,000%	63,852%



ESITO VOTAZIONE

Punto 1.2 ordinaria - Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020. Destinazione dell'utile d'esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	HOTCHKIS AND WILEY INTERNATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.000	0,008	F
2	INTERNATIONAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		7.516	0,029	F
3	CATHOLIC UNITED INVESTMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.007	0,008	F
4	ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST ARROWSTREET INTERNA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		3.611	0,014	F
5	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		75.465	0,286	F
6	ACADIAN INTERNATIONAL ALL CAP FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.963	0,023	F
7	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		55.075	0,209	F
8	ACADIAN NON US ALL CAP EQUITY FUND USD HEDGED LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.930	0,011	F
9	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		286.705	1,088	F
10	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.894	0,007	F
11	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		34.366	0,130	F
12	3M EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLAN TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.735	0,007	F
13	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		23	0,000	F
14	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		70	0,000	F
15	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1	0,000	F
16	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.947	0,023	F
17	RAYTHEON TECHNOLOGIES CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		3.589	0,014	F
18	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		282	0,001	F
19	UPS GROUP TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		6.848	0,026	F
20	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		192.300	0,730	F
21	AMUNDI VALORE ITALIA PIR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		187.000	0,709	F
22	DNCA ACTIONS EURO PME		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		216.994	0,823	F
23	D. E. SHAW ALL COUNTRY - PM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		29	0,000	F
24	DE SHAW WORLD ALPHA EXT PORT		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		79	0,000	F
25	D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		87	0,000	F
26	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		21.930	0,083	F
27	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.115	0,008	F
28	DES ALL CNTRY GLBL ALPHA EXT		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		89	0,000	F
29	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		656	0,002	F
30	ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		10.503	0,040	F
31	FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II - FIDELITY EUROPE EX-UK EQUITY FUND (ACADIAN)		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		14.451	0,055	F
32	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		108.728	0,412	F
33	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		10.000	0,038	F
34	CC AND L O 130/30 FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		51	0,000	F
35	ENERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		6.189	0,023	F

36	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.776	0,007	F
37	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	809	0,003	F
38	PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	589	0,002	F
39	THE PENSION BOARDS - UNITED CHURCH OF CHRIST INC.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	5.528	0,021	F
40	POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	7.398	0,028	F
41	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8.037	0,030	F
42	ASCENSION HEALTHCARE MASTER PENSION TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	12.822	0,049	F
43	EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9.490	0,036	F
44	TEXAS CHRISTIAN UNIVERSITY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	6.593	0,025	F
45	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	11.780	0,045	F
46	EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3.370	0,013	F
47	PECO ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	2.438	0,009	F
48	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	7.677	0,029	F
49	BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	36.702	0,139	F
50	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	27.703	0,105	F
51	ACADIAN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	76.667	0,291	F
52	ACADIAN BWGI MULTI-STRATEGY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	448	0,002	F
53	ARROWSTREET GLOBAL MINIMUM VOLATILITY ALPHA EXTENSION TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	26.370	0,100	F
54	CC&L O 140/40 FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	85	0,000	F
55	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	19.490	0,074	F
56	DOW RETIREMENT GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	6.986	0,027	F
57	COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8.298	0,031	F
58	LAZARD/WILMINGTON EAFE SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4.423	0,017	F
59	HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	20.817	0,079	F
60	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	190.682	0,723	F
61	KIA F509-ACADIAN	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9.323	0,035	F
62	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	26.053	0,099	F
63	JHVT INTL SMALL CO TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	877	0,003	F
64	JHF II INTL SMALL CO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	6.136	0,023	F
65	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA INVESTMENTS LP	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	176	0,001	F
66	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC CORPORATION SERVICE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	16.998	0,064	F
67	COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	698	0,003	F
68	ONTARIO POWER GENERATION INC.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1	0,000	F
69	UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.141	0,004	F
70	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	103	0,000	F
71	MGI FUNDS PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	18.751	0,071	F
72	MGI FUNDS PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	589	0,002	F
73	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3	0,000	F
74	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	922	0,003	F
75	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	98	0,000	F
76	BLUE CROSS AND BLUE SHIELD OF KANSAS, INC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	906	0,003	F
77	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL SMALL CAP FUND I	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9.413	0,036	F
78	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD SMALL CAP FUND II	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	19.992	0,076	F
79	ARR CAN INT DEVELOPED MARKET EX US ALPHA EXTENSION FND II	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8.598	0,033	F
80	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	21.316	0,081	F

81	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	10.462	0,040	F
82	ISHARES VII PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8.110	0,031	F
83	STATE OF MINNESOTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4.667	0,018	F
84	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	5.360	0,020	F
85	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	216	0,001	F
86	TRUST II BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.217	0,005	F
87	ARROWS TREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	17.402	0,066	F
88	1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3.726	0,014	F
89	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	122.287	0,464	F
90	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYVK A3-FONDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	463.800	1,760	F
91	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI IGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	230.000	0,873	F
92	FOVERUKA PENSION UNIVERSAL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	34.789	0,132	F
93	PIR EQUITY AXA ASSICURAZIONI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	14.734	0,057	F
94	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	18.255	0,069	F
95	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	150.000	0,569	F
96	LLUPUS ALPHA FONDS - LUPUS ALPHA SMALLE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	39.000	0,148	F
97	FORD PENSION UNIVERSAL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	5.516	0,021	F
98	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI IGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	350.000	1,328	F
99	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM TRUST FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	10.947	0,042	F
100	AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	157.173	0,607	F
101	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3.114	0,012	F
102	SEI ACADIAN EUROPE EX-UK EQUIT	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	14.587	0,055	F
103	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	101.657	0,386	F
104	MUL LYX FTSE IT ALL CAP PIR 20	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3.723	0,014	F
105	UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF DPPF MASTERFONDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	12.975	0,049	F
106	HARVEST SPACE INNOVATION INDEX ETF	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3.140	0,012	F
107	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3.150	0,012	F
108	LUPUS ALPHA INVESTMENT GMBH FORRANW SMC ALPHA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	100.000	0,379	F
109	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	2.110	0,008	F
110	FRANK RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	2.102	0,008	F
111	FRANK RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	56.914	0,216	F
112	FRANK RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9.680	0,037	F
113	AXA WORLD FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	265.229	1,024	F
114	AXA WORLD FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	196.467	0,759	F
115	AXA WORLD FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	157.173	0,607	F
116	ACOMEA PATRIMONIO AGGRESSIVO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4.378	0,017	F
117	ACOMEA ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	37.000	0,140	F
118	ACOMEA PATRIMONIO DINAMICO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4.678	0,018	F
119	ACOMEA PATRIMONIO ESENTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9.830	0,037	F
120	GOVERNMENT OF NORWAY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	305.000	1,157	F
121	GOVERNMENT OF GUAM RETIREMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	13.171	0,050	F
122	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	75.000	0,285	F
123	ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9.000	0,034	F
124	GENERALI SMART FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8.899	0,034	F
125	GENERALI SMART FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	12.344	0,047	F

126	PROCURE SPACE ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	309.937	1,176	F
127	FIDELITY FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	361.565	1,372	F
128	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	12.427	0,047	F
129	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	6.535	0,025	F
130	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	11.057	0,042	F
131	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4.223	0,016	F
132	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3.432	0,013	F
133	DELFIN S.A.R.L.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	998.556	3,788	F
134	IN ORBIT S.P.A.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.073.000	4,071	F
135	LEONARDO S.P.A.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	7.809.307	29,626	F
136	SPACE HOLDING S.R.L.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.275.670	4,840	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	16.830.951	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	16.830.951	100,000%

SPAZIO ANNULLATO

AVIO S.P.A.

Assemblea ordinaria del 29 aprile 2021

Punto 2.1 ordinaria - Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.Lgs. n. 58/98: Prima Sezione: relazione sulla politica in materia di remunerazione. Delibera vincolante

RISULTATO DELLA VOTAZIONE**Azioni rappresentate in
Assemblea****16.830.951****100,000%**

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	15.774.330	93,722%	59,844%
Contrari	1.056.621	6,278%	4,009%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	16.830.951	100,000%	63,852%



ESITO VOTAZIONE

Punto 2.1 ordinaria - Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.Lgs. n. 58/98:
Prima Sezione: relazione sulla politica in materia di remunerazione. Delibera vincolante

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	HOTCHKIS AND WILEY INTERNATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.000	0,008	F
2	INTERNATIONAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		7.516	0,029	F
3	CATHOLIC UNITED INVESTMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.007	0,008	F
4	ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST ARROWSTREET INTERNA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		3.611	0,014	F
5	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		75.465	0,286	F
6	ACADIAN INTERNATIONAL ALL CAP FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.963	0,023	F
7	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		55.075	0,209	F
8	ACADIAN NON US ALL CAP EQUITY FUND USD HEDGED LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.990	0,011	F
9	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		286.705	1,088	F
10	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.894	0,007	F
11	ENSGIN PEAK ADVISORS INC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		34.366	0,130	F
12	3M EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLAN TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.735	0,007	F
13	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		23	0,000	F
14	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		70	0,000	F
15	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1	0,000	F
16	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.947	0,023	F
17	RAYTHEON TECHNOLOGIES CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		3.589	0,014	F
18	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		282	0,001	F
19	UPS GROUP TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		6.848	0,026	F
20	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		192.300	0,730	F
21	AMUNDI VALORE ITALIA PIR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		187.000	0,709	F
22	DNCA ACTIONS EURO PME		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		216.994	0,823	F
23	D. E. SHAW ALL COUNTRY - PM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		29	0,000	F
24	DE SHAW WORLD ALPHA EXT PORT		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		79	0,000	F
25	D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		87	0,000	F
26	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		21.930	0,083	F
27	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.115	0,008	F
28	DES ALL CNTRY GBLB ALPHA EXT		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		89	0,000	F
29	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		656	0,002	F
30	ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		10.503	0,040	F
31	FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II - FIDELITY EUROPE EX-JK EQUITY FUND (ACADIAN)		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		14.451	0,055	F
32	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		108.728	0,412	F
33	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		10.000	0,038	F
34	CC AND L Q 130/30 FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		51	0,000	F

35	ENTERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	6.169	0,023	F
36	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.776	0,007	F
37	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	809	0,003	F
38	PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	569	0,002	F
39	THE PENSION BOARDS - UNITED CHURCH OF CHRIST INC.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	5.528	0,021	F
40	POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	7.398	0,028	F
41	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8.037	0,030	F
42	ASCENSION HEALTHCARE MASTER PENSION TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	12.822	0,049	F
43	EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9.490	0,036	F
44	TEXAS CHRISTIAN UNIVERSITY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	6.593	0,025	F
45	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	11.780	0,045	F
46	EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3.370	0,013	F
47	PECO ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	2.438	0,009	F
48	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	7.677	0,029	F
49	BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	36.702	0,139	F
50	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	27.703	0,105	F
51	ACADIAN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	76.667	0,291	F
52	ACADIAN BWGIMULTI-STRATEGY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	448	0,002	F
53	ARROWSTREET GLOBAL MINIMUM VOLATILITY ALPHA EXTENSION TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	26.370	0,100	F
54	CC&L Q 140/40 FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	85	0,000	F
55	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	19.490	0,074	F
56	DOW RETIREMENT GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	6.986	0,027	F
57	COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8.298	0,031	F
58	LAZARD/WILMINGTON EAFE SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4.423	0,017	F
59	HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	20.817	0,079	F
60	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	190.682	0,723	F
61	KIA F509-ACADIAN	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9.323	0,035	F
62	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	26.053	0,099	F
63	JHVT INT'L SMALL CO TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	877	0,003	F
64	JHF II INT'L SMALL CO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	6.136	0,023	F
65	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA INVESTMENTS LP	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	176	0,001	F
66	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC CORPORATION SERVICE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	16.998	0,064	F
67	COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	698	0,003	F
68	ONTARIO POWER GENERATION INC.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1	0,000	F
69	UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.141	0,004	F
70	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	103	0,000	F
71	IMGI FUNDS PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	18.751	0,071	F
72	IMGI FUNDS PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	589	0,002	F
73	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3	0,000	F
74	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	922	0,003	F
75	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	96	0,000	F
76	BLUE CROSS AND BLUE SHIELD OF KANSAS, INC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	906	0,003	F
77	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL SMALL CAP FUND I	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9.413	0,036	F
78	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD SMALL CAP FUND II	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	19.992	0,076	F
79	ARR CAN INT DEVELOPED MARKET EX US ALPHA EXTENSION FND II	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8.598	0,033	F

80	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	21.316	0,081	F
81	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	10.462	0,040	F
82	ISHARES VII PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8.110	0,031	F
83	STATE OF MINNESOTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4.667	0,018	F
84	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	5.360	0,020	F
85	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	216	0,001	F
86	TRUST II BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.217	0,005	F
87	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	17.402	0,066	F
88	1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3.726	0,014	C
89	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	122.287	0,464	C
90	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYK A3-FONDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	463.800	1,760	C
91	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	230.000	0,873	F
92	FOVERUKA PENSION UNIVERSAL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	34.789	0,132	F
93	PIR EQUITY AXA ASSICURAZIONI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	14.734	0,057	F
94	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	18.255	0,069	F
95	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	150.000	0,569	F
96	LLUPUS ALPHA FONDS - LUPUS ALPHA SMALLE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	39.000	0,148	F
97	FORD PENSION UNIVERSAL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	5.516	0,021	F
98	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	350.000	1,328	F
99	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM TRUST FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	10.947	0,042	F
100	AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	157.173	0,607	F
101	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3.114	0,012	F
102	SEI ACADIAN EUROPE EX-UK EQUIT	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	14.587	0,055	F
103	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	101.657	0,386	F
104	MUL LYX FTSE IT ALL CAP PIR 20	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3.723	0,014	F
105	UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF DPPF MASTERFONDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	12.975	0,049	F
106	HARVEST SPACE INNOVATION INDEX ETF	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3.140	0,012	F
107	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3.150	0,012	F
108	LUPUS ALPHA INVESTMENT GMBH FORRANW SMC ALPHA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	100.000	0,379	F
109	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	2.110	0,008	F
110	FRANK RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	2.102	0,008	F
111	FRANK RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	56.914	0,216	F
112	FRANK RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9.680	0,037	F
113	AXA WORLD FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	265.229	1,024	F
114	AXA WORLD FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	196.467	0,759	F
115	AXA WORLD FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	157.173	0,607	F
116	ACOMEA PATRIMONIO AGGRESSIVO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4.378	0,017	F
117	ACOMEA ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	37.000	0,140	F
118	ACOMEA PATRIMONIO DINAMICO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4.678	0,018	F
119	ACOMEA PATRIMONIO ESENTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9.830	0,037	F
120	GOVERNMENT OF NORWAY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	305.000	1,157	F
121	GOVERNMENT OF GUAM RETIREMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	13.171	0,050	F
122	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	75.000	0,285	C
123	ALLIANZ AZIONI ITALIA 50 SPECIAL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9.000	0,034	C
124	GENERALI SMART FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8.899	0,034	C

125	GENERALI SMART FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	12.344	0,047	C
126	PROCURE SPACE ETF	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	309.937	1,176	F
127	FIDELITY FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	361.565	1,372	C
128	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	12.427	0,047	F
129	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	6.535	0,025	F
130	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	11.057	0,042	F
131	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4.223	0,016	F
132	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3.432	0,013	F
133	DELFIN S.A.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	998.556	3,788	F
134	IN ORBIT S.P.A.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.073.000	4,071	F
135	LEONARDO S.P.A.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	7.809.307	29,626	F
136	SPACE HOLDING S.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.275.670	4,840	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	15.774.330	93,722%
CONTRARI	1.056.621	6,278%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	16.830.951	100,000%



AVIO S.P.A.

Assemblea ordinaria del 29 aprile 2021

Punto 2.2 ordinaria - Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.Lgs. n. 58/98: Seconda Sezione: relazione sui compensi corrisposti. Delibera non vincolante.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE**Azioni rappresentate in
Assemblea****16.830.951****100,000%**

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	14.144.527	84,039%	53,661%
Contrari	2.686.424	15,961%	10,192%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	16.830.951	100,000%	63,852%



ESITO VOTAZIONE

Punto 2.2 ordinaria - Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.Lgs. n. 58/98:
 Seconda Sezione: relazione sui compensi corrisposti. Delibera non vincolante.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	HOTCHKIS AND WILEY INTERNATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.000	0,008	C
2	INTERNATIONAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		7.516	0,029	C
3	CATHOLIC UNITED INVESTMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.007	0,008	C
4	ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST ARROWSTREET INTERNA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		3.611	0,014	C
5	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		75.465	0,286	C
6	ACADIAN INTERNATIONAL ALL CAP FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.963	0,023	C
7	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		55.075	0,209	C
8	ACADIAN NON US ALL CAP EQUITY FUND USD HEDGED LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.930	0,011	C
9	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		286.705	1,088	C
10	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.894	0,007	C
11	ENSGIN PEAK ADVISORS INC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		34.366	0,130	C
12	3M EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLAN TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.735	0,007	C
13	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		23	0,000	C
14	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		70	0,000	C
15	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1	0,000	C
16	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.947	0,023	C
17	RAYTHEON TECHNOLOGIES CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		3.589	0,014	C
18	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		282	0,001	C
19	UPS GROUP TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		6.848	0,026	C
20	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		192.300	0,730	C
21	AMUNDI VALORE ITALIA PIR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		187.000	0,709	C
22	DNCA ACTIONS EURO PME		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		216.994	0,823	C
23	D. E. SHAW ALL COUNTRY - PM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		29	0,000	C
24	DE SHAW WORLD ALPHA EXT PORT		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		79	0,000	C
25	D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		87	0,000	C
26	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		21.930	0,083	C
27	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.115	0,008	C
28	DES ALL CNTRY GBL ALPHA EXT		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		89	0,000	C
29	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		656	0,002	C
30	ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		10.503	0,040	C
31	FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II - FIDELITY EUROPE EX-UK EQUITY FUND (ACADIAN)		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		14.451	0,055	C
32	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		106.728	0,412	C
33	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		10.000	0,038	C
34	CC AND L Q 130/30 FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		51	0,000	C
35	ENERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		6.169	0,023	C

36	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.776	0,007	C
37	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	809	0,003	C
38	PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	569	0,002	C
39	THE PENSION BOARDS - UNITED CHURCH OF CHRIST INC.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	5.528	0,021	C
40	POLICEMENS ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	7.398	0,028	C
41	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8.037	0,030	C
42	ASCENSION HEALTHCARE MASTER PENSION TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	12.822	0,049	C
43	EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9.490	0,036	C
44	TEXAS CHRISTIAN UNIVERSITY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	6.593	0,025	C
45	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	11.780	0,045	C
46	EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3.370	0,013	C
47	PECO ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	2.438	0,009	C
48	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	7.677	0,029	C
49	BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	36.702	0,139	C
50	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	27.703	0,105	C
51	ACADIAN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	76.667	0,291	C
52	ACADIAN BWGI MUL TI-STRATEGY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	448	0,002	C
53	ARROWSTREET GLOBAL MINIMUM VOLATILITY ALPHA EXTENSION TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	26.370	0,100	C
54	CC&L O 140/40 FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	85	0,000	C
55	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	19.490	0,074	C
56	DOW RETIREMENT GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	6.986	0,027	C
57	COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8.298	0,031	C
58	LAZARD/WILMINGTON EAFE SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4.423	0,017	C
59	HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	20.817	0,079	C
60	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	190.682	0,723	C
61	KIA F509-ACADIAN	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9.323	0,035	C
62	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	26.053	0,099	C
63	JHVT INTL SMALL CO TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	877	0,003	C
64	JHF II INTL SMALL CO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	6.136	0,023	C
65	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA INVESTMENTS LP	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	176	0,001	C
66	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC CORPORATION SERVICE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	16.998	0,064	C
67	COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	698	0,003	C
68	ONTARIO POWER GENERATION INC.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1	0,000	C
69	UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.141	0,004	C
70	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	103	0,000	C
71	MGI FUNDS PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	18.751	0,071	C
72	MGI FUNDS PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	589	0,002	C
73	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3	0,000	C
74	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	922	0,003	C
75	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	98	0,000	C
76	BLUE CROSS AND BLUE SHIELD OF KANSAS, INC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	906	0,003	C
77	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL SMALL CAP FUND I	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9.413	0,036	C
78	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD SMALL CAP FUND II	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	19.992	0,076	C
79	ARR CAN INT DEVELOPED MARKET EX US ALPHA EXTENSION FND II	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8.598	0,033	C
80	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	21.316	0,081	C

81	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	10,462	0,040	C
82	ISHARES VII PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8,110	0,031	C
83	STATE OF MINNESOTA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4,667	0,018	C
84	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	5,360	0,020	C
85	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	216	0,001	C
86	TRUST II BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,217	0,005	C
87	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	17,402	0,066	C
88	1199 SELU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3,726	0,014	C
89	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	122,287	0,464	C
90	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYK A3-FONDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	463,800	1,760	C
91	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	230,000	0,873	F
92	FOVERUKA PENSION UNIVERSAL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	34,789	0,132	F
93	PIR EQUITY AXA ASSICURAZIONI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	14,734	0,057	F
94	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	18,255	0,069	F
95	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	150,000	0,569	F
96	LLUPUS ALPHA FUNDS - LUPUS ALPHA SMALLE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	39,000	0,148	F
97	FORD PENSION UNIVERSAL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	5,516	0,021	F
98	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	350,000	1,328	F
99	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM TRUST FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	10,947	0,042	F
100	AXA MFS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	157,173	0,607	F
101	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3,114	0,012	F
102	SEI ACADIAN EUROPE EX-UK EQUIT	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	14,587	0,055	F
103	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	101,657	0,386	F
104	MUL LYX FTSE IT ALL CAP PIR 20	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3,723	0,014	F
105	UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF DPPF MASTERFONDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	12,975	0,049	F
106	HARVEST SPACE INNOVATION INDEX ETF	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3,140	0,012	F
107	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3,150	0,012	F
108	LUPUS ALPHA INVESTMENT GMBH FORRANW SMC ALPHA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	100,000	0,379	F
109	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	2,110	0,008	F
110	FRANK RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	2,102	0,008	F
111	FRANK RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	56,914	0,216	F
112	FRANK RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9,680	0,037	F
113	AXA WORLD FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	265,229	1,024	F
114	AXA WORLD FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	196,467	0,759	F
115	AXA WORLD FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	157,173	0,607	F
116	ACOMEA PATRIMONIO AGGRESSIVO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4,378	0,017	F
117	ACOMEA ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	37,000	0,140	F
118	ACOMEA PATRIMONIO DINAMICO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4,678	0,018	F
119	ACOMEA PATRIMONIO ESENTI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9,830	0,037	F
120	GOVERNMENT OF NORWAY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	305,000	1,157	F
121	GOVERNMENT OF GUAM RETIREMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	13,171	0,050	F
122	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	75,000	0,285	C
123	ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9,000	0,034	C
124	GENERALI SMART FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8,899	0,034	C
125	GENERALI SMART FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	12,344	0,047	C

126	PROCURE SPACE EIF	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	309.937	1,176	F
127	FIDELITY FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	361.565	1,372	F
128	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	12.427	0,047	C
129	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	6.535	0,025	C
130	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	11.067	0,042	C
131	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4.223	0,016	C
132	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3.432	0,013	C
133	DELFIN S.A.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	998.556	3,788	F
134	IN ORBIT S.P.A.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.073.000	4,071	F
135	LEONARDO S.P.A.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	7.809.307	29,626	F
136	SPACE HOLDING S.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.275.670	4,840	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	14.144.527	84,039%
CONTRARI	2.686.424	15,961%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	16.830.951	100,000%



AVIO S.P.A.

Assemblea ordinaria del 29 aprile 2021

Punto 3 ordinaria Approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del codice civile.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea **16.830.951** **100,000%**

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	15.931.201	94,654%	60,439%
Contrari	899.750	5,346%	3,413%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	16.830.951	100,000%	63,852%



ESITO VOTAZIONE

Punto 3 ordinaria Approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del codice civile.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	HOTCHKIS AND WILEY INTERNATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.000	0,008	F
2	INTERNATIONAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		7.516	0,029	F
3	CATHOLIC UNITED INVESTMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.007	0,008	F
4	ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST ARROWSTREET INTERNA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		3.611	0,014	F
5	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		75.465	0,286	F
6	ACADIAN INTERNATIONAL ALL CAP FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.963	0,023	F
7	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		55.075	0,209	F
8	ACADIAN NON US ALL CAP EQUITY FUND USD HEDGED LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.990	0,011	F
9	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		286.705	1,088	F
10	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.894	0,007	F
11	ENSGN PEAK ADVISORS INC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		34.366	0,130	F
12	3M EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLAN TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.735	0,007	F
13	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		23	0,000	F
14	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		70	0,000	F
15	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1	0,000	F
16	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.947	0,023	F
17	RAYTHEON TECHNOLOGIES CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		3.589	0,014	F
18	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		282	0,001	F
19	UPS GROUP TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		6.848	0,026	F
20	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		192.300	0,730	F
21	AMUNDI VALORE ITALIA PIR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		187.000	0,709	F
22	DNCA ACTIONS EURO PME		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		216.994	0,823	F
23	D. E. SHAW ALL COUNTRY - PM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		29	0,000	F
24	DE SHAW WORLD ALPHA EXT PORT		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		79	0,000	F
25	D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		87	0,000	F
26	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		21.930	0,083	F
27	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.115	0,008	F
28	DES ALL CNTRY GBL ALPHA EXT		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		89	0,000	F
29	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		656	0,002	F
30	ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		10.503	0,040	F
31	FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II - FIDELITY EUROPE EX-UK EQUITY FUND (ACADIAN)		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		14.451	0,055	F
32	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		106.728	0,412	F
33	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		10.000	0,038	F
34	CC AND L Q 130/90 FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		51	0,000	F
35	ENERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		6.169	0,023	F

36	STICHTING SHELL PENSIONFONDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,776	0,007	F
37	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	809	0,003	F
38	PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	569	0,002	F
39	THE PENSION BOARDS - UNITED CHURCH OF CHRIST INC.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	5,528	0,021	F
40	POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	7,398	0,028	F
41	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8,037	0,030	F
42	ASCENSION HEALTHCARE MASTER PENSION TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	12,822	0,049	F
43	EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9,490	0,036	F
44	TEXAS CHRISTIAN UNIVERSITY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	6,593	0,025	F
45	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	11,780	0,045	F
46	EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3,370	0,013	F
47	PECO ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	2,438	0,009	F
48	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	7,677	0,029	F
49	BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	36,702	0,139	F
50	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	27,703	0,105	F
51	ACADIAN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	76,667	0,291	F
52	ACADIAN BWGI MULTI-STRATEGY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	448	0,002	F
53	ARROWSTREET GLOBAL MINIMUM VOLATILITY ALPHA EXTENSION TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	26,370	0,100	F
54	CC&L Q 140/40 FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	85	0,000	F
55	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	19,490	0,074	F
56	DOW RETIREMENT GROUP TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	6,986	0,027	F
57	COMMONWEALTH SPECIALIST FUND I3		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8,298	0,031	F
58	LAZARD/WILMINGTON EAFE SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4,423	0,017	F
59	HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	20,817	0,079	F
60	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	190,682	0,723	F
61	KIA F509-ACADIAN		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9,323	0,035	F
62	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	26,053	0,099	F
63	JHVT INTL SMALL CO TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	877	0,003	F
64	JHF II INTL SMALL CO FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	6,136	0,023	F
65	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA INVESTMENTS LP		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	176	0,001	F
66	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC CORPORATION SERVICE		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	16,998	0,064	F
67	COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	698	0,003	F
68	ONTARIO POWER GENERATION INC.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1	0,000	F
69	UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,141	0,004	F
70	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	103	0,000	F
71	MGI FUNDS PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	18,751	0,071	F
72	MGI FUNDS PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	589	0,002	F
73	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3	0,000	F
74	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	922	0,003	F
75	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	98	0,000	F
76	BLUE CROSS AND BLUE SHIELD OF KANSAS, INC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	906	0,003	F
77	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL SMALL CAP FUND I		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9,413	0,036	F
78	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD SMALL CAP FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	19,992	0,076	F
79	ARR CAN INT DEVELOPED MARKET EX US ALPHA EXTENSION FND II		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8,598	0,033	F
80	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	21,316	0,081	F

81	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	10,462	0,040	F
82	ISHARES VII PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8,110	0,031	F
83	STATE OF MINNESOTA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4,667	0,018	F
84	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	5,360	0,020	F
85	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	216	0,001	F
86	TRUST II BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,217	0,005	F
87	ARROWS STREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	17,402	0,066	F
88	1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3,726	0,014	C
89	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	122,287	0,464	C
90	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYV K A3-FONDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	463,800	1,760	C
91	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	230,000	0,873	F
92	FOVERUKA PENSION UNIVERSAL		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	34,789	0,132	F
93	PIR EQUITY AXA ASSICURAZIONI		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	14,734	0,057	F
94	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	18,255	0,069	F
95	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	150,000	0,569	F
96	LLUPUS ALPHA FONDS - LUPUS ALPHA SMALLE		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	39,000	0,148	F
97	FORD PENSION UNIVERSAL		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	5,516	0,021	F
98	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	350,000	1,328	F
99	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM TRUST FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	10,947	0,042	F
100	AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	157,173	0,607	F
101	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3,114	0,012	F
102	SEI ACADIAN EUROPE EX-UK EQUIT		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	14,587	0,055	F
103	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	101,657	0,386	F
104	MUL LYX FTSE IT ALL CAP PIR 20		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3,723	0,014	F
105	UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF DPPF MASTERFONDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	12,975	0,049	F
106	HARVEST SPACE INNOVATION INDEX ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3,140	0,012	F
107	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3,150	0,012	F
108	LUPUS ALPHA INVESTMENT GMBH FORRANW SMC ALPHA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	100,000	0,379	F
109	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	2,110	0,008	F
110	FRANK RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	2,102	0,008	F
111	FRANK RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	56,914	0,216	F
112	FRANK RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9,680	0,037	F
113	AXA WORLD FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	265,229	1,024	F
114	AXA WORLD FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	196,467	0,759	F
115	AXA WORLD FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	157,173	0,607	F
116	ACOMEA PATRIMONIO AGGRESSIVO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4,378	0,017	F
117	ACOMEA ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	37,000	0,140	F
118	ACOMEA PATRIMONIO DINAMICO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4,678	0,018	F
119	ACOMEA PATRIMONIO ESENTE		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9,830	0,037	F
120	GOVERNMENT OF NORWAY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	305,000	1,157	F
121	GOVERNMENT OF GUAM RETIREMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	13,171	0,050	F
122	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	75,000	0,285	F
123	ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	9,000	0,034	F
124	GENERALI SMART FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	8,899	0,034	F
125	GENERALI SMART FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	12,344	0,047	F

126	PROCURE SPACE ETF	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	309.937	1,176	C
127	FIDELITY FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	361.565	1,372	F
128	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	12.427	0,047	F
129	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	6.535	0,025	F
130	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	11.057	0,042	F
131	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	4.223	0,016	F
132	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	3.432	0,013	F
133	DELFIN S.A.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	998.556	3,788	F
134	IN ORBIT S.P.A.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.073.000	4,071	F
135	LEONARDO S.P.A.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	7.809.307	29,626	F
136	SPACE HOLDING S.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)	1.275.670	4,840	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	15.931.201	94,654%
CONTRARI	899.750	5,346%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	16.830.951	100,000%



[Handwritten signature]

SPAZIO ANNULLATO

Allegato "B" all'atto
in data. 19-5-2021
n. 73823/15028 rep.

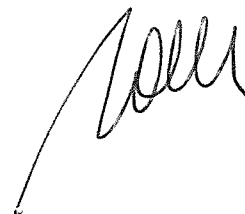


ASSEMBLEA ORDINARIA

29 APRILE 2021 – ORE 15.00 IN UNICA CONVOCAZIONE

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE
MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

*(ai sensi dell'articolo 125-ter del D.Lgs. n. 58/1998, e dell'articolo 84-ter
Regolamento Consob n. 11971/1999)*



Signori Azionisti,

la presente relazione (la “**Relazione**”) è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di Avio S.p.A. (“**Avio**” o la “**Società**”) ai sensi dell’articolo 125-*ter* del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il “**TUF**”), e dell’articolo 84-*ter* del Regolamento adottato con delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”), per illustrare le materie all’ordine del giorno dell’Assemblea Ordinaria degli azionisti convocata in data 29 aprile 2021, in unica convocazione.

In particolare, siete chiamati a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2020. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione dell’utile d’esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell’art. 123-*ter* commi 3-bis e 6 del D.Lgs. n. 58/98:
 - 2.1. Prima Sezione: relazione sulla politica in materia di remunerazione. Delibera vincolante;
 - 2.2. Seconda Sezione: relazione sui compensi corrisposti. Delibera non vincolante.
3. Approvazione della proposta di autorizzazione all’acquisto di azioni proprie ai sensi dell’articolo 2357 del codice civile.

*** *** ***

Proposte sugli argomenti all’ordine del giorno:

1. **Bilancio al 31 dicembre 2020. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione dell’utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

l’Assemblea sarà chiamata ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della Società corredato dalla relativa Relazione sulla gestione.

Tutta la documentazione relativa al presente punto sarà messa a disposizione del pubblico, entro i termini previsti dalla normativa vigente e ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, presso la sede sociale della Società, sul sito *internet* della stessa all’indirizzo www.avio.com, Sezione “*Investitori-documenti finanziari*”, sul sito *internet* di Borsa Italiana S.p.A. e tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato “*eMarket STORAGE*”, unitamente alla Relazione del Collegio Sindacale e alla Relazione della società di Revisione legale dei conti relativa al progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Facendo rinvio alla relazione del Consiglio di Amministrazione sull’andamento della gestione, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, predisposto secondo i principi

contabili internazionali IFRS, unitamente alle relazioni che lo accompagnano, chiuso con un utile di Euro 8.771 migliaia

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione di Avio S.p.A. riunitosi in data 19 marzo 2021 ha proposto di destinare tale risultato come segue:

- Euro 7.321 migliaia a dividendo;
- Euro 1.450 migliaia a utili portati a nuovo

Ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di Avio S.p.A.:

esaminati i dati del Bilancio di esercizio di Avio S.p.A. al 31 dicembre 2020, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione della Società di Revisione e della ulteriore documentazione prevista dalla legge,

DELIBERA

- *di approvare il Bilancio di esercizio di Avio S.p.A. al 31 dicembre 2020;*
- *di destinare l’utile netto di esercizio realizzato da Avio S.p.A. nell’esercizio 2020, pari ad Euro 8.771 migliaia, come segue:*
 - *Euro 7.321 migliaia a dividendo;*
 - *Euro 1.450 migliaia a utili portati a nuovo”*

2. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell’art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.Lgs. n. 58/98.

2.1 Prima Sezione: relazione sulla politica in materia di remunerazione. Delibera vincolante.

2.2 Seconda Sezione: relazione sui compensi corrisposti. Delibera non vincolante.

Signori Azionisti,

L’Assemblea sarà chiamata ad approvare, ai sensi dell’art. 123-ter, commi 3-bis e 6, del TUF, la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti della Società, predisposta ai sensi del sopracitato articolo del TUF e dell’art. 84-quater del Regolamento Emittenti, che illustra (i) nella prima Sezione, la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche nonché le procedure utilizzate per l’adozione e l’attuazione di tale politica; e (ii) nella seconda Sezione - per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, i direttori generali e, in forma aggregata, per i dirigenti con responsabilità strategiche – un’adeguata, chiara e comprensibile rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la conformità con la politica in materia di remunerazione di riferimento e le modalità con cui la remunerazione contribuisce ai risultati di lungo termine della Società, nonché i compensi corrisposti nell’esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società collegate o controllate, evidenziando altresì i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell’attività svolta nell’esercizio di riferimento.

Per maggiori informazioni si rinvia al testo messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società, sul sito *internet* della stessa all'indirizzo www.avio.com, Sezione "*Corporate Governance*", sul sito *internet* di Borsa Italiana S.p.A. e tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE", almeno 21 giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Si ricorda che i Signori Azionisti che:

- ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 3-ter, del TUF saranno chiamati a deliberare sulla Sezione I della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti in senso favorevole o contrario. La deliberazione è vincolante;
- ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del TUF, saranno chiamati a deliberare sulla Sezione II della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti in senso favorevole o contrario. La deliberazione non è vincolante. L'esito del voto sarà posto a disposizione del pubblico nei termini di legge ai sensi dell'articolo 125-quater, comma 2, del TUF.

Ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Avio S.p.A.:

esaminata la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, messa a disposizione del pubblico in data 29 marzo 2021,

DELIBERA

- *di approvare la Sezione I predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, comma 3 contenente le politiche in materia di remunerazione di Avio S.p.A.;*
- *di deliberare in senso favorevole ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, comma 6 (voto consultivo non vincolante) in merito alla Sezione II predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, comma 4”.*

3. Approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'articolo 2357 del codice civile.

Signori Azionisti,


l'Assemblea sarà chiamata ad approvare, ai sensi dell'articolo 2357 del codice civile, la proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie il cui contenuto è rappresentato nella Relazione illustrativa dell'organo amministrativo redatta in conformità dell'art. 73 e dell'Allegato 3A, Schema 4, del Regolamento Emittenti e messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società, sul sito *internet* della stessa all'indirizzo www.avio.com, Sezione "*Corporate Governance*" e tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE", almeno 21 giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Roma, 29 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Roberto Italia



Roberto Italia

Italia

SPAZIO ANNULLATO



Allegato * C * all'atto
in data 19-5-2021...
n. 73823/15028 rep

RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI

ai sensi degli artt. 123-ter TUF e 84-quater Regolamento Emittenti Consob

Emittente: Avio S.p.A.
Sito Web: www.avio.com
Approvata dal Consiglio di Amministrazione il 19 marzo 2021

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Colly', located to the right of the approval text.

SOMMARIO

PREMESSA	5
<i>EXECUTIVE SUMMARY</i>	7
SEZIONE I	13
1. GOVERNANCE - PROCEDURE UTILIZZATE PER L'ADOZIONE E L'ATTUAZIONE DELLA POLITICA SULLA REMUNERAZIONE	13
2. ESPERTI INDIPENDENTI INTERVENUTI NELLA PREDISPOSIZIONE DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE	16
3. POLITICA SULLA REMUNERAZIONE	16
4. POLITICA RELATIVA AI TRATTAMENTI PREVISTI IN CASO DI CESSAZIONE DALLA CARICA O DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	26
SEZIONE II	28
PARTE 1	28
PARTE 2 – TABELLE.....	36

Lettera del Presidente del Comitato Nomine e Compensi

Signori Azionisti,

in qualità di Presidente del Comitato Nomine e Compensi, sono lieto di presentavi, anche a nome del Comitato e del Consiglio, la “*Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti*” di Avio per il 2020.

In data 6 maggio 2020 l’Assemblea degli Azionisti ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione di Avio, che sarà in carica fino alla data dell’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022. Il Comitato Nomine e Compensi è oggi composto, oltre che da me, da Monica Auteri e Donatella Isaia.

Il 2020 è stato caratterizzato dall’insorgere della pandemia da Covid-19, che ha avuto un impatto significativo sull’operatività della Società. Il management e i dipendenti di Avio hanno saputo dimostrare una grande capacità di reazione e concentrazione, consentendo alla Società di raggiungere alcuni importanti obiettivi in un contesto particolarmente sfidante. Già lo scorso marzo il management, dimostrando spirito di squadra, decise, su base volontaria, di differire l’erogazione dell’incentivo di lungo termine 2017-19, in considerazione dello scenario di particolare incertezza, al fine di contribuire al mantenimento di un’adeguata disponibilità di cassa da parte della Società.

La remunerazione rappresenta un efficace strumento per allineare gli interessi del *top management* a quelli dei nostri stakeholder, contribuendo al perseguimento della strategia aziendale e degli interessi a lungo termine nonché alla sostenibilità della Società. La capacità di attrarre, trattenere e motivare il *top management* è un fattore chiave per ogni società che, come Avio, opera in un settore altamente specializzato che richiede un costante e rapido allineamento alle esigenze imposte dal mercato e dall’evoluzione tecnologica.

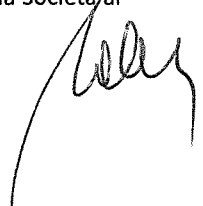
In questa prospettiva, il Comitato ha elaborato e sottoposto all’approvazione del Consiglio di Amministrazione una politica in materia di remunerazione per il 2021 (illustrata nella prima sezione della presente Relazione), coerente con la realtà aziendale di Avio e con gli obiettivi strategici delineati nel Piano Industriale. La politica in materia di remunerazione per il 2021 definita da Avio vuole perseguire il successo sostenibile del business. L’intento è quello di disegnare una strategia aziendale che non sia esclusivamente focalizzata sui risultati economici, finanziari e patrimoniali, ma che riesca a valorizzare al meglio anche il capitale umano, sociale, relazionale e ambientale, ispirando le proprie politiche aziendali alla sostenibilità, alla neutralità, alla inclusività e all’incentivazione delle pari opportunità.

La politica di remunerazione riflette altresì il percorso avviato dal Comitato nel corso dell’esercizio 2019 al fine di tenere conto delle *best practice* nazionali e internazionali, del voto espresso dagli azionisti in occasione dell’Assemblea del 29 aprile 2019 in relazione alla politica di remunerazione per l’esercizio 2019 nonché del dialogo costante con gli investitori.

Come meglio illustrato nel proseguo, la nuova politica risulta in sostanziale continuità con quella dell’esercizio precedente incrementando il livello di trasparenza.

Al fine di recepire la Direttiva (UE) 2017/828 relativa all’incoraggiamento dell’impegno a lungo termine degli azionisti (“SHRD 2”), con la delibera n. 21623 del 10 dicembre 2020, la Consob ha modificato il Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, concernente la disciplina degli emittenti (“**Regolamento Emittenti**”), con riguardo, *inter alia*, alla disciplina della trasparenza delle remunerazioni. Pertanto, all’interno della Relazione vengono forniti ulteriori dati e informazioni in recepimento delle modifiche introdotte allo Schema 7-bis dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti.

In conclusione, il Comitato per le Nomine e Compensi ritiene che la politica di remunerazione descritta nella presente Relazione tenga in considerazione quanto emerso dalle indicazioni degli *stakeholders* della Società al



fine di incentivare il raggiungimento degli obiettivi strategici da parte della Società e allineare gli interessi dei componenti degli organi sociali e del *top management* all'obiettivo primario della creazione di valore sostenibile per gli azionisti nel lungo periodo. A tale proposito, giova ricordare che il *top management* è direttamente coinvolto nel rischio di impresa per il tramite della partecipazione nel capitale di Avio SpA, detenuto attraverso il veicolo di investimento del management In Orbit S.p.A. che ad oggi detiene il 4,1% del capitale alla data del 31.12.2020 e rappresenta il terzo maggiore azionista dell'Azienda. Tale partecipazione si è peraltro incrementata nel tempo dal 3,7% in fase di quotazione fino all'attuale 4,1% a dimostrazione dell'allineamento di interessi tra management e azionisti in relazione al rischio d'impresa.

PREMESSA

La presente Relazione è stata predisposta da Avio in conformità a quanto previsto dall'art. 123-ter del TUF, dall'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti e dal relativa Allegato 3°, schema n. 7-bis – oggetto di recente aggiornamento – nonché, in via di autoregolamentazione, ai sensi dell'articolo 5 del Codice di Corporate Governance cui Avio aderisce per la maggior parte delle sue previsioni.

La Relazione si compone, secondo quanto richiesto dall'art. 123-ter del TUF, di due sezioni.

Nella sezione I è illustrata la Politica sulla Remunerazione adottata dalla Società per l'esercizio 2021, con riferimento ai seguenti soggetti:

- (i) Membri del Consiglio di Amministrazione della Società, distinguendo tra Amministratori esecutivi e non esecutivi
- (ii) Membri del Collegio Sindacale
- (iii) Dirigenti con Responsabilità Strategiche del Gruppo.

Nella sezione I della Relazione sono altresì illustrate le procedure utilizzate per la predisposizione e l'adozione della Politica sulla Remunerazione, nonché gli organi e i soggetti responsabili della corretta attuazione di tale Politica.

La Politica sulla Remunerazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 19 marzo 2021, su proposta del Comitato Nomine e Compensi. L'aggiornamento della Politica di remunerazione, secondo quanto deliberato, avverrà su base annuale.

Nella definizione della Politica sulla Remunerazione la Società si è avvalsa, per quanto riguarda le comparazioni dei compensi dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale, dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati della Società, dell'ausilio di Willis Towers Watson, società *leader* nella consulenza relativa allo sviluppo e organizzazione del capitale umano ed ha utilizzato, come riferimento, le politiche retributive di 35 società italiane ed europee complessivamente comparabili con Avio, ed in particolare i seguenti *peer* più significativi, appartenenti al segmento STAR del Mercato MTA di Borsa Italiana: Aeroporto di Bologna, Brembo, Fiera di Milano, Cairo Communication, Interpump Group, IMA, Mondadori, Elica, ERG, Cementir, Datalogic, Gefran, BIESESE, Exprivia, Unieuro, OpenJobMetis, Prima Industrie.

Per quanto riguarda, invece, le valutazioni in merito alla remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, la Società si è avvalsa del supporto della società di consulenza Korn Ferry ed ha utilizzato, come riferimento, il mercato Top Executive Italia, che include titolari di posizioni di Alta Direzione in società operanti in Italia in settori comparabili ad Avio.

Nella sezione II della Relazione viene fornita una rappresentazione, con riferimento all'esercizio 2020, di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei soggetti sopra indicati nei punti (i), (ii) e (iii), nonché l'illustrazione analitica, in apposita tabella, dei compensi corrisposti a tali soggetti, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società o da società da essa controllate nell'esercizio 2020, oltre a compensi non ancora corrisposti alla data di approvazione della Relazione, ma di competenza dell'esercizio 2020. Inoltre, viene riportato il confronto per gli anni 2019-2020 tra la variazione dei compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, della remunerazione dei dipendenti e della performance della Società.

Sono, inoltre, riportati in apposita tabella, ex art. 84-*quater*, comma 4, del Regolamento Emittenti, le partecipazioni detenute nella Società o in società da essa controllate dai predetti soggetti (e da soggetti ad essi legati).

La presente Relazione è trasmessa a Borsa Italiana e messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Avio (via Leonida Bissolati n. 76, Roma) nonché sul sito *internet* della Società www.avio.com, sezione "*Corporate Governance*", almeno ventuno giorni prima la data dell'Assemblea convocata per approvare il bilancio d'esercizio relativo al 31 dicembre 2020.



Il Consiglio di Amministrazione di Avio in data 19 marzo 2021 ha deliberato di sottoporre: (i) al voto vincolante dell'Assemblea degli Azionisti la Sezione I della Relazione sulla Politica in materia di remunerazione 2021; e (ii) al voto consultivo la Sezione II sui compensi corrisposti nel 2020.

EXECUTIVE SUMMARY

Premessa

La Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti rappresenta l'elemento di sintesi e raccordo tra gli obiettivi di sviluppo strategico dell'Azienda e l'azione del management. La struttura e la logica delle politiche sono disegnate in coerenza con gli obiettivi di crescita dell'Azienda e di creazione di valore per gli azionisti nel lungo termine. In particolare, la selezione degli indicatori economici e finanziari e i processi di definizione e monitoraggio dei target sono funzionali a supportare e incentivare il management al raggiungimento degli obiettivi di Gruppo.

Il modello di business e di sostenibilità nel lungo termine di Avio fa leva sulla capacità di sviluppo e innovazione tecnologica e quindi sulla capacità di attrarre e sviluppare risorse altamente qualificate sia a livello manageriale che tecnico-scientifico. Per questo, la politica di remunerazione rappresenta uno strumento chiave. I criteri e gli strumenti adottati nella politica incorporano gli elementi più avanzati delle migliori pratiche di mercato nazionali ed internazionali. In questo ambito, la sostenibilità di lungo termine, caratteristica strutturale della lunga storia del Gruppo, costituisce un obiettivo prioritario che ha portato nel 2020 ad inserire parametri specifici, complementari ai target di natura economico-finanziaria, rispetto a cui misurare la performance del management. Tali obiettivi di sostenibilità rafforzano il ruolo attivo che Avio ha sempre svolto nella collaborazione con i principali stakeholder istituzionali a livello internazionale - come l'Agenzia Spaziale Europea, l'Unione Europea e la Commissione Europea -, a livello nazionale - come l'Agenzia Spaziale Italiana e la Presidenza del Consiglio dei Ministri-, a livello locale come l'Amministrazione Comunale di Collesferro.

A conferma della strategicità degli obiettivi di sostenibilità per il Gruppo, si segnala la costituzione nel 2020 di un apposito comitato endoconsiliare a garanzia dell'allineamento tra gli obiettivi strategici e di sostenibilità del Gruppo. E' inoltre noto l'impegno continuo del management a comunicare con trasparenza la performance sulla sostenibilità attraverso la redazione della Dichiarazione Non Finanziaria, che Avio pubblica a partire dal 2018.

Principi della remunerazione di Avio

La Politica di Remunerazione di Avio per gli Amministratori Esecutivi e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche è definita in coerenza con i seguenti principi e criteri:

- l'obiettivo di attrarre, trattenere e motivare risorse in possesso di elevata professionalità, con particolare attenzione alle posizioni considerate chiave per lo sviluppo e la gestione del *business*;
- il collegamento con la *performance* ed il profilo di rischio della Società;
- l'allineamento degli interessi del *Management* della Società con il perseguimento dell'obiettivo di contribuire alla strategia aziendale, alla creazione di valore per gli azionisti nel lungo termine ad una performance sostenibile nel tempo.



Principali driver di performance

I nostri sistemi di incentivazione riflettono i driver di performance di Avio, strettamente collegati alle priorità chiave della strategia aziendale:

		Profittabilità e valore per gli azionisti	Solidità finanziaria	Valore per gli stakeholder
I nostri obiettivi		Capacità di ottenere risultati nel breve e medio termine, valorizzando il ritorno sugli investimenti	Mantenere un livello di liquidità adeguato alla gestione corrente e di un adeguato flusso finanziario.	Attuare la strategia di sostenibilità di Avio
Indicatori adottati nei sistemi di incentivazione	breve	• Ebitda Adjusted	• Net Financial Position	
	lungo	• Ebitda Reported	• Return on Capital	<i>KPI</i> • Waste Management <i>ESG:</i> • Employee training • Gender Diversity • Gender Pay Gap

Le principali novità delle Politiche di remunerazione 2021

Le Politiche 2021 sono state definite in sostanziale continuità con le Politiche 2020.

Le principali novità introdotte nella Relazione riguardano:

- in coerenza con le nuove previsioni del Regolamento Emittenti, la rappresentazione della variazione nell'ultimo biennio dei compensi di Amministratore Delegato/Direttore Generale, componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, della remunerazione dei dipendenti, della performance della Società (II Sezione);
- la descrizione delle deroghe nell'applicazione delle Politiche 2020, in coerenza con quanto definito in tali Politiche, come conseguenza dell'insorgere della pandemia da Covid-19 (Sezione II);
- la rappresentazione del pay mix effettivo di AD/DG e Dirigenti con Responsabilità Strategiche (Sezione II);
- interventi volti a rendere più chiare e trasparenti le Politiche di Avio, quali la semplificazione dell'Executive Summary, un maggiore dettaglio nella spiegazione relativa ai meccanismi cui è collegata la componente variabile di breve termine della remunerazione (Sezione I), un maggior grado di disclosure in merito alla consuntivazione degli obiettivi previsti per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche con riferimento al piano di incentivazione annuale.

Le Politiche di remunerazione 2021 in sintesi

Nella tabella di seguito si descrivono gli elementi principali della remunerazione dell'Amministratore

Delegato/Direttore Generale e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, oggetto di approfondimento nei successivi paragrafi della Relazione.

Componente	Caratteristiche e parametri
<p>Componente fissa della remunerazione</p> <p><i>E' la componente continuativa, determinata tenendo conto dell'ampiezza e della strategicità del ruolo ricoperto</i></p>	<p>Viene determinata in considerazione del ruolo - attraverso l'applicazione di una metodologia indipendente di valutazione delle posizioni (metodo Hay) - delle caratteristiche e delle competenze individuali, delle prassi di mercato per posizioni comparabili.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ AD/DG: compensi fissi lordi pari a Euro 448.000, in linea con la mediana del benchmark considerato
<p>Componente variabile di breve termine</p> <p><i>Prevede la corresponsione di un premio monetario sulla base del raggiungimento di obiettivi annuali predefiniti.</i></p>	<p><u>Destinatari:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Amministratore Delegato/Direttore Generale ▪ Dirigenti con Responsabilità Strategiche ▪ <i>Manager e key professional</i> <p><u>Entità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ AD/DG: 75% dei compensi fissi per performance target; 100% dei compensi fissi per performance massima ▪ DRS: 24% dei compensi fissi per performance target; 58% dei compensi fissi per performance massima (valori medi) <p><u>Obiettivi di performance:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Condizioni on/off, valide per tutti i destinatari: Adjusted EBITDA e Net Financial Position di Gruppo ▪ AD/DG: Adjusted Ebitda e Net Financial Position ▪ DRS: obiettivi di Gruppo e obiettivi di area/funzione prevalentemente quantitativi, economico-finanziari e operativi. <p>I premi maturati sono soggetti ad una clausola di <i>claw-back</i>.</p>
<p>Componente variabile di lungo termine</p> <p><i>Piano di incentivazione monetario triennale, che prevede cicli di assegnazione con frequenza annuale, ciascuno di durata triennale.</i></p> <p><i>Si è valutato di adottare un piano a carattere monetario principalmente tenendo in considerazione che il management è già "azionista" di Avio: per il tramite della partecipazione azionaria in Avio SpA detenuta attraverso la società In Orbit, infatti, il management è coinvolto in modo considerevole nel rischio di impresa.</i></p>	<p><u>Destinatari:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Amministratore Delegato/Direttore Generale ▪ Dirigenti con Responsabilità Strategiche ▪ altri <i>Manager</i> selezionati con ruoli rilevanti all'interno della Società. <p><u>Entità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ AD/DG: 60% dei compensi fissi per performance target; 75% dei compensi fissi per performance massima ▪ DRS: 35% dei compensi fissi per performance target; 44% dei compensi fissi per performance massima

	<p><u>Obiettivi di performance triennale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ebitda Reported cumulato ▪ Return on Invested Capital medio triennale ▪ obiettivi ESG (Gender Diversity, Gender Pay gap, Waste Management e Employee Training) <p>Il piano prevede una clausola di <i>claw-back</i>.</p>
<p>Benefit</p> <p><i>Benefici non monetari integrativi rispetto a quanto previsto dal contratto applicabile definiti in coerenza con le prassi di mercato</i></p>	<p>Includono previdenza complementare, coperture assicurative, autovettura ad uso promiscuo</p>
<p>Indennità in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AD/DG: in caso di risoluzione del rapporto di lavoro dovuta a recesso da parte della Società per qualsiasi motivo diverso dalla giusta causa, sarà riconosciuto un importo onnicomprensivo lordo pari a due annualità della somma della retribuzione fissa e del premio variabile di breve termine (calcolato in misura pari al 100% della retribuzione fissa). Tale ammontare è comprensivo delle previsioni contrattuali obbligatorie relative al preavviso.¹ ▪ DRS: valgono le previsioni del contratto nazionale dirigenti industria.
<p>Patto di non concorrenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' previsto un patto di non concorrenza per l'AD/DG della durata di 12 mesi che prevede un corrispettivo di ammontare pari a 6 mensilità di remunerazione fissa

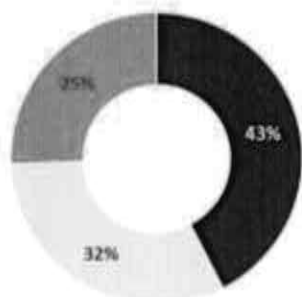
Pay-mix dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche

La composizione del pacchetto retributivo dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, in caso di raggiungimento di livelli di *performance target* e massimi è così caratterizzata:

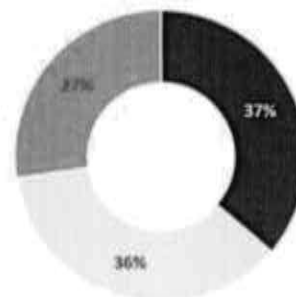
¹ Alla data della pubblicazione della presente relazione, il numero delle mensilità previste dal CCNL per il preavviso equivale a 8.

Amministratore Delegato/Direttore Generale

Pay-mix - performance target

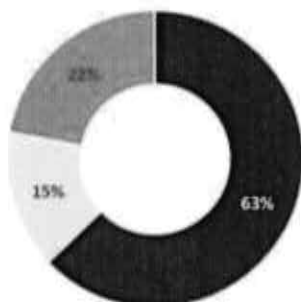


Pay-mix, performance massima

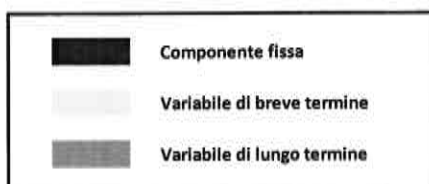
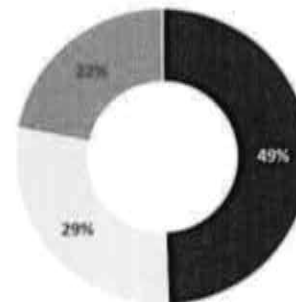


Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Pay-mix - performance target



Pay-mix- performance massima



Esito della votazione sulle Politiche 2020

Avio ritiene fondamentale costruire e mantenere un dialogo aperto con gli azionisti e gli stakeholder. Il voto espresso dagli azionisti è un elemento tenuto in forte considerazione nel definire le Politiche. Nel corso del 2020 alcuni aspetti delle Politiche di remunerazione di Avio erano stati modificati sulla base degli esiti della votazione sulla Relazione sulla Remunerazione 2019 e per riflettere le raccomandazioni condivise dagli azionisti in sede di engagement.



L'Assemblea degli azionisti del 2020 ha espresso un voto vincolante sulla I Sezione della Relazione, esprimendo una percentuale dei voti favorevoli pari a 91,2% dei votanti complessivi e un voto consultivo sulla II Sezione della Relazione, con una percentuale di voti favorevoli pari a 95,3%.

SEZIONE I

La Politica sulla Remunerazione definisce i principi e le linee guida ai quali si attiene Avio nella determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche. La Politica sulla Remunerazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 19 marzo 2021, su proposta del Comitato Nomine e Compensi. L'aggiornamento della Politica di remunerazione, secondo quanto deliberato, avverrà su base annuale.

1. GOVERNANCE - PROCEDURE UTILIZZATE PER L'ADOZIONE E L'ATTUAZIONE DELLA POLITICA SULLA REMUNERAZIONE

1.1. Soggetti coinvolti nella predisposizione, approvazione ed eventuale revisione, nonché nella attuazione della Politica sulla Remunerazione

I principali soggetti e organi coinvolti nella predisposizione, approvazione ed eventuale revisione della Politica sulla Remunerazione sono l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Nomine e Compensi ed il Collegio Sindacale. Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Comitato Nomine e Compensi sono altresì responsabili della corretta attuazione della Politica sulla Remunerazione e vigilano affinché alla medesima sia data adeguata esecuzione. Si riporta di seguito una breve descrizione dei compiti che, ai sensi della normativa applicabile e dello Statuto della Società, sono demandati a tali organi in materia di remunerazione degli Amministratori.

Inoltre, nel corso del 2020 è stato istituito il Comitato Sostenibilità, un nuovo Comitato endoconsiliare composto da soli Amministratori indipendenti il cui compito è assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e decisioni relative alle questioni di sostenibilità di competenza del Consiglio, il cui lavoro costituirà un contributo importante per il rafforzamento del legame tra le Politiche di remunerazione e la strategia di sostenibilità di Avio.

Assemblea dei soci

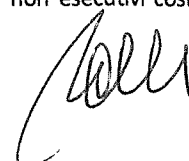
L'Assemblea dei soci:

- (i) determina il compenso complessivo dei membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 3), del Codice Civile, eventualmente anche ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del Codice Civile, e dell'articolo 15 dello Statuto;
- (ii) ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 3-ter, del TUF, delibera, con voto vincolante, in merito alla sezione I della Relazione;
- (iii) ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del TUF, delibera, con voto non vincolante, in merito alla sezione II della Relazione;
- (iv) delibera sugli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad Amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ove esistenti, ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione:

- (i) costituisce al proprio interno il Comitato Nomine e Compensi;
- (ii) determina la remunerazione degli Amministratori Esecutivi su proposta del Comitato Nomine e Compensi (e, ove previsto, del Comitato Parti Correlate), previo parere del Collegio Sindacale, eventualmente nell'ambito del compenso complessivo determinato dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del Codice Civile, e ripartisce l'emolumento annuo fisso per indennità di carica, determinato complessivamente dall'Assemblea dei soci, agli Amministratori non esecutivi così



come previsto dall'articolo 15 dello Statuto;

- (iii) definisce e rivede, su proposta del Comitato Nomine e Compensi, la Politica sulla Remunerazione;
- (iv) approva la Relazione ai sensi degli articoli 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti;
- (v) predispone gli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad Amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ove esistenti, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e ne cura l'attuazione.

Comitato Nomine e Compensi

Il Comitato Nomine e Compensi è un organo consultivo e propositivo che ha i seguenti compiti, in materia di remunerazione:

- a. formulare al Consiglio di Amministrazione proposte in merito alla adozione e all'eventuale revisione della Politica sulla Remunerazione ;
- b. valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche adottata dalla Società, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dall'Amministratore Delegato/Direttore Generale e formulare al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;
- c. presentare proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione, e monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;
- d. esaminare preventivamente la relazione annuale sulla remunerazione da mettere a disposizione del pubblico ai sensi della normativa vigente;
- e. riferire all'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, tramite il Presidente del Comitato o altro componente da questi designato, sulle modalità di esercizio delle proprie funzioni, per quanto concerne i compiti attribuiti al Comitato in materia di remunerazione.

Sono altresì attribuiti al Comitato, limitatamente alle materie attinenti alla remunerazione, i compiti assegnati al comitato competente in materia di operazioni con parti correlate ai sensi della Procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società. In caso di operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, laddove il comitato non sia composto da almeno tre Amministratori indipendenti trovano applicazione i presidi equivalenti previsti dall'art. 14 della predetta Procedura.

La costituzione di tale Comitato garantisce la più ampia informazione e trasparenza sui compensi spettanti agli Amministratori Esecutivi, nonché sulle rispettive modalità di determinazione. Resta tuttavia inteso che, in conformità all'articolo 2389, comma 3, del Codice Civile, il Comitato Nomine e Compensi riveste unicamente funzioni propositive mentre il potere di determinare la remunerazione degli Amministratori Esecutivi rimane in ogni caso in capo al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, in ogni caso con l'astensione degli Amministratori interessati rispetto alle delibere inerenti alla propria remunerazione.

Il Comitato Nomine e Compensi è composto da tre Amministratori non esecutivi indipendenti nominati con delibera dell'organo amministrativo in data 14 maggio 2020, nelle persone di:

- Giovanni Gorno Tempini (Presidente);
- Monica Auteri

- Donatella Isaia.

All'atto della nomina, il Consiglio di Amministrazione ha valutato positivamente il possesso, in capo agli Amministratori indipendenti Giovanni Gorno Tempini, Monica Auteri e Donatella Isaia, dei requisiti di adeguata conoscenza e competenza in materia finanziaria e del requisito dell'esperienza in materia di politiche retributive. Il Comitato Nomine e Compensi era composto, fino alla data dell'Assemblea, dal Presidente Giovanni Gorno Tempini, Maria Rosaria Bonifacio e Stefano Ratti.

La composizione, i compiti e le modalità di funzionamento del Comitato Nomine e Compensi sono disciplinati dal Codice di Corporate Governance e da apposito regolamento.

Le riunioni del Comitato Nomine e Compensi si svolgono sotto la guida del Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, del componente del Comitato più anziano di età. Le riunioni si svolgono in forma collegiale e sono regolarmente verbalizzate.

Nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato Nomine e Compensi in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

Alle riunioni del Comitato Nomine e Compensi partecipa il Presidente del Collegio Sindacale e possono intervenire, ove preventivamente invitati, rappresentanti di funzioni aziendali ed esperti indipendenti e/o altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile in funzione degli argomenti in discussione.

Qualora lo ritenga necessario o opportuno per l'espletamento dei compiti ad esso attribuiti, il Comitato Nomine e Compensi può avvalersi del supporto di consulenti esterni esperti in materia di politiche retributive. Nel corso dell'esercizio 2020, il Comitato Nomine e Compensi si è riunito quattro volte. I dati relativi alla partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni è riportata nella tabella in calce alla Sezione 4.2.1 della Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari, disponibile sul sito *internet* della Società www.avio.com, Sezione "Corporate Governance".

Ai lavori del Comitato Nomine e Compensi hanno partecipato, su suo invito, il Presidente del Collegio Sindacale, l'Amministratore Delegato/Direttore Generale, il Direttore Risorse Umane, il *General Counsel*, i collaboratori della Direzione Legale nonché consulenti che hanno supportato la Società su specifici progetti esaminati dal Comitato. L'Amministratore Delegato/Direttore Generale non ha partecipato alle discussioni del Comitato che avessero ad oggetto decisioni relative alla sua remunerazione o che lo ponessero in situazioni di conflitto di interesse.

Nel corso del 2020, l'attività del Comitato ha avuto ad oggetto, principalmente:

- la definizione del *Succession Plan* per l'Amministratore Delegato/Direttore Generale;
- la predisposizione della Politica in materia di diversità (ex art. 123-bis, TUF), al fine di fornire indicazioni in merito alla composizione ottimale degli organi sociali di Avio in vista del rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- la predisposizione di un Parere di Orientamento agli azionisti in merito alla dimensione e alla composizione qualitativa dell'organo amministrativo per il triennio 2020-2022, anche in considerazione degli esiti del processo di autovalutazione del Consiglio, in vista del rinnovo del Consiglio di Amministrazione;
- la valutazione e il monitoraggio dell'adeguatezza, coerenza complessiva e concreta applicazione della politica per la remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, con riferimento al 2020;
- la valutazione in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi di *performance* annuali previsti dal sistema di incentivazione per il 2020 e la definizione degli obiettivi per il 2021 per l'Amministratore Delegato/Direttore Generale e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche;



- la valutazione in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi di *performance* previsti dal sistema di incentivazione di lungo termine per il ciclo 2018-2020 e la definizione degli obiettivi di *performance* per il ciclo di assegnazione 2021-23;
- la formulazione della proposta al Consiglio in relazione alla Politica sulla Remunerazione per l'esercizio 2021;
- la rivalutazione degli obiettivi di *performance* annuali previsti dal sistema di incentivazione per il 2020 per i dipendenti di Avio destinatari di premio variabile annuale, inclusi l'Amministratore Delegato/Direttore Generale e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, alla luce del *revised budget*, in conseguenza della pandemia Covid-19, come meglio descritto nella II Sezione della presente Relazione.

Amministratore Esecutivo

L'Amministratore Esecutivo all'uopo delegato:

- fornisce al Comitato Nomine e Compensi, anche con il supporto della Direzione Risorse Umane del Gruppo, ogni informazione utile affinché quest'ultimo possa valutare l'adeguatezza e la concreta applicazione della Politica, con particolare riguardo alle remunerazioni dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche;
- sottopone al Comitato Nomine e Compensi i progetti di piani di incentivazione azionaria, di *stock option*, di azionariato diffuso e simili piani di incentivazione e fidelizzazione del *management* delle società del gruppo facenti capo alla Società o, se del caso, coadiuva il Comitato nella elaborazione dei medesimi, con il supporto anche della Direzione Risorse Umane del Gruppo;
- attua la Politica sulla Remunerazione della Società in coerenza con il presente documento.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esprime il proprio parere in merito alle proposte di remunerazione degli Amministratori Esecutivi, ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del Codice Civile, verificando la coerenza delle proposte medesime con la Politica sulla Remunerazione adottata dalla Società.

Società di Revisione

Ai sensi dell'art. 123-ter, comma 8-bis, del TUF, la società di revisione di Avio verifica l'avvenuta predisposizione da parte degli amministratori della seconda sezione della Relazione.

2. ESPERTI INDIPENDENTI INTERVENUTI NELLA PREDISPOSIZIONE DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE

Nel predisporre la Politica sulla Remunerazione la Società si è avvalsa della consulenza degli esperti indipendenti Willis Towers Watson e Korn Ferry, società *leader* nella consulenza relativa allo sviluppo e organizzazione del capitale umano per la realizzazione di *benchmark* retributivi.

3. POLITICA SULLA REMUNERAZIONE

3.1. FINALITÀ E PRINCIPI DELLA POLITICA SULLA REMUNERAZIONE

La Politica sulla Remunerazione di Avio è basata sui seguenti principi di riferimento ed è definita in coerenza con i seguenti criteri:

- L'obiettivo di attrarre, trattenere e motivare risorse in possesso di elevata professionalità, con particolare attenzione alle posizioni considerate chiave per lo sviluppo e la gestione del *business*, attraverso una struttura retributiva che riconosce il valore delle persone e il loro contributo alla crescita aziendale.
- Il collegamento con la *performance* e la strategia aziendale: la remunerazione riconosce il raggiungimento di obiettivi di *performance*, individuali e aziendali, riferiti ad indicatori quantitativi di carattere economico-finanziario coerenti con gli obiettivi fissati dal piano industriale della Società, operativi e di sostenibilità. Gli obiettivi sono predeterminati e misurabili e i premi sono differenziati a seconda del livello di performance raggiunto.
- L'allineamento degli interessi del *Management* della Società con il perseguimento dell'obiettivo di creazione di valore per gli azionisti e gli stakeholder di Avio nel lungo termine tramite un adeguato bilanciamento della componente fissa e della componente variabile in funzione degli obiettivi strategici e della politica di gestione dei rischi della Società, la definizione di limiti per le componenti variabili che pure consentano di valorizzare risultati anche superiori rispetto ai *target* assegnati, l'integrazione di obiettivi coerenti con la strategia di sostenibilità della Società

In linea con i principi sopra delineati, la Società proporrà all'Assemblea del 29 aprile 2021 di approvare il presente documento.

3.2. DESCRIZIONE DELLA POLITICA SULLA REMUNERAZIONE

La Politica sulla Remunerazione prevede che le componenti fisse e variabili (queste ultime a loro volta distinte in componenti variabili di breve e medio-lungo periodo) siano articolate secondo principi e modalità differenti in relazione alle diverse tipologie di destinatari.

A tale riguardo si segnala che in data 28 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione della Società, su proposta del Comitato Nomine e Compensi, ha individuato – alla luce delle posizioni e dei rispettivi ruoli da essi ricoperti nell'ambito del Gruppo – i Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

La Società ha ritenuto, dunque, opportuno distinguere la struttura retributiva in relazione alle competenze e responsabilità esecutive/dirigenziali riconosciute ai soggetti interessati e conseguentemente definire in modo autonomo i criteri di determinazione della remunerazione di:

- (i) Amministratori, e in particolare:
 - (a) Amministratori non esecutivi; e
 - (b) Amministratore Esecutivo;
- (ii) Collegio Sindacale
- (iii) Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

(i) AMMINISTRATORI

Per tutti gli Amministratori si prevede un compenso in misura fissa che garantisca un'adeguata remunerazione per l'attività e l'impegno prestati dagli Amministratori a favore della Società.

L'Assemblea ordinaria dei soci in data 6 maggio 2020 ha deliberato di assegnare a ciascun Amministratore un compenso annuo lordo pari a Euro 35.000 e un compenso annuo lordo pari a Euro 120.000 a favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione, in continuità con l'ammontare dei compensi stabiliti per i membri del Consiglio di Amministrazione nel triennio precedente e in coerenza con le prassi di mercato.

Il Consiglio di Amministrazione in data 28 luglio 2020 ha deliberato, inoltre, di attribuire ai componenti dei Comitati endoconsiliari in essere i seguenti compensi, in linea con le prassi di mercato:

- i) ai componenti del Comitato Controllo e Rischi un compenso annuo lordo per il Presidente pari a Euro 30.000,00 e per gli altri componenti pari a Euro 15.000,00 ciascuno;
- ii) ai componenti del Comitato Nomine e Compensi e Comitato Sostenibilità – un compenso annuo lordo per i Presidenti pari a Euro 25.000,00 ciascuno e per gli altri componenti pari a Euro 10.000,00 ciascuno.

(a) AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI

Agli Amministratori non esecutivi (siano essi o meno Amministratori indipendenti) è riconosciuto un compenso fisso, determinato nella misura complessiva dall'Assemblea degli azionisti, ripartito su base individuale dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile.

La remunerazione di tali Amministratori non è legata né ai risultati economici né ad obiettivi specifici della Società e risulta commisurata all'impegno richiesto, anche in relazione alla partecipazione ai Comitati endoconsiliari, per la partecipazione ai quali sono previsti specifici compensi.

(b) AMMINISTRATORI ESECUTIVI

La remunerazione dell'Amministratore Esecutivo (Amministratore Delegato/Direttore Generale) è adeguatamente bilanciata al fine di assicurare la coerenza tra gli obiettivi di sviluppo a breve termine e la sostenibilità della creazione di valore per gli azionisti nel lungo periodo.

In particolare, la struttura retributiva dell'Amministratore Esecutivo si compone di:

- una componente fissa: tale componente è determinata tenuto conto dell'ampiezza e della strategicità del ruolo ricoperto, delle caratteristiche soggettive distintive e delle competenze strategiche possedute dal *management* cui la stessa è assegnata. La sua misura è sufficiente a remunerare la prestazione anche nel caso di parziale raggiungimento degli obiettivi di *performance* che condizionano l'erogazione della retribuzione variabile e ciò - tra l'altro - al fine di disincentivare l'assunzione di comportamenti non coerenti con la propensione al rischio dell'impresa. In particolare, la componente fissa è determinata sulla base della dimensione del *business* gestito, delle varie aree di responsabilità ricoperte, della complessità dell'articolazione societaria del Gruppo Avio anche a livello internazionale, tenendo conto anche delle prassi di mercato per posizioni comparabili in società del settore *industrial* (benchmark di Willis Towers Watson).
- una componente variabile di breve termine: tale componente persegue l'obiettivo di incentivare il *Management* ad operare per il raggiungimento di obiettivi annuali al fine di massimizzare il valore del Gruppo Avio, in linea con gli interessi degli azionisti. Tale componente è conseguibile solo a fronte del raggiungimento di una soglia minima di *performance* rispetto agli obiettivi annuali stabiliti dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Nomine e Compensi. Gli indicatori in base ai quali vengono definiti gli obiettivi annuali di *performance* aziendale (e viene poi consuntivata l'entità della componente variabile di breve periodo) sono parametri economico-finanziari del Gruppo, come di seguito descritto.

Il valore della componente variabile annuale per l'Amministratore Delegato/Direttore Generale di Avio è pari al 75% della retribuzione fissa a *target*, con un valore massimo (cap) pari al 100% della retribuzione fissa. Non è prevista la corresponsione di premi su base discrezionale;

- una componente variabile di lungo termine: tale componente persegue l'obiettivo di incentivare gli Amministratori Esecutivi ad operare nell'ottica di massimizzazione del valore del Gruppo e di allinearne gli interessi a quelli degli azionisti. Tale compenso potrà essere corrisposto in via differita, alla conclusione di un arco temporale della durata di tre anni, subordinatamente al raggiungimento di

condizioni di *performance* (di cui ai seguenti paragrafi) misurate su un orizzonte temporale pluriennale.

Per l'Amministratore Delegato/Direttore Generale il valore del premio *target*, con riferimento ai tre cicli di assegnazione previsti nell'ambito del Piano Industriale pluriennale 2020-24, è pari al 60% della retribuzione fissa, con un valore massimo pari al 75%.

Con riferimento ai cicli di assegnazione precedenti:

- il valore dell'assegnazione *target* era pari al 72% della retribuzione fissa per il ciclo di assegnazione 2017-2019, per dare maggiore enfasi alla fase di avvio del piano di incentivazione di lungo termine;
- per i cicli di assegnazione 2018-2020 e 2019-2021, il valore del premio *target* è pari al 54% della retribuzione fissa.

- ***fringe benefit***: i fringe benefit consistono nell'erogazione di beni e/o servizi assegnati in conformità alla prassi di mercato e nel rispetto della normativa vigente. In particolare, l'Amministratore Esecutivo di Avio, in aggiunta ai benefit previsti dal CCNL Dirigenti Industria, è assegnatario di due autovetture aziendali e beneficia di un'assicurazione integrativa per morte e invalidità totale e permanente da infortuni.

Per la descrizione della componente variabile di breve periodo e della componente di lungo periodo della remunerazione dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale, si rinvia al Paragrafo 3.3.

(ii) COLLEGIO SINDACALE

Per tutti i membri del Collegio Sindacale si prevede un compenso in misura fissa che garantisca un'adeguata remunerazione per l'attività e l'impegno prestati dai Sindaci a favore della Società.

L'Assemblea ordinaria dei soci in data 6 maggio 2020 ha deliberato per il triennio 2020-2022 di attribuire al Presidente del Collegio Sindacale un compenso pari a Euro 50.000 annui e ai sindaci effettivi un compenso pari a Euro 35.000 annui, in coerenza con i compensi attribuiti al Collegio Sindacale per il triennio 2017-2020 e con le prassi delle società quotate del segmento STAR con livelli di capitalizzazione comparabili ad Avio.

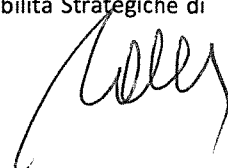
(iii) DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

La remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche è articolata allo scopo di focalizzare il *management* sui risultati aziendali e sulla creazione di valore.

La remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche si compone di:

- una ***componente fissa***: tale componente è determinata tenuto conto dell'ampiezza e della strategicità del ruolo ricoperto, delle caratteristiche soggettive distintive e delle competenze strategiche possedute dal titolare, delle prassi di mercato per posizioni comparabili. La sua misura è sufficiente a remunerare la prestazione anche nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di *performance* che condizionano l'erogazione della retribuzione variabile. Sulla base dell'indagine di Korn Ferry con la componente fissa si arriva nell'intorno del primo quartile di riferimento;
- una ***componente variabile di breve termine***: tale componente persegue l'obiettivo di incentivare il *management* ad operare per il raggiungimento di obiettivi annuali al fine di massimizzare il valore del Gruppo Avio, in linea con gli interessi degli azionisti. Tale componente è conseguibile solo a fronte del raggiungimento di una soglia minima di *performance* rispetto agli obiettivi annuali stabiliti dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Nomine e Compensi. Gli indicatori in base ai quali vengono definiti gli obiettivi annuali di *performance* aziendale (e viene poi consuntivata l'entità della componente variabile di breve periodo) sono parametri economico-finanziari del Gruppo. A ciascun Dirigente vengono inoltre assegnati obiettivi individuali legati specificamente alle specifiche aree di responsabilità, misurati con indicatori prevalentemente quantitativi di natura economico-finanziaria ovvero di natura operativa. Nella determinazione della componente variabile di breve termine si combina quindi la misurazione del raggiungimento di risultati aziendali e di risultati individuali/di area/funzione.

Il valore (medio) della componente variabile annuale per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche di



Avio è pari al 24% della retribuzione fissa a *target*, con un valore massimo (cap) pari al 58% della retribuzione fissa.

Non sono di norma previste forme di remunerazione variabile discrezionale.

- una componente variabile di lungo termine: tale componente persegue l'obiettivo di incentivare i Dirigenti con Responsabilità Strategiche ad operare nell'ottica di massimizzazione del valore del Gruppo e di allinearne gli interessi a quelli degli azionisti. Tale compenso potrà essere corrisposto in via differita, alla conclusione di un arco temporale della durata di tre anni, subordinatamente al raggiungimento di condizioni di *performance* pluriennali.

Il valore del premio *target* è pari al 35% dei compensi fissi con riferimento ai tre cicli di assegnazione previsti nell'ambito del Piano 2020-24, con un valore massimo pari al 44%.

Con riferimento ai cicli di assegnazione precedenti:

- il valore dell'assegnazione *target* era pari al 42% della retribuzione fissa per il ciclo di assegnazione 2017-2019 per dare maggiore enfasi alla fase di avvio del piano di incentivazione di lungo termine;
 - per i cicli di assegnazione 2018-2020 e 2019-2021, il valore del premio *target* è pari al 31,5% della retribuzione fissa.
- fringe benefit: i *fringe benefit* consistono nell'erogazione di beni e/o servizi assegnati in conformità alla prassi di mercato e nel rispetto della normativa vigente. In particolare, i Dirigenti con responsabilità strategiche, in aggiunta ai benefit previsti dal CCNL Dirigenti Industria, sono assegnatari di un'autovettura aziendale e beneficiano di un'assicurazione integrativa per morte e invalidità totale e permanente da infortuni.

Per la descrizione della componente variabile di breve periodo e della componente variabile di lungo periodo dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche si rinvia al Paragrafo 3.3.

3.3. COMPONENTE VARIABILE DELLA REMUNERAZIONE

Il sistema di remunerazione variabile di Avio prevede una componente variabile di breve termine e una componente variabile di lungo termine.

3.3.1 COMPONENTE VARIABILE DI BREVE TERMINE

Il sistema di incentivazione annuale prevede la corresponsione di un premio monetario, sulla base del raggiungimento di obiettivi annuali predefiniti. Tale sistema viene rivisto ogni anno dal Comitato Nomine e Compensi, che propone al Consiglio di Amministrazione gli obiettivi per l'Amministratore Delegato/Direttore Generale e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche e ne identifica le metriche.

I destinatari del sistema sono, oltre all'Amministratore Delegato/Direttore Generale e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, i *manager* e i *professional* (quadri e impiegati) di Avio. Il valore del premio *target* viene definito sulla base del livello di responsabilità del ruolo ricoperto, secondo delle "fasce" predefinite; a ciascun destinatario, sulla base della fascia di appartenenza, è assegnato un premio variabile *target* espresso come una percentuale della retribuzione fissa in caso di raggiungimento dei *target* prefissati; è previsto un valore massimo nel caso di superamento degli obiettivi.

Il diritto a percepire il premio variabile è condizionato al raggiungimento di una soglia minima di risultato rispetto agli obiettivi aziendali prefissati. Quali indicatori di *performance* aziendale si utilizzano l'*Adjusted EBITDA* e la *Net Financial Position* di Gruppo, attribuendo a ciascuno uguale peso. Per entrambi questi parametri gli obiettivi aziendali sono fissati con riferimento al budget approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La scelta dei due parametri consente di riflettere in modo equilibrato la performance economica e finanziaria della Società, in linea con le prassi del benchmark di riferimento (Korn Ferry). In particolare, l'*Adjusted Ebitda* esprime la capacità di generazione di profitti indipendentemente da eventuali effetti non ricorrenti attribuibili ad un singolo esercizio; la *Net Financial Position* esprime la capacità di mantenere la posizione di cassa netta intorno al valore prefissato per l'esercizio di riferimento.

Per l'Amministratore Delegato/Direttore Generale, il premio è collegato esclusivamente a obiettivi aziendali in termini appunto di *Adjusted Ebitda* e *Net Financial Position*, prevedendo:

- un livello di **performance minimo** (soglia), pari al 94% del valore *target* per l'*Adjusted Ebitda* e al 89% per il parametro *Net Financial Position* di Gruppo, al raggiungimento del quale è prevista l'erogazione del **40% della retribuzione fissa**; al di sotto del livello soglia non viene riconosciuto alcun premio;
- un livello di **performance target**, al raggiungimento del quale viene riconosciuto il premio *target*, pari al **75% della retribuzione fissa**;
- un livello di **performance massima**, pari al 106% del valore *target* per l' *Adjusted EBITDA* e al 111% per il parametro *Net Financial Position* di Gruppo, al cui raggiungimento viene riconosciuto il valore massimo del premio relativo, pari al **100% della retribuzione fissa (cap)**.

Lo schema seguente riporta il **collegamento obiettivi – premio** previsto al raggiungimento dell'obiettivo minimo, target, massimo per l'Amministratore Delegato/Direttore Generale (il valore del premio è espresso in % della retribuzione fissa)

Obiettivo	Descrizione	Peso	Scenario di performance		Premio (% RAL)
Ebitda Adjusted	L'Ebitda (Earnings before interest, taxes, depreciation, and amortization) Adjusted consente di misurare la profittabilità della Società senza che sia influenzata da componenti non ricorrenti	50%	Minimo	Budget target -6%	40%
			Target	Budget target	75%
			Massimo	Budget target + 6%	100%
Net Financial position	L'indicatore risponde all'esigenza di misurare la capacità del management di mantenere un livello di liquidità adeguato alla gestione corrente nel corso dell'esercizio di riferimento	50%	Minimo	Budget target -11%	40%
			Target	Budget target	75%
			Massimo	Budget target + 11%	100%

Per i **Dirigenti con Responsabilità Strategiche**, il premio è collegato per il 50% ad obiettivi aziendali (*Adjusted Ebitda*, *Net Financial Position*) e per il 50% ad obiettivi individuali: si tratta di obiettivi specifici dell'area direzionale, in un numero compreso tra i quattro ed i cinque, ai quali sono associati indicatori economico-finanziari ovvero indicatori operativi annuali. A ciascun obiettivo è attribuito un diverso peso nella determinazione del giudizio complessivo sulla performance individuale.

Il **valore medio** del premio annuale teorico per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche è pari al **24% della retribuzione fissa al raggiungimento degli obiettivi target**; il valore **massimo (cap)** è pari al **58%** mentre il valore **minimo** è del **13%** (in corrispondenza al valore di soglia sotto al quale non viene percepito alcun premio).

Lo schema seguente riporta il **collegamento obiettivi – premio** previsto al raggiungimento dell'obiettivo minimo, target, massimo per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche (il valore del premio è espresso in % della retribuzione fissa):

Obiettivo	Descrizione	Peso	Scenario di performance		Premio (% RAL)
Ebitda Adjusted	L'Ebitda (Earnings before interest, taxes, depreciation, and amortization) Adjusted consente di misurare la profittabilità della Società senza che sia influenzata da componenti non ricorrenti	25%	Minimo	Budget target -6%	13%
			Target	Budget target	24%
			Massimo	Budget target + 6%	58%
Net Financial position	L'indicatore risponde all'esigenza di misurare la capacità del management di mantenere un livello di	25%	Minimo	Budget target -11%	13%

	liquidità adeguato alla gestione corrente nel corso dell'esercizio di riferimento		Target	Budget target	24%
			Massimo	Budget target + 11%	58%
Obiettivi specifici di funzione	Obiettivi quantitativi collegati ad indicatori economico-finanziari (es. costi) e/o operativi e/o progettuali (es. milestone di progetto). Il numero degli obiettivi che rientrano in questa tipologia sono due o tre.	35-40%	Minimo		13%
			Target		24%
			Massimo		58%
Obiettivi individuali	Obiettivi di carattere qualitativo, ad esempio: valutazione delle qualità manageriali, gestione del team. Il numero degli obiettivi che rientrano in questa tipologia sono uno/due.	10-15%	Minimo		13%
			Target		24%
			Massimo		58%

Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari non vengono corrisposti premi nemmeno per la parte relativa agli obiettivi specifici di funzione od individuali.

Nel caso di obiettivi annuali particolarmente sfidanti, il Consiglio ha facoltà di definire un (de)moltiplicatore che può incrementare o diminuire il valore del premio finale erogato. Il demoltiplicatore viene definito in coerenza con il livello di raggiungimento degli obiettivi annuali in termini di *Adjusted EBITDA* e *Net Financial Position* di Gruppo, come rappresentato di seguito. L'adozione di (de)moltiplicatore non modifica in ogni caso i valori massimi dei premi erogabili, pari mediamente al 58% della remunerazione fissa per i Dirigenti con Responsabilità Strategica ed al 100% della remunerazione fissa per l'Amministratore Esecutivo e Direttore Generale.

Indicatore	Descrizione	Peso	Scenario di performance		(de)moltiplicatore
Ebitda Adjusted	L'Ebitda (Earnings before interest, taxes, depreciation, and amortization) Adjusted consente di misurare la profittabilità della Società senza che sia influenzata da componenti non ricorrenti	50%	Minimo	Budget target -6%	0,9
			Target	Budget target	1
			Massimo	Budget target + 6%	1,35
Net Financial position	L'indicatore risponde all'esigenza di misurare la capacità del management di mantenere un livello di liquidità adeguato alla gestione corrente nel corso dell'esercizio di riferimento	50%	Minimo	Budget target -11%	0,9
			Target	Budget target	1
			Massimo	Budget target + 11%	1,35

Il piano di incentivazione annuale prevede una clausola di **claw-back** che consente, nei 5 anni successivi all'erogazione, il recupero di importi erogati sulla base di dati manifestamente errati o falsati.

Al verificarsi di eventi straordinari che determinino il sostanziale superamento degli scenari di performance su cui si fonda la definizione degli obiettivi previsti dal piano, il Consiglio di Amministrazione della Società, su proposta del Comitato Nomine e Compensi, potrà apportare a tali obiettivi i correttivi necessari a mantenere invariati i contenuti sostanziali ed economici del piano. Ai fini di quanto precede, per "eventi straordinari" si intendono: (i) eventi di natura straordinaria e/o non ricorrente e/o non riconducibili all'attività tipica del Gruppo Avio (quali a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, acquisizioni o cessioni rilevanti di partecipazioni o rami d'azienda) considerati di particolare rilevanza e/o attualmente non previsti nell'ambito della pianificazione aziendale che comportino una significativa variazione del perimetro della Società o del Gruppo Avio; (ii) mutamenti significativi dello scenario macroeconomico e/o competitivo o altri fatti straordinari di impatto rilevante al di fuori delle leve d'azione del management; e/o (iii) il verificarsi di effetti negativi significativi non solo di carattere economico o finanziario quali ad esempio quelli derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19. Le modifiche eventualmente apportate agli obiettivi di performance dovranno salvaguardare i principi e le

linee guida secondo cui il piano è stato formulato, non introducendo indebiti vantaggi o penalizzazioni né per i destinatari del piano né per la Società.

3.3.2 COMPONENTE VARIABILE DI LUNGO TERMINE

Piano di incentivazione 2020-2024

Il Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2020 ha approvato il nuovo Piano di incentivazione per il periodo 2020-2024, i cui destinatari sono l'Amministratore Delegato/Direttore Generale, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche e altri *Manager* con ruoli ad impatto strategico per la Società.

Il Piano si articola in tre cicli di assegnazione, a partire rispettivamente dal 2020, 2021 e 2022 e prevede la corresponsione di un premio in forma monetaria alla conclusione di un periodo di performance triennale, sulla base del grado di raggiungimento di obiettivi predeterminati. La scelta di un piano cash è stata definita in considerazione del fatto che il *top management* di Avio è già direttamente coinvolto nel rischio di impresa per il tramite della partecipazione nel capitale di Avio SpA, detenuto attraverso il veicolo di investimento In Orbit S.p.A. che ad oggi rappresenta il 4,1% del capitale.

Il Piano di incentivazione di lungo termine è collegato a due indicatori di *performance* economico-finanziaria cumulati triennali del Piano industriale e a indicatori ESG.

Per il nuovo Piano 2020-2022 gli indicatori economico-finanziari sono l'*Ebitda Reported* triennale cumulato e il *Return on Invested Capital*², ciascuno con un peso del 45%, e 4 indicatori ESG con un peso ciascuno del 2,5%, così come di seguito indicati: (i) *Gender diversity*³; (ii) *Gender pay gap*⁴; (iii) *Waste Management*⁵; (iv) *Employee Training*⁶.

I destinatari del primo ciclo del piano di incentivazione di lungo termine 2020-2022 sono in totale 14, incluso l'Amministratore Delegato/Direttore Generale e i Dirigenti con Responsabilità Strategica.

- Con riferimento ai livelli di *performance* economico-finanziaria collegati agli indicatori evidenziati, è stato deliberato di utilizzare i valori *target* triennali del Piano Industriale. Per gli indicatori ESG è stato deliberato di riferirsi a obiettivi deliberati dal Consiglio di Amministrazione di volta in volta, in occasione dell'assegnazione dei cicli assegnazione. In particolare, i *target* di performance degli indicatori ESG sono definiti come valore medio triennale

Per ciascuno dei due indicatori economico-finanziari selezionati è previsto:

- un livello di ***performance minimo*** (soglia), pari al 90% del valore *target* per l'*Ebitda Reported* cumulato triennale, all'85% per il *Return on Invested Capital* medio triennale, al 90% per il *Gender Diversity*, al 96% per il *Gender Pay Gap*, al 90% per il *Waste Management* e al 90% per l'*Employee Training*, al di sotto del quale non viene riconosciuto alcun premio;
- un livello di ***performance target***, al raggiungimento del quale viene riconosciuto il ***premio target*** per ciascuno degli indicatori considerati;
- un livello di ***performance massima***, pari al 110% del valore *target* per l'*Ebitda Reported* cumulato

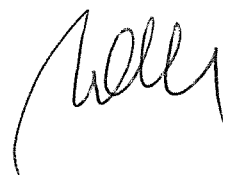
² Definito come EBIT Reported / Net Invested Capital.

³ Definito come rapporto tra n. di dipendenti di genere femminile / n. di dipendenti di genere maschile.

⁴ Definito come rapporto tra remunerazione dipendenti di genere femminile / remunerazione dipendenti genere maschile a parità di livello di inquadramento.

⁵ Definito come la % di rifiuti recuperati.

⁶ Definito come n. totale di ore di formazione svolte.



triennale, al 115% per il *Return on Invested Capital* medio triennale, al 110% per il *Gender Diversity*, al 102% per il *Gender Pay Gap*, al 110% per il *Waste Management* e al 110% per l'*Employee Training*, al cui raggiungimento viene riconosciuto il valore massimo del premio relativo (cap

Al raggiungimento di livelli di *performance* intermedi, il valore del premio verrà calcolato per interpolazione lineare.

I livelli di *performance* sono coerenti con quanto previsto dal Piano Industriale del Gruppo.

Il valore del premio è pari:

- Per l'**Amministratore Delegato/Direttore Generale** al **60% della retribuzione fissa** per risultati target, **75% in caso di performance massima, 45% in caso di performance minima;**
- Per i **Dirigenti con Responsabilità Strategica** al **35% della retribuzione fissa** per risultati target, **44% in caso di performance massima, 26% in caso di performance minima.**

Lo schema seguente riporta il collegamento obiettivi – premio previsto al raggiungimento dell'obiettivo minimo, target, massimo per l'Amministratore Delegato (il valore del premio è espresso in % della retribuzione fissa) per ciascuno dei parametri fissati, ognuno valido indipendentemente dagli altri, con riferimento al suo relativo peso:

Indicatore	Descrizione	Peso	Scenario di performance		Premio
Ebitda reported cumulato triennale	L'Ebitda (Earnings before interest, taxes, depreciation, and amortization) Reported consente una misurazione della profittabilità di medio termine che non tiene conto di componenti non ricorrenti	45%	Minimo	Budget target - 10%	45%
			Target	Budget target	60%
			Massimo	Budget target + 10%	75%
Average Return on Invested Capital	Definito come EBIT Reported / Net Invested Capital	45%	Minimo	Budget target - 15%	45%
			Target	Budget target	60%
			Massimo	Budget target + 15%	75%
Indicatori ESG⁷	1. Gender diversity : rapporto tra n. di dipendenti di genere femminile / n. di dipendenti di genere maschile 2. Gender pay gap⁸ : rapporto tra remunerazione dipendenti di genere femminile / remunerazione dipendenti di genere maschile a parità di livello di inquadramento 3. Waste management : % di rifiuti recuperati 4. Employee training : n. totale di ore di formazione svolte	10%	Minimo	Budget target - 10%	45%
			Target	Budget target	60%
			Massimo	Budget target + 10%	75%

Lo schema seguente riporta il collegamento obiettivi – premio previsto al raggiungimento dell'obiettivo minimo, target, massimo per l'Amministratore Delegato (il valore del premio è espresso in % della retribuzione fissa) per ciascuno dei parametri fissati, ognuno valido indipendentemente dagli altri, con riferimento al suo relativo peso:

Indicatore	Descrizione	Peso	Scenario di performance		Premio
Ebitda reported cumulato triennale	L'Ebitda (Earnings before interest, taxes, depreciation, and amortization) Reported consente una misurazione della profittabilità di medio termine che non tiene conto di componenti non ricorrenti	45%	Minimo	Budget target - 10%	26%
			Target	Budget target	35%
			Massimo	Budget target + 10%	44%
Average Return on Invested Capital	Definito come EBIT Reported / Net Invested Capital	45%	Minimo	Budget target - 15%	26%
			Target	Budget target	35%
			Massimo	Budget target + 15%	44%
	5. Gender diversity : rapporto tra n. di dipendenti di genere femminile / n. di dipendenti di genere maschile	10%			

⁷ Il range di performance minima e massima per il *Gender Pay Gap*, per eccezione rispetto agli altri indicatori ESG, è 96% al valore minimo e 102% al valore massimo.

Indicatori ESG ⁸	6. Gender pay gap ⁸ : rapporto tra remunerazione dipendenti di genere femminile / remunerazione dipendenti genere maschile a parità di livello di inquadramento 7. Waste management: % di rifiuti recuperati 8. Employee training: n. totale di ore di formazione svolte	Minimo	Budget target – 10%	26%
		Target	Budget target	35%
		Massimo	Budget target + 10%	44%

Il piano di incentivazione di lungo termine prevede una clausola di **claw-back**, che consente il recupero di importi erogati sulla base di dati manifestamente errati o falsati nei 5 anni successivi all'erogazione.

In caso di change of control, il piano di incentivazione di lungo termine prevede un'attribuzione accelerata del premio, con riduzione pro rata temporis e sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi cui è collegata la maturazione del premio.

Al verificarsi di eventi straordinari che determinino il sostanziale superamento degli scenari di performance su cui si fonda la definizione degli obiettivi previsti dal piano, il Consiglio di Amministrazione della Società, su proposta del Comitato Nomine e Compensi, potrà apportare a tali obiettivi i correttivi necessari a mantenere invariati i contenuti sostanziali ed economici del piano.

Ai fini di quanto precede, per "eventi straordinari" si intendono: (i) eventi di natura straordinaria e/o non ricorrente e/o non riconducibili all'attività tipica del Gruppo Avio (quali a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, acquisizioni o cessioni rilevanti di partecipazioni o rami d'azienda) considerati di particolare rilevanza e/o attualmente non previsti nell'ambito della pianificazione aziendale che comportino una significativa variazione del perimetro della Società o del Gruppo Avio; (ii) mutamenti significativi dello scenario macroeconomico e/o competitivo o altri fatti straordinari di impatto rilevante al di fuori delle leve d'azione del management; e/o (iii) il verificarsi di effetti negativi significativi non solo di carattere economico o finanziario quali ad esempio quelli derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

Le modifiche eventualmente apportate agli obiettivi di performance dovranno salvaguardare i principi e le linee guida secondo cui il piano è stato formulato, non introducendo indebiti vantaggi o penalizzazioni né per i destinatari del piano né per la Società.

Piano di incentivazione 2017-2021

In data 28 giugno 2017, il Consiglio di Amministrazione di Avio ha approvato l'istituzione di un piano di incentivazione di lungo termine monetario. Il piano si articola in tre cicli di assegnazione, a partire rispettivamente dal 2017, 2018 e 2019 e prevede, per ciascun ciclo, l'assegnazione a ciascun destinatario di un premio monetario che matura sulla base del raggiungimento di obiettivi di performance misurabili su un arco temporale triennale; il premio può essere erogato solo alla fine di un periodo di tre anni dall'assegnazione. Lo schema del piano di incentivazione di lungo termine è stato definito con il supporto dell'Advisor Korn Ferry anche sulla base dell'esito di un benchmark con peer comparabili e tenendo conto della peculiarità del top management Avio che detiene una quota del capitale di rischio dell'azienda. Quest'ultima circostanza, unita anche ai risultati del benchmark, ha suggerito di adottare un piano monetario triennale.

I destinatari del primo ciclo del piano di incentivazione di lungo termine 2017-2019 sono stati tredici, inclusi l'Amministratore Delegato/Direttore Generale e quattro Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

I destinatari del secondo ciclo del piano di incentivazione di lungo termine 2018-2020 sono l'Amministratore Delegato/ Direttore Generale, quattro Dirigenti con Responsabilità Strategiche e altri dieci Manager con ruoli ad

⁸ Il range di performance minima e massima per il *Gender Pay Gap*, per eccezione rispetto agli altri indicatori ESG, è 96% al valore minimo e 102% al valore massimo.

impatto strategico per la Società.

I destinatari del terzo ciclo del piano di incentivazione di lungo termine 2019-2021, analogamente al secondo ciclo, sono l'Amministratore Delegato/Direttore Generale, quattro Dirigenti con Responsabilità Strategiche e altri dieci Manager con ruoli ad impatto strategico per la Società.

Il Piano prevedeva il collegamento con obiettivi economico-finanziari. In particolare, per il primo ciclo di assegnazione, 2017-2019, gli indicatori sono stati l'*Ebitda Adjusted* cumulato e l'*Operating Free Cash Flow*, ciascuno con un peso del 50%. Per il secondo ciclo di assegnazione, 2018-2020, ed il terzo ciclo di assegnazione, 2019-2021, gli indicatori economico-finanziari sono l'*Ebitda Reported* triennale cumulato e l'*Operating Free Cash Flow* triennale cumulato, ciascuno con un peso del 50%.

Il valore del premio *target*, con riferimento al ciclo di assegnazione 2017-2019, è stato pari:

- per l'Amministratore Delegato/Direttore Generale, al 72% della retribuzione fissa;
- per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, al 42% della retribuzione fissa.

Tale valore è superiore rispetto a quanto previsto per i cicli successivi al fine di rafforzare il valore incentivante nella fase di avvio del piano. Il valore del premio *target*, per i cicli di assegnazione 2018-2020, 2019-2021 è stato pari:

- per l'Amministratore Delegato/Direttore Generale, al 54% della retribuzione fissa;
- per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, al 31,5% della retribuzione fissa.

4. POLITICA RELATIVA AI TRATTAMENTI PREVISTI IN CASO DI CESSAZIONE DALLA CARICA O DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

È prevista, per il solo Amministratore Delegato/Direttore Generale, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro da parte della Società o di dimissioni per giusta causa, la corresponsione di un'indennità onnicomprensiva pari a due annualità di compenso lordo, per tale intendendosi la somma dei compensi fissi annui lordi e della remunerazione variabile di breve termine, nella misura pari al 100% della retribuzione fissa. Si precisa che tale valore include qualsiasi componente relativa alle previsioni contrattuali obbligatorie - il cui valore ad oggi, sulla base dell'anzianità aziendale, ammonta a 8 mensilità -, che non saranno corrisposte in caso di risoluzione del rapporto di lavoro da parte della Società o di dimissioni per giusta causa. L'importo dell'indennità onnicomprensiva è stato ridotto nel corso del 2019 da ventotto a ventiquattro mensilità.

Gli effetti della conclusione anticipata del rapporto di lavoro sull'incentivazione di lungo termine sono descritti nell'apposito paragrafo (3.3.2).

Non sono previsti simili accordi che regolino *ex-ante* gli aspetti economici in caso di cessazione dalla carica, ovvero relativi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto ad iniziativa della Società o del soggetto interessato, che riguardino i Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

La Società si riserva il diritto di stipulare contratti di consulenza o di collaborazione successivi alla conclusione del rapporto di lavoro dipendente, finalizzati a preservare il trasferimento di know-how e la continuità del business.

Inoltre, la Società si riserva il diritto di stipulare patti e accordi di non concorrenza che coinvolgano specifiche figure professionali in possesso di conoscenze strategiche, per le quali è opportuno prevedere tale vincolo, nel rispetto delle prescrizioni e dei limiti di legge vigenti. Attualmente, è previsto un patto di non concorrenza nei confronti dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale, pari ad un importo lordo complessivo pari a sei mensilità di retribuzione fissa. Non sono previste specifiche coperture assicurative, previdenziali e pensionistiche

per l'Amministratore Delegato/Direttore Generale successivamente alla conclusione del rapporto di lavoro con la società, tranne quelle previste dal CCNL Dirigenti Industria.



SEZIONE II

PARTE 1

Nella prima parte della Sezione II della presente Relazione, vengono fornite le seguenti informazioni in merito all'applicazione delle Politiche 2020:

1. L'impatto della pandemia Covid-19 sull'applicazione delle Politiche di remunerazione
2. Un'adeguata, chiara e comprensibile rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione maturata con riferimento all'esercizio 2020 a favore:
 - (i) dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - (ii) dei componenti del Collegio Sindacale;
 - (iii) degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (le informazioni sono fornite a livello aggregato);

evidenziandone la conformità con le Politiche 2020 e le modalità con cui la remunerazione contribuisce ai risultati a lungo termine della Società.
3. Il pay mix dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale in applicazione delle Politiche 2020
4. La variazione dei compensi e della performance della Società
5. Il rapporto tra la remunerazione del CEO e la remunerazione dei dipendenti ("Ceo pay ratio"), che viene indicato da Avio su base volontaria

L'attuazione della politica retributiva nel corso dell'esercizio 2020, secondo quanto verificato dal Comitato Nomine e Compensi, in occasione della valutazione periodica prevista dal Codice di Autodisciplina, si è conformata ai principi generali approvati dal Consiglio di Amministrazione e condivisi dal Comitato Nomine e Compensi.

La Società di revisione (Deloitte) ha verificato la predisposizione della Sezione II delle Politiche.

1. Impatto della pandemia Covid-19 sull'applicazione delle Politiche di remunerazione

Il 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione dell'epidemia da virus COVID-19 nel mondo e, già a partire dal primo semestre 2020, da misure di contenimento del contagio e lock down generalizzato in Italia.

Avio ha ottenuto in data 24 marzo 2020 l'autorizzazione prefettizia a proseguire le proprie attività industriali, che pertanto sono proseguite, seppur non in condizioni di normalità a causa del fermo o rallentamento delle attività della filiera produttiva costituita da fornitori e sub-contractors italiani ed esteri. Nel corso del secondo trimestre, il centro Spaziale della Guyana Francese, da cui si effettuano tutti i lanci europei, è rimasto chiuso a causa dell'emergenza COVID-19 con l'effetto di ritardare per cause di forza maggiore tutte le attività di volo. Ciò ha comportato il concentrarsi da parte di Avio nel semestre sulle attività proprie interne. In particolare, Avio si è attivata tempestivamente per garantire la massima tutela della salute dei propri collaboratori, fornitori e clienti, adottando i più elevati standard di sicurezza e, ove compatibile con la tipologia di attività svolta, anche il ricorso a modalità di lavoro agile.

Nonostante le complicazioni operative e logistiche e i rallentamenti determinati dall'emergenza sanitaria, Avio ha proseguito nel corso del primo semestre, in piena emergenza sanitaria, le attività di preparazione dei lanci dalla base di Kourou.

In considerazione dello scenario di particolare incertezza conseguente all'emergenza COVID-19, il Top Management di Avio ha deciso prontamente, già nel mese di marzo, di differire al 2021 il pagamento

dell'incentivo triennale relativo al ciclo di assegnazione 2017-2019, su base volontaria, al fine di contribuire al mantenimento di un'adeguata disponibilità di cassa da parte della Società.⁹

Inoltre, all'inizio del mese di settembre, il Consiglio di Amministrazione di Avio, previo parere positivo del Comitato Nomine e Compensi e in coerenza con quanto previsto dalle Politiche e dall'art. 123-ter del TUF, ha approvato l'applicazione di una deroga temporanea alle previsioni delle Politiche 2020. L'applicazione della deroga è stata determinata dall'eccezionalità dell'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha causato effetti negativi, imprevedibili e del tutto straordinari sul business. La **deroga ha riguardato la revisione degli obiettivi previsti nell'ambito del sistema di incentivazione annuale in coerenza con il revised budget e la nuova guidance 2020 approvate dal Cda il 14 settembre 2020**. La modifica è stata finalizzata a salvaguardare i principi e le linee guida secondo i quali il piano di incentivazione è stato formulato, non introducendo indebiti vantaggi o penali né per i destinatari del piano di incentivazione né per Avio. Il comunicato stampa della Società del 14 settembre 2020 ha descritto in dettaglio le decisioni prese, le motivazioni, le procedure seguite.

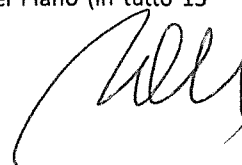
Nessuna modifica è stata apportata ai target previsti dai piani di incentivazione di lungo termine in essere, i cui destinatari sono l'Amministratore Delegato/Direttore Generale, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche e alcuni manager selezionati.

L'iter seguito per l'applicazione della deroga ha previsto il parere favorevole del Comitato Nomine e Compensi, che ha verificato la sussistenza di tutte le condizioni per la non applicazione della procedura con parti correlate e ha applicato la deroga temporanea al verificarsi di una delle circostanze eccezionali previste nelle Politiche 2020 (Sezione I) e la successiva delibera da parte del Consiglio di Amministrazione di Avio.

Si precisa che **il piano oggetto di revisione include tra i destinatari, oltre all'Amministratore Delegato/Direttore Generale e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, anche i manager e i key professional di Avio**, per un totale di circa 360 dipendenti. La valutazione dell'opportunità di procedere alla revisione degli indicatori deriva dalla necessità di mantenere il carattere incentivante del sistema anche sulla base delle nuove condizioni di contesto e degli obiettivi strategici dell'Azienda tra cui la necessità di rafforzamento della struttura finanziaria. Occorre infatti evidenziare che i nuovi obiettivi non hanno rappresentato una riduzione *tout-court* dei target di incentivazione bensì un ribilanciamento dei target relativi agli obiettivi economici rispetto a quelli relativi ad obiettivi di natura finanziaria. In particolare, in linea con la decisione da parte del Consiglio di Amministrazione di favorire il rafforzamento della struttura finanziaria e di liquidità del Gruppo in ragione del contesto di estrema incertezza legata all'emergenza del Covid-19, **il target di natura finanziaria (Net Financial Position) è stato ulteriormente incrementato (da 35,4M€ a 42M€), mentre il target di natura economica (Adjusted EBITDA) è stato leggermente ridotto (da 44,8M€ a 41,8M€)** per incorporare il significativo rallentamento delle attività di maturazione dei ricavi e profitti registrato già nel primo semestre a causa della forza maggiore imposta dalla pandemia. A questo proposito, si segnala che al momento di modifica dei target del 2020 (in concomitanza con la relazione semestrale) il risultato raggiunto al 30 giugno 2020 in termini di EBITDA Adjusted era inferiore al 50% del valore di Guidance di fine anno; in tale contesto, il target economico rivisto, pur se leggermente ridotto, rappresentava un obiettivo ancora molto sfidante da raggiungere date le condizioni di estrema incertezza rispetto al secondo semestre del 2020. Il carattere particolarmente ambizioso del target economico è risultato poi ulteriormente rafforzato dagli eventi successivi alla revisione stessa dei target tra cui la seconda drammatica ondata della pandemia in Italia a partire dal mese di ottobre.

Nonostante la concomitanza di questi importanti fattori congiunturali abbia impattato significativamente sulle attività di business del Gruppo, il management è riuscito a raggiungere gli obiettivi di performance aziendali 2020 con risultati molto vicini alla performance massima, globalmente superiori a quelli dello scorso anno considerando nel complesso entrambi i parametri di performance. L'ultimo trimestre dell'anno è stato infatti caratterizzato dalla chiusura di contratti relativi ad importanti commesse e da una efficace gestione dei costi operativi. E' altresì evidente che rispetto ai risultati consuntivi del primo semestre del 2020, il management è riuscito nel secondo semestre a produrre più risultato su entrambi i parametri di performance di quanto fatto nel primo semestre. In ultimo, è rilevante osservare che il risultato 2020, nella combinazione media dei due

⁹ Il differimento della liquidazione del premio ha riguardato la totalità dei destinatari del Piano (in tutto 13 manager).



parametri di performance (Adjusted EBITDA e Net Financial Position), è il più alto mai registrato dal 2017.

	2017 Actual	2018 Actual	2019 Actual	2020			
				Target Originale	Primo Semestre Actual	Target Revised	Actual
Adjusted EBITDA (M€)	46,5	47,3	44,0	44,8	19,9	41,8	43,3
Net Financial Position (M€)	41,7	49,1	57,9	35,4	26,9	42,0	62,6

In relazione ai risultati ottenuti che superano il livello target, al premio viene applicato – come stabilito dal Consiglio di Amministrazione - un moltiplicatore pari a 1,31 fino ad eventuale raggiungimento del valore massimo stabilito in sede di assegnazione.

Con riferimento all'Amministratore Esecutivo, il valore del premio 2020 risulta pari al massimo (100%). Con riferimento ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, il valore del premio 2020 risulta in media pari a 92% del massimo raggiungibile.

Con riferimento al **piano di incentivazione di lungo termine**, l'assegnazione relativa al ciclo 2018-2020 era collegata al raggiungimento di due obiettivi di performance che, come evidenziato, non sono stati modificati nonostante le chiare difficoltà del contesto. L'obiettivo triennale cumulato di Ebitda reported non è stato raggiunto a causa dei risultati relativi al 2020, fortemente condizionati dall'insorgere dell'emergenza sanitaria; l'obiettivo di Operating Free Cash Flow è stato raggiunto invece al livello massimo. L'ammontare dei premi che verranno corrisposti all'Amministratore Delegato è quindi pari al 37,5% della retribuzione fissa mentre per i Dirigenti con Responsabilità strategica del 19,7% della retribuzione fissa. Le retribuzioni fisse di riferimento sono quelle vigenti al momento di assegnazione dei target. Il valore del premio riportato rappresenta il **62,5% dell'opportunità target per AD e DRS**.

Obiettivi ciclo triennale 2018-20	Peso	Scenari di performance	Risultato 2018-20	Livello di performance	Livello premio vs target	Premio in % della retrib. fissa						
Ebitda reported cumulato triennale	50%	<table border="1"> <tr><td>Minimo</td><td>119,6 €/mln</td></tr> <tr><td>Target</td><td>132,9 €/mln</td></tr> <tr><td>Massimo</td><td>146,2 €/mln</td></tr> </table>	Minimo	119,6 €/mln	Target	132,9 €/mln	Massimo	146,2 €/mln	116,7	Inferiore alla soglia minima	--	33,8% AD/DG; 19,7%DRS
Minimo	119,6 €/mln											
Target	132,9 €/mln											
Massimo	146,2 €/mln											
Operating Free Cash Flow	50%	<table border="1"> <tr><td>Minimo</td><td>44,2 €/mln</td></tr> <tr><td>Target</td><td>52 €/mln</td></tr> <tr><td>Massimo</td><td>59,8 €/mln</td></tr> </table>	Minimo	44,2 €/mln	Target	52 €/mln	Massimo	59,8 €/mln	69,7	Overperformance: 134% vs massimo	125% del target	
Minimo	44,2 €/mln											
Target	52 €/mln											
Massimo	59,8 €/mln											

2. Voci che compongono la remunerazione 2020

Presidente del Consiglio di Amministrazione, degli Amministratori non Esecutivi e del Collegio Sindacale

Con riferimento ai al **Presidente e agli Amministratori non esecutivi del Consiglio di Amministrazione** e al **Presidente e ai componenti del Collegio Sindacale** in carica alla data della presente relazione, si ricorda che:

- l'Assemblea ordinaria dei soci in data 6 maggio 2020 ha deliberato di assegnare a ciascun **Amministratore** un compenso annuo lordo pari a Euro 35.000 e un compenso annuo lordo pari a Euro 120.000 a favore del **Presidente del Consiglio di Amministrazione**, in continuità con l'ammontare dei

compensi stabiliti per i membri del Consiglio di Amministrazione nel triennio precedente e in coerenza con le prassi di mercato. Il Consiglio di Amministrazione in data 28 luglio 2020 ha deliberato, inoltre, di attribuire ai componenti dei Comitati endoconsiliari seguenti compensi:

- i) ai componenti del Comitato Controllo e Rischi un compenso annuo lordo per il Presidente pari a Euro 30.000,00 e per gli altri componenti pari a Euro 15.000,00 ciascuno;
 - ii) ai componenti degli altri Comitati endoconsiliari – i.e., Comitato Nomine e Compensi e Comitato Sostenibilità – un compenso annuo lordo per i Presidenti pari a Euro 25.000,00 ciascuno e per gli altri componenti pari a Euro 10.000,00 ciascuno.
- L'Assemblea ordinaria dei soci in data 6 maggio 2020 ha deliberato per il triennio 2020-2022 di attribuire al **Presidente del Collegio Sindacale** un compenso pari a Euro 50.000 annui e ai **sindaci effettivi** un compenso pari a Euro 35.000 annui, in coerenza con i compensi attribuiti al Collegio Sindacale per il triennio 2017-2020 e con le prassi delle società quotate del segmento STAR con livelli di capitalizzazione comparabili ad Avio.

Con riferimento ai membri del **Consiglio di Amministrazione** e del **Collegio Sindacale uscente**, si ricorda che:

- Il Consiglio di Amministrazione del 10 aprile 2017 ha stabilito di corrispondere a ciascun **Amministratore**, ad esclusione dell'unico Amministratore Esecutivo (l'Amministratore Delegato/Direttore Generale), un compenso annuo lordo pari a Euro 35.000,00, mentre ha proposto di riconoscere a favore del **Presidente del Consiglio di Amministrazione** un compenso annuo lordo pari a Euro 120.000,00. Il 10 aprile 2017 il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato in merito ai compensi dei componenti del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, del Comitato Nomine e Compensi e del Comitato Attività Strategiche, nonché in data 13 settembre 2017 in merito ai compensi dei componenti del Comitato Investimenti.
- L'Assemblea ordinaria dei soci in data 1 dicembre 2016, in relazione alla definizione dei **compensi spettanti al Collegio Sindacale**, ha deliberato di attribuire al Collegio Sindacale che sarebbe rimasto in carica per il triennio successivo un compenso pari a complessivi Euro 120.000 annui, di cui un compenso pari a Euro 50.000 annui per il Presidente del Collegio Sindacale e un compenso pari a Euro 35.000 annui per ciascuno degli altri due componenti del Collegio Sindacale è.

Le tabelle riportate nella Parte 2 della presente Sezione riportano il dettaglio dei compensi corrisposti, in coerenza con le Politiche 2020 e con le delibere assembleari sopra riportate.

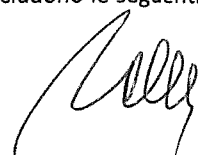
Alla data della presente Relazione, sono in essere degli accordi di reversibilità relativi ai compensi di alcuni Amministratori. Nello specifico, il Dott. Roberto Italia, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Avio, e la società Space Holding S.r.l. hanno sottoscritto un accordo di reversibilità per effetto del quale i compensi maturati per la carica da lui ricoperta sono corrisposti a Space Holding S.r.l. Per quanto sopra indicato, alla data del 31 dicembre 2020 il debito della Società nei confronti di Space Holding S.r.l. ammontava ad Euro 120.000.

Per il triennio 2020-2022, l'unico Amministratore Esecutivo (ossia l'Amministratore Delegato/Direttore Generale), ricevendo già un compenso per la qualifica di Direttore Generale, non percepirà alcuna remunerazione aggiuntiva per le cariche assunte all'interno del Consiglio di Amministrazione e dei comitati endoconsiliari.

Si ricorda infine che il Consiglio di Amministrazione della Società nel corso del 2017 ha individuato, in aggiunta all'Amministratore Esecutivo della Società, altri 4 Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Amministratore Delegato/Direttore Generale, Giulio Ranzo

I compensi di **Giulio Ranzo** (Amministratore Delegato/Direttore Generale) per il 2020 includono le seguenti componenti:



- (i) retribuzione fissa come dirigente della Società, pari a 448.000 Euro;
- (ii) remunerazione variabile annuale relativa al 2020, pari a 448.000 Euro.

La seguente tabella contiene un raffronto tra i valori *target* fissati dal piano di incentivazione annuale e i risultati consuntivati. I valori fanno riferimento al *revised budget*

Obiettivi 2020	Peso	Scenari di performance	Risultato 2020	Livello di performance	Premio vs target	Multiplier	Premio target €	Premio effettivo€
Adjusted EBITDA	50%	Min	38,8 €/mln	43,3	Tra target e massimo	103,5% del target	322.153 Euro	448.000 Euro (cap)
		Target	41,8 €/mln					
		Max	43,8 €/mln					
Net Financial Position	50%	Min	37 €/mln	62,6	Overperformance: 149% vs target (limitato dal cap al 122% come valore massimo)	125% del target (cap)	322.153 Euro	448.000 Euro (cap)
		Target	42 €/mln					
		Max	47 €/mln					
						1,31		

- (iii) Remunerazione variabile di lungo termine, relativamente al ciclo 2018-2020;

La seguente tabella contiene un raffronto tra i valori target fissati dal piano di incentivazione di lungo termine, i risultati consuntivati e il valore del premio consuntivato:

Obiettivi 2018-20	Peso	Scenari di performance	Risultato 2018-20	Livello di performance	Premio vs target	Premio target €	Premio effettivo€	
Ebitda reported cumulato triennale	50%	Min	119,6 €/mlr.	116,7	Inferiore alla soglia	--	216.000 Euro	135.000 Euro
		Target	132,9 €/mlr.					
		Max	146,2 €/mlr.					
Operating Free Cash Flow	50%	Min	44,2 €/mln	69,7	Overperformance: 134% vs massimo	125% del target (cap)	216.000 Euro	135.000 Euro
		Target	52 €/mln					
		Max	59,8 €/mln					

- (iv) *benefit* di natura non monetaria

Inoltre, Giulio Ranzo è destinatario di un patto di non concorrenza che prevede, a fronte di un vincolo della durata di 12 mesi dalla risoluzione del rapporto di lavoro, la corresponsione di un corrispettivo pari a sei mensilità della retribuzione fissa. È, inoltre, prevista, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro da parte della Società o di dimissioni per giusta causa, la corresponsione di un'indennità onnicomprensiva pari a due annualità di compenso lordo, per tale intendendosi la somma dei compensi fissi annui lordi e della remunerazione variabile di breve termine media percepita in corso di mandato. Si precisa che tale valore include qualsiasi componente relativa alle previsioni contrattuali obbligatorie, che non saranno corrisposte in caso di risoluzione del rapporto di lavoro da parte della Società o di dimissioni per giusta causa.

Dirigenti con Responsabilità Strategiche

I compensi dei quattro Dirigenti con Responsabilità Strategiche dipendenti della Società, riportati in modo

aggregato, per il 2020 includono le seguenti componenti:

- (i) la retribuzione fissa come dirigenti, pari a 612.779 Euro;
- (ii) la remunerazione variabile annuale relativa al 2020, pari a 329.022 Euro;

La seguente tabella contiene un raffronto tra i valori *target* fissati dal piano di incentivazione annuale e i risultati consuntivati. I valori fanno riferimento al *revised budget*

Obiettivi 2020	Peso	Scenari di performance	Risultato 2020	Livello di performance	Multiplier	Premio target €	Premio effettivo €	
Adjusted EBITDA	25%	Min	38,8 €/mln	43,3	Tra target e massimo	1,31	151.937 Euro	329.022 Euro
		Target	41,8 €/mln					
		Max	43,8 €/mln					
Net Financial Position	25%	Min	37 €/mln	62,6	Over-performance: 149% vs target	1,31	151.937 Euro	329.022 Euro
		Target	42 €/mln					
		Max	47 €/mln					
Obiettivi di funzione/individuali	50%	Min	3	4,5	Tra target e massimo	1,17	151.937 Euro	329.022 Euro
		Target	4					
		Max	5					

- (iii) la remunerazione variabile di lungo termine relativamente al ciclo 2018-2020;

La seguente tabella contiene un raffronto tra i valori target fissati dal piano di incentivazione di lungo termine, i risultati consuntivati e il valore del premio consuntivato:

Obiettivi 2018-20	Peso	Scenari di performance	Risultato 2018-20	Livello di performance	Premio vs target	Premio target €	Premio effettivo €	
Ebitda reported cumulato triennale	50%	Min	119,6 €/mln	116,7	Inferiore alla soglia	--	185.789 Euro	116.118 Euro
		Target	132,9 €/mln					
		Max	146,2 €/mln					
Operating Free Cash Flow	50%	Min	44,2 €/mln	69,7	Overperformance: 134% vs massimo	125% del target (cap)	185.789 Euro	116.118 Euro
		Target	52 €/mln					
		Max	59,8 €/mln					

- (iv) altri benefit di natura non monetaria.

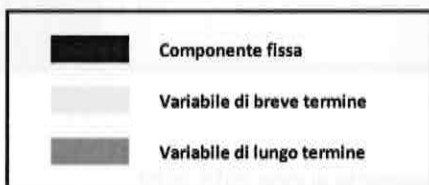
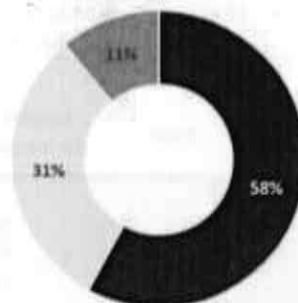
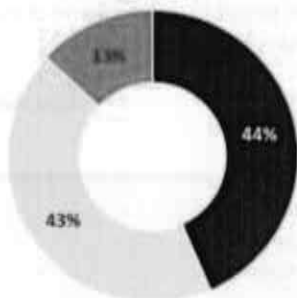
3. Pay mix in applicazione delle Politiche 2020

Di seguito si riporta il pay mix di Amministratore Delegato/Direttore Generale e dei quattro Dirigenti con Responsabilità Strategiche con riferimento ai compensi attribuiti nel corso del 2020, in applicazione delle Politiche descritte nella I Sezione della Relazione 2020.

Pay mix effettivo 2020

Amministratore Delegato/Direttore Generale

Altri Dirigenti con responsabilità strategiche



4. Variazione dei compensi e della performance della Società

La seguente tabella riporta, per il biennio 2019-2020, la variazione di:

- Compensi dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale, del Presidente, degli Amministratori, dei componenti del Collegio Sindacale
- Remunerazione dei dipendenti
- Performance della Società

	2019	2020
Dipendenti		
Remunerazione media (€/000)	46.347	47.139
% variazione		2%
Giulio Ranzo, Amministratore Delegato/Direttore Generale		
Remunerazione (€/000)	1.171.601	1.046.518
% variazione		-11%
Roberto Italia, Presidente		

Remunerazione (€/000)	120.000	126.329
% variazione		5%
Monica Auteri, Consigliere		
Remunerazione (€/000)	56.342	49.948
% variazione		-11%
Donatella Sciuto, Consigliere		
Remunerazione (€/000)	55.000	60.822
% variazione		11%
Giovanni Gorno Tempini, Consigliere		
Remunerazione (€/000)	66.342	63.459
% variazione		-4%
Performance Avio		
Net Financial Position (€ mln)	57,9	62,6
% variazione		+8%
Ebitda Adjusted (€ mln)	44	43,3
% variazione		-2%

Legenda:

- **Componente retributiva considerata:** i valori riportati fanno riferimento alla remunerazione totale (componente fissa + variabile annuale di competenza + incentivazione di lungo termine maturata nell'anno di riferimento). Con riferimento alla remunerazione variabile annuale, i dati considerati per il calcolo della remunerazione totale annua dei dipendenti sono frutto di stime, sulla base delle informazioni disponibili alla data della presente Relazione, in considerazione del fatto che il valore effettivo dei premi non è stato ancora determinato su base individuale per la totalità dei destinatari di remunerazione variabile
- **Perimetro dei dipendenti:** si riferisce ai dipendenti in forza al 31.12.2020 nell'emittente Avio Spa; i valori della remunerazione sono riportati su base full time equivalent. Non sono inclusi nelle analisi: l'Amministratore Delegato/Direttore Generale, in quanto uno dei soggetti per i quali il dato viene riportato a livello nominativo e i dipendenti distaccati presso altre Società del Gruppo.
- **La tabella include i soli membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che hanno ricoperto la carica nel 2019 e nel 2020.**



PARTE 2

TABELLA 1: COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity (A)		Benefici non monetari (B)	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Roberto Italia (1)	Presidente CdA	1/1/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 31/12/2022	120.000						126.329		
	Membro Comitato Sostenibilità	14/05/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 31/12/2022		6.329							
Giulio Ranzo	Amm. Delegato e Direttore Generale	1/1/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 31/12/2022	448.000	-	583.000		15.518		1.046.518		
	Consigliere CdA	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 31/12/2022	35.000								
Monica Auteri	Presidente Comitato Controllo e Rischi	01/01/2020 - 14/05/2020	Approvazione bilancio 31/12/2020		8.647					49.948		
	Membro Comitato Nomine e Compensi	14/05/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 31/12/2022		6.301							
Maria Rosaria Bonifacio	Consigliere CdA	01/01/2020 - 06/05/2020	Approvazione bilancio 31/12/2020	12.106						15.565		
	Membro Comitato Nomine e Compensi	01/01/2020 - 14/05/2020	Approvazione bilancio 31/12/2020		3.459							
Raffaele Cappelletto	Consigliere CdA	06/05/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 31/12/2022	22.918						32.411		
	Membro Comitato Controllo e Rischi	14/05/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 31/12/2022		9.493							
Letizia Colucci	Consigliere CdA	06/05/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 31/12/2022	22.918						22.918		
	Consigliere CdA	06/05/2020 > 31/12/2020	Approvazione bilancio 31/12/2022	22.916								
Donatella Isaia	Membro Comitato Nomine e Compensi	14/05/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 31/12/2022		6.328					29.244		
	Consigliere CdA	06/05/2020 > 31/12/2020	Approvazione bilancio 31/12/2022	22.822								
Stefano Pareglio	Membro Comitato Sostenibilità	14/05/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 31/12/2022		6.301					29.123		
	Consigliere CdA	01/01/2020 - 06/05/2020	Approvazione bilancio 31/12/2020	35.000								
Luigi Pasquali (2)	Presidente Comitato Investimenti	01/01/2020 - 14/05/2020	Approvazione bilancio 31/12/2020		5.178					40.178		

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity (A)		Benefici non monetari (B)	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Elena Pisonero	Consigliere CdA	06/05/2020 > 31/12/2020	Approvazione bilancio 31/12/2022	22.822						38.576		
	Presidente Comitato Sostenibilità	14/05/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 31/12/2022		15.754							
Vittorio Rabajoli	Consigliere CdA	01/01/2020 - 06/05/2020	Approvazione bilancio 31/12/2020	12.106						15.565		
	Membro Comitato Controllo e Rischi	01/01/2020 - 14/05/2020	Approvazione bilancio 31/12/2020		3.459							
Stefano Ratti (B)	Consigliere CdA	01/01/2020 > 06/05/2020	Approvazione bilancio 31/12/2020	12.082								
	Membro Comitato Nomine e Compensi	01/01/2020 - 14/05/2020	Approvazione bilancio 31/12/2020		3.452					18.986		
Donatella Sciuto	Membro Comitato Attività Strategiche	01/01/2020 - 14/05/2020	Approvazione bilancio 31/12/2020		3.452							
	Consigliere CdA	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 31/12/2022	35.000						60.822		
Giovanni Gorno Tempini	Membro Comitato Controllo e Rischi	01/01/2020 - 14/05/2020	Approvazione bilancio 31/12/2020		3.377							
	Presidente Comitato Controllo e Rischi	14/05/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 31/12/2022		18.986							
Giovanni Gorno Tempini	Presidente Comitato Attività Strategiche	01/01/2020 - 14/05/2020	Approvazione bilancio 31/12/2020		3.459							
	Consigliere CdA	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 31/12/2022	35.000								
Giovanni Gorno Tempini	Presidente Comitato Nomine e Compensi	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 31/12/2022		25.000					63.459		
	Membro Comitato Investimenti	01/01/2020 - 14/05/2020	Approvazione bilancio 31/12/2020		3.459							

Note

(A) COMPENSI VARIABILI NON EQUITY: valore del bonus annuale per il periodo considerato (piano di incentivazione di breve termine 2020) e prima tranche ILT 2018-2020 che verrà liquidata nell'anno fiscale 2021.

(B) BENEFICI NON MONETARI: Benefit auto aziendale, assicurazione in caso morte e invalidità, auto aziendale

(1) I compensi di Roberto Italia sono stati riversati alla società Space Holding S.r.l.

(2) Luigi Pasquali ha riversato i compensi alla società Leonardo S.p.A.

(3) Stefano Ratti ha riversato i compensi alla società Leonardo Finmeccanica S.p.A.

COLLEGIO SINDACALE

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity (A)		Benefici non monetari (B)	Altri compensi	Totale	Fair value del compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Vito Di Battista	Presidente Collegio Sindacale	06/05/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 31/12/2022	32.740						32.740		
Riccardo Bauer	Presidente Collegio Sindacale	01/01/2020 - 06/05/2020	Approvazione bilancio 31/12/2020	18.656						18.656		
Mario Matteo Busso	Sindaco effettivo	06/05/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 31/12/2022	22.918						22.918		
Claudia Mezzabotta	Sindaco effettivo	01/01/2020 - 06/05/2020	Approvazione bilancio 31/12/2020	12.690						12.690		
Maurizio Salom	Sindaco effettivo	01/01/2020 - 06/05/2020	Approvazione bilancio 31/12/2020	12.580						12.580		
Michela Zeme	Sindaco effettivo	06/05/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 31/12/2022	22.918						22.918		

ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE*

Nome e cognome	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity (A)		Benefici non monetari (B)	Altri compensi	Totale	Fair value del compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Dirigenti con Responsabilità Strategica	612.779		445.140		75.358		1.133.278		

(*) In carica al 31 dicembre 2020 vi sono, oltre all'Amministratore Delegato/Direttore Generale, altri 4 Dirigenti con Responsabilità Strategiche dipendenti della Società e nessun altro dirigente con responsabilità strategiche di società controllate.

Note

(A) COMPENSI VARIABILI NON EQUITY: valore del bonus annuale per il periodo considerato (piano di incentivazione di breve termine 2020) e prima tranche ILT 2018-2020 che verrà liquidata nell'anno fiscale 2021.

(B) BENEFICI NON MONETARI: Benefit auto aziendale, assicurazione in caso morte e invalidità, auto aziendale

TABELLA 3B

INCENTIVAZIONE MONETARIA A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI, DIRETTORI GENERALI E ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Nome e cognome	Carica	Piano	Bonus dell'anno		Bonus di anni precedenti			Altri Bonus	
			Erogabile/Erogato	Differito	Periodo di diffrimento	Non più erogabili	Erogabile/Erogati		Ancora differti
Giulio Ranzo	Amministratore Delegato	Piano di incentivazione variabile di breve termine 2020 (delibera 14 Settembre 2020)	448.000						
		Piano di incentivazione variabile di lungo termine 2018-2020 (delibera 25 Giugno 2018)				135.000			
		Piano di incentivazione variabile di lungo termine 2019-2021 (delibera 8 maggio 2019)					216.000		
		Piano di incentivazione variabile di lungo termine 2020-2022 (delibera 25 marzo 2020)		268.800					
		Piano di incentivazione variabile di breve termine 2020 (delibera 14 Settembre 2020)		329.022					
		Piano di incentivazione variabile di lungo termine 2018-2020 (delibera 25 Giugno 2018)					116.118		
Dirigenti con Responsabilità Strategiche (4)		Piano di incentivazione variabile di lungo termine 2019-2021 (delibera 8 maggio 2019)						185.789	
		Piano di incentivazione variabile di lungo termine 2020-2022 (delibera 25 marzo 2020)		212.857					



TABELLA 4: PARTECIPAZIONI DI AMMINISTRATORI, SINDACI, DIRETTORI GENERALI E ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome e cognome	Carica	Società partecipata Avio/Società controllata	N° azioni possedute al 31.12.2019	N° azioni acquistate nel 2020	N° azioni vendute nel 2020	N° azioni possedute al 31.12.2020
Roberto Italia	Presidente CdA	--	--	--	--	--
Giulio Ranzo	Amm. Delegato e Direttore Generale	--	--	--	--	--
Monica Auteri	Consigliere CdA	--	--	--	--	--
Maria Rosaria Bonifacio	Consigliere CdA	--	--	--	--	--
Raffaele Cappiello	Consigliere CdA	--	--	--	--	--
Letizia Colucci	Consigliere CdA	--	--	--	--	--
Donatella Isaia	Consigliere CdA	--	--	--	--	--
Stefano Pareglio	Consigliere CdA	--	--	--	--	--
Luigi Pasquali	Consigliere CdA	--	--	--	--	--

Nome e cognome	Carica	Società partecipata Avio/Società controllata	N° azioni possedute al 31.12.2019	N° azioni acquistate nel 2020	N° azioni vendute nel 2020	N° azioni possedute al 31.12.2020
Elena Pisonero	Consigliere CdA	--	--	--	--	--
Vittorio Rabajoli	Consigliere CdA	--	--	--	--	--
Stefano Ratti	Consigliere CdA	--	--	--	--	--
Donatella Sciuto	Consigliere CdA	--	--	--	--	--
Giovanni Gorno Tempini	Consigliere CdA	--	--	--	--	--



COLLEGIO SINDACALE

Nome e cognome	Carica	Società partecipata Avio/Società controllata	N° azioni possedute al 31.12.2019	N° azioni acquistate nel 2020	N° azioni vendute nel 2020	N° azioni possedute al 31.12.2020
Vito Di Battista	Presidente Collegio Sindacale	--	--	--	--	--
Riccardo Bauer	Presidente Collegio Sindacale	--	--	--	--	--
Mario Matteo Busso	Sindaco effettivo	--	--	--	--	--
Claudia Mezzabotta	Sindaco effettivo	--	--	--	--	--
Maurizio Salom	Sindaco effettivo	--	--	--	--	--
Michela Zeme	Sindaco effettivo	--	--	--	--	--

DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Nome e cognome	Società partecipata Avio/Società controllata	N° azioni possedute al 31.12.2019	N° azioni acquistate nel 2020	N° azioni vendute nel 2020	N° azioni possedute al 31.12.2020
Dirigenti con Responsabilità Strategica	--	--	--	--	--



Allegato "D" all'atto
in data 19-5-2021...
n. 73823/15028 per

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI ALL'ASSEMBLEA
ORDINARIA DEL GIORNO 29 APRILE 2021, AI SENSI DELL'ARTICOLO 73 E
ALLEGATO 3A, SCHEMA N. 4, DEL REGOLAMENTO EMITTENTI.**

Punto 14 all'ordine del giorno

**Approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357
del Codice Civile: deliberazioni inerenti e conseguenti.**



Il Consiglio di Amministrazione di Avio S.p.A. (nel seguito la “Società” o “Avio”), nella sua riunione del 19 marzo 2021 ha deliberato di convocare l’Assemblea ordinaria della Società proponendo ai soci di decidere, tra l’altro, in merito all’acquisto di azioni proprie ex art. 2357 e ss. del Codice Civile, dell’art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e integrazioni (nel seguito, il “TUF”) e dell’art. 144-*bis* del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (nel seguito, il “Regolamento Emittenti”). Conseguentemente, ai sensi dell’art. 73 del Regolamento Emittenti, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la presente relazione, in conformità all’Allegato 3A, Schema n. 4, del citato Regolamento Emittenti, nella quale illustra ai soci le finalità, le modalità e le caratteristiche dell’autorizzazione richiesta.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l’autorizzazione all’acquisto e/o all’alienazione di azioni proprie

I principali obiettivi che il Consiglio di Amministrazione di Avio intende perseguire mediante le operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, per le quali si propone la concessione dell’autorizzazione, sono i seguenti:

- perseguire un efficiente impiego della liquidità generata dall’attività caratteristica della Società anche tramite investimento a medio e lungo termine in azioni proprie;
- offrire agli azionisti uno strumento aggiuntivo di monetizzazione del proprio investimento;
- utilizzare le azioni proprie quale corrispettivo nell’ambito di operazioni straordinarie, per ricevere i fondi per progetti di acquisizione e/o nell’ambito di operazioni di scambio di pacchetti azionari, ovvero per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario, gestionale e/o strategico per la Società;
- utilizzare le azioni proprie acquistate o già in portafoglio al servizio di eventuali piani di incentivazione azionari, anche futuri, riservati ad amministratori, dipendenti e collaboratori della Società e/o delle sue controllate, nonché di piani di assegnazione gratuita di azioni ai soci.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione riguarda la facoltà del Consiglio di Amministrazione di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato in modo tale che, in ogni momento, il quantitativo complessivo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall’autorizzazione dell’Assemblea.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l’autorizzazione

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale della Società ammonta ad Euro 90.964.212,90 ed è suddiviso in n. 26.359.346 azioni ordinarie prive di valore nominale. Sono in circolazione n. 800.000 *Sponsor Warrant* non quotati come riportato nel documento “*Informazioni sul capitale sociale di Avio*” messo a disposizione degli azionisti sul sito *internet* della Società (all’indirizzo <http://www.avio.com>, Sezione “*Corporate Governance, Assemblea degli Azionisti 2021*”). Le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. – Segmento STAR.

Si segnala che in data odierna la Società possiede n. 671.233 azioni ordinarie proprie prive del diritto di voto a norma dell’art. 2357-*ter* del Codice Civile pari a circa il 2,546% del capitale sociale.

Nessuna delle società controllate possiede azioni di Avio.

Tenuto conto di quanto sopra, si propone, quindi, di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione di Avio ad acquistare azioni proprie della Società, in una o più *tranche*, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione, sino ad un numero massimo rotativo di azioni – considerando le azioni proprie, di volta in volta, già in portafoglio – complessivamente tale da non eccedere il 10% del capitale sociale di volta in volta emesso, e comunque entro i limiti stabiliti dalla legge.

Si propone, inoltre, all'Assemblea di autorizzare contestualmente il Consiglio di Amministrazione di Avio anche alla disposizione e all'alienazione delle azioni ordinarie della Società acquistate secondo le modalità di seguito indicate e comunque nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

3. Informazioni utili ai fini della valutazione del rispetto dell'art. 2357, comma 3, Codice Civile

In conformità di quanto previsto dall'art. 2357 del Codice Civile, gli acquisti di azioni proprie dovranno avvenire nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato e, inoltre, potranno essere acquistate solamente azioni interamente liberate.

Dal bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, approvato dall'Assemblea in data 29 aprile 2021 anche per l'approvazione della presente proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, risultano iscritte riserve disponibili per l'ammontare di Euro 87.870 migliaia al 31 dicembre 2020.

L'acquisto dovrà essere effettuato con le modalità previste (i) dagli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile; (ii) dal Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e relative Istruzioni; e comunque (iii) dalle normative e dai regolamenti vigenti.

4. Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie che l'Assemblea sarà chiamata a deliberare, avrà durata di 18 (diciotto) mesi dalla data di approvazione della relativa delibera, eventualmente rinnovabili con nuova decisione assembleare.

Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto di quanto sopra e delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Per quanto riguarda la disposizione delle azioni acquistate, si propone che l'Assemblea non determini un limite temporale, lasciando al Consiglio di Amministrazione la facoltà di procedere ad operazioni di successiva alienazione o disposizione, anche in più riprese ed anche prima che siano terminati gli acquisti, delle azioni Avio.

5. Corrispettivo minimo e massimo delle azioni proprie da acquistare

Il prezzo di acquisto delle azioni proprie sarà di volta in volta individuato, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse, e sarà compreso tra un minimo e un massimo che saranno determinati dall'Assemblea chiamata ad autorizzare l'acquisto. Si propone, in ogni caso, che gli acquisti di azioni proprie siano effettuati a un corrispettivo unitario non inferiore al 10% (dieci per cento) e non superiore al 10% (dieci per cento) del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione, o al diverso corrispettivo previsto dalle prassi di mercato ammesse o dal Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, rispetto alle operazioni ivi disciplinate. Sono fatti salvi i casi in cui le azioni siano oggetto di

permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione.

6. Modalità di esecuzione delle operazioni

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, si propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti secondo le modalità, da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione e, pertanto, tramite offerta pubblica di acquisto, acquisti effettuati sul mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., o tramite intermediari autorizzati a seconda del caso e, comunque, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

All'Assemblea viene proposto, inoltre, di autorizzare gli atti di disposizione, purché alle condizioni e nei limiti di legge, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, in qualsiasi momento (e dunque anche prima di aver esaurito gli acquisti), in tutto o in parte, delle azioni proprie acquistate in base alla presente proposta, mediante alienazione delle stesse sul mercato o fuori mercato, attribuendo al Consiglio di Amministrazione, il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, fermo restando che gli atti di disposizione effettuati nell'ambito di progetti industriali o di operazioni di finanza straordinaria, mediante operazioni di scambio, permuta o conferimento o altre modalità che implicino il trasferimento delle azioni proprie, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo e in linea con l'operazione e comunque tenuto anche conto dell'andamento del mercato e comunque fermo il diverso corrispettivo eventualmente previsto dalle prassi di mercato ammesse o dal Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 rispetto alle operazioni ivi disciplinate.

Le operazioni di acquisto e di alienazione delle azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione verranno effettuate nel rispetto della normativa legislativa vigente, e in particolare nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato.

Delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

7. Eventuale annullamento delle azioni proprie acquistate

Si segnala che l'operazione di acquisto non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma restando per la Società – qualora venga in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale – la facoltà di darvi esecuzione mediante annullamento di azioni proprie detenute in portafoglio.

Per tutto quanto sopra considerato, riteniamo quindi utile proporVi di procedere alla concessione dell'autorizzazione in materia.

Il Consiglio di Amministrazione di Avio, pertanto, sottopone all'approvazione da parte dell'Assemblea Ordinaria la seguente proposta di delibera:

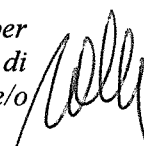
“L'Assemblea degli Azionisti di Avio S.p.A. riunita in sede ordinaria presso lo studio ZNR Notai, via Metastasio n. 5, Milano,

- *visto l'articolo 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e successive integrazioni e modifiche;*
- *visto l'articolo 144-bis del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive integrazioni e modifiche;*

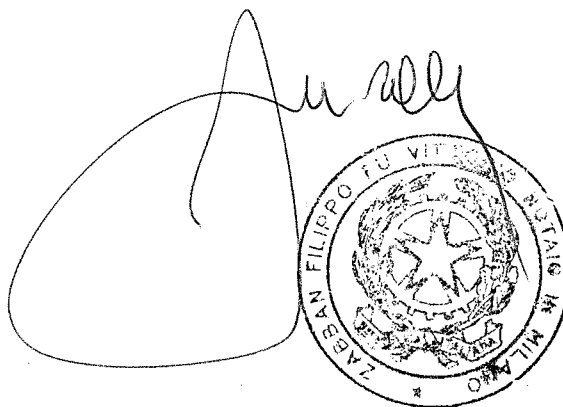
- visti gli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile;
- preso atto che, alla data odierna, Avio S.p.A. ha in portafoglio n. 671.233 azioni ordinarie proprie prive del diritto di voto a norma dell'art. 2357-ter del Codice Civile, pari a circa il 2,546% del capitale sociale;
- vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione su questo punto all'ordine del giorno;
- visto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, testé approvato;
- udito il parere favorevole del Collegio Sindacale;

DELIBERA

- 1) di autorizzare, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, l'acquisto di azioni proprie della Società, in una o più tranche, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione per un valore complessivo massimo del 10% del capitale sociale ed il compimento di atti di disposizione, da effettuarsi in una o più volte, delle azioni in portafoglio, ivi incluse quelle acquistate in esecuzione della presente delibera, alle seguenti condizioni:
 - a) l'autorizzazione è limitata agli acquisti da effettuarsi per le finalità illustrate nella relazione del Consiglio di Amministrazione;
 - b) gli acquisti delle azioni proprie, in ogni caso, saranno effettuati a un corrispettivo unitario non inferiore al 10 % (dieci per cento) e non superiore al 10% (dieci per cento) del prezzo di riferimento rilevato sul segmento STAR del Mercato Telematico Azionario il giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto o al diverso corrispettivo previsto dalle prassi di mercato ammesse o dal Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 rispetto alle operazioni ivi disciplinate;
 - c) l'autorizzazione all'acquisto è rilasciata per un periodo di 18 (diciotto) mesi a decorrere dalla data di assunzione della presente deliberazione, mentre l'autorizzazione alla disposizione è concessa senza limiti temporali e potrà essere esercitata in una o più volte, al fine di consentire il raggiungimento delle finalità illustrate;
 - d) gli acquisti saranno effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato;
 - e) le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi dell'articolo 144-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti. Pertanto, gli acquisti saranno effettuati, esclusivamente ed anche in più volte, sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
- 2) di stabilire che le azioni proprie che saranno acquistate in esecuzione della delibera di cui al punto 1 che precede siano utilizzate al fine di:
 - a) perseguire un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società anche tramite investimento a medio e lungo termine in azioni proprie;
 - b) offrire agli azionisti uno strumento addizionale di monetizzazione del proprio investimento;
 - c) utilizzare le azioni proprie quale corrispettivo nell'ambito di operazioni straordinarie, per ricevere i fondi per progetti di acquisizione e/o nell'ambito di operazioni di scambio di pacchetti azionari, ovvero per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario, gestionale e/o strategico per la Società;
 - d) utilizzare le azioni proprie acquistate o già in portafoglio al servizio di eventuali piani di incentivazione azionari, anche futuri, riservati ad amministratori, dipendenti e collaboratori della Società e/o delle sue controllate, nonché di piani di assegnazione gratuita di azioni ai soci.
- 3) di autorizzare l'Amministratore Delegato con facoltà di sub-delega:
 - a) a dare esecuzione all'odierna delibera provvedendo, tra l'altro, ad individuare i fondi di riserva per la costituzione della posta negativa di patrimonio netto, prevista dall'articolo 2357-ter del Codice Civile, nell'osservanza delle disposizioni di legge;



b) di stabilire modalità, tempi e tutti i termini esecutivi ed accessori al fine dell'ottimale esecuzione della presente deliberazione, operando all'uopo tutte le opportune valutazioni e verifiche, e provvedere a tutti i connessi incombeni, adempimenti e formalità, nessuno escluso o eccettuato”.



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'M. R. ALI'. To the right of the signature is a circular official seal. The seal features a central emblem with a star and crescent, surrounded by a wreath. The text around the perimeter of the seal reads 'ZAPPALÀ FILIPPO' at the top and 'MIL. M. O.' at the bottom. The seal is stamped in black ink.

Allegato "E" all'atto
in data 19.5.2021
n. 73823/15028 rep.



**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI
PROPRIETARI**

ESERCIZIO 2020

**AI SENSI DEGLI ARTT. 123-BIS TUF E 89-BIS
REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB**

(modello di amministrazione e controllo tradizionale)

Emittente: Avio S.p.A.

Sito Web: www.avio.com

Data di approvazione della Relazione: 19 marzo 2021

Indice

GLOSSARIO	4
INTRODUZIONE.....	7
1..... PROFILO DELL'EMITTENTE.....	8
2..... INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI.....	10
2.1 Struttura del capitale sociale (ex art. 123 -bis, comma 1, lett. A), TUF)	10
2.2 Restrizioni al trasferimento dei titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lett. B), TUF)	11
2.3 Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lett. C), TUF)	11
2.4 Diritti speciali di controllo (ex art. 123-bis, comma 1, lett. D), TUF)	11
2.5 Meccanismo di esercizio dei diritti di voto in un eventuale sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti (ex art. 123-bis, comma 1, lett. E), TUF)	11
2.6 Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lett. F), TUF)	12
2.7 Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lett. G), TUF)	12
2.8 Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lett. H), TUF) e disposizioni statutarie in materia di opa (ex art. 104, comma 1-ter e 104-bis, comma 1, TUF)	12
2.9 Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lett. M), TUF).....	12
2.9.1. Aumenti di capitale	12
2.9.2. Azioni proprie.....	13
2.10 Attività di direzione e coordinamento (ex articolo 2497 e ss. Codice civile)	13
3..... COMPLIANCE (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 2, LETTERA A), TUF)	14
4..... CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	14
4.1 Nomina e sostituzione (ex art. 123-bis, comma 2, lett. L), TUF)	14
4.2 Composizione (ex articolo 123-bis, comma 2, lett. D), del TUF)	17
4.2.1. Componenti del Consiglio di Amministrazione	18
4.2.2. Politiche di Diversità.....	25
4.2.3 Cumulo massimo di incarichi ricoperti in altre società	26
4.2.4 Induction Programme	28
4.3 Ruolo del Consiglio di Amministrazione (ex articolo 123-bis, comma 2, lett. D), del TUF)	28
4.4 Autovalutazione	33
4.5. Organi delegati	34
4.5.1 Amministratore Delegato.....	35
4.5.2 Presidente del Consiglio di Amministrazione	42
4.5.3 Comitato Esecutivo	42
4.5.4. Informativa al Consiglio di Amministrazione	43
4.5 Altri Consiglieri Esecutivi.....	43
4.6 Amministratori Indipendenti	43
4.7 <i>Lead Independent Director</i>	43

5..... TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	44
6..... COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	47
7..... COMITATO NOMINE E COMPENSI.....	49
8..... COMITATO CONTROLLO RISCHI	51
9..... COMITATO SOSTENIBILITÀ.....	53
10. COMITATO PLANIFICAZIONE E SCENARI.....	55
11. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI.....	56
12. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI.....	56
12.1. Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.....	60
12.2. Responsabile della funzione internal audit.....	61
12.3. Modello organizzativo ex D.Lgs. 231 del 2001	63
12.4. Società di revisione.....	64
12.5. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali	64
12.6 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.....	65
13. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	66
14. NOMINA DEI SINDACI	69
15. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE.....	71
16. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	76
17. ASSEMBLEE	77
18. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO.....	80
19. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO ..	80
20. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 21 DICEMBRE 2018 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA <i>CORPORATE GOVERNANCE</i>	80

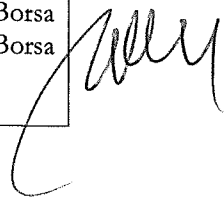


Glossario

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni utilizzate all'interno della Relazione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

Assemblea	Indica l'Assemblea dei soci dell'Emittente.
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., società del gruppo <i>London Stock Exchange</i> , con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Codice Civile	Indica il Regio Decreto 16 marzo 1942 -XX, n. 262, come di volta in volta modificato.
Codice o Codice di Autodisciplina	Indica il Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> delle società quotate, istituito da Borsa Italiana e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, da ultimo modificato a luglio 2018.
Collegio Sindacale	Indica il Collegio Sindacale dell'Emittente.
Comitato Controllo e Rischi	Indica il comitato interno al Consiglio di Amministrazione costituito in conformità all'art. 7 del Codice di Autodisciplina.
Comitato Investimenti	Indica il comitato interno al Consiglio di Amministrazione costituito ai sensi dell'art. 12.2 dello Statuto della Società.
Comitato Nomine e Compensi	Indica il comitato interno al Consiglio di Amministrazione costituito in conformità agli articoli 5 e 6 del Codice di Autodisciplina.
Comitato Pianificazione e Scenari	Indica il comitato interno al Consiglio di Amministrazione costituito ai sensi dell'art. 12.2 dello Statuto della Società.
Consiglio o Consiglio di Amministrazione	Indica il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.
Comitato Sostenibilità	Indica il comitato interno al Consiglio di Amministrazione costituito in conformità all'articolo 4 del Codice di Corporate Governance.
Consob	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Data di Efficacia della Fusione	Indica il 10 aprile 2017.
Data di Quotazione	Indica la data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie di Space2 e dei <i>warrant</i> sul segmento professionale del MIV, i.e. il 31 luglio 2015.
Emittente, Avio o Società	Indica la società Avio S.p.A., con sede legale in Roma, via Leonida Bissolati n. 76, n. 27, n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale 09105940960.

ESA	Indica l'Agenzia spaziale europea (<i>European Space Agency</i>).
DPCM 24.11.2016	Indica il Decreto del Consiglio dei Ministri del 24 novembre 2016, relativo all'esercizio dei poteri speciali per il sistema di difesa e di sicurezza nazionale in relazione all'operazione rilevante di integrazione societaria tra Space2 e Avio, approvata dall'Assemblea di Space2 in data 1° dicembre 2016.
Fusione	Indica l'operazione di fusione per incorporazione della Società Incorporata in Space2, approvata dall'assemblea straordinaria di Space2 e della Società Incorporata in data 1° dicembre 2016 e perfezionatasi alla Data di Efficacia della Fusione.
Gruppo Avio o Gruppo	Indica collettivamente Avio S.p.A. e le società da questi controllate ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile e dell'art. 93 del TUF e in accordo con l'IFRS 10 – Bilancio consolidato.
In Orbit	Indica la società In Orbit S.p.A., con sede legale in Colleferro (Roma), via Latina SP 600 Ariana Km 5,2 SNC, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al numero 14029441004.
Istruzioni al Regolamento di Borsa	Indica le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, in vigore alla data della Relazione.
Leonardo	Indica Leonardo S.p.A., una società per azioni di diritto italiano, con sede in Roma, Piazza Monte Grappa, n. 4.
MTA	Indica il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Normativa <i>Golden Power</i> o D.L. 21/2012	Indica il Decreto Legge n. 21 del 15 marzo 2012, convertito con la Legge n. 56 dell'11 maggio 2012, recante " <i>Norme in materia di poteri speciali sugli assetti societari nei settori della difesa e della sicurezza nazionale, nonché per le attività di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni</i> " e le relative disposizioni attuative.
Operazione	Indica l'operazione rilevante oggetto di approvazione da parte dell'assemblea di Avio S.p.A. in data 1° dicembre 2016, che si articola principalmente tramite la Fusione.
PMI	Indica le piccole e medie imprese emittenti azioni quotate di cui all'art. 1, comma 1, lett. <i>w-quater</i>) del TUF.
Procedura OPC	Indica la procedura relativa al compimento di operazioni con Parti Correlate, adottata dall'Emittente in conformità a quanto previsto dall'art. 2391- <i>bis</i> del Codice Civile e dal Regolamento Parti Correlate.
Regolamento di Borsa	Indica il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, deliberato dal consiglio di amministrazione di Borsa Italiana, vigente alla data della Relazione.



Regolamento Emittenti	Indica il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come di volta in volta modificato e integrato.
Regolamento MAR	Indica il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato e che abroga la direttiva 2003/6/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio e le direttive 2003/124/CE, 2003/125/CE e 2004/72/CE della Commissione.
Regolamento Consob Mercati	Indica il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 21028 del 3 settembre 2019 in materia di mercati.
Regolamento OPC	Indica il regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 in data 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.
Relazione	Indica la presente relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari redatta ai sensi dell'art. 123- <i>bis</i> del TUF.
Società Controllate	Indica le società, direttamente o indirettamente, controllate dalla Società <i>ex art.</i> 93 del TUF. “ Controllo ” e “ controllare ” hanno i significati corrispondenti.
Società di Revisione	Indica la società di revisione iscritta nel registro speciale delle società di revisione tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010, incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente.
Società Incorporata	Indica Avio S.p.A., con sede legale in Roma, via Leonida Bissolati n. 76, sede operativa in Colleferro (RM), SP Ariana Km 5,2, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle Imprese di Roma 05515080967, numero REA 1177979.
Space2	Indica Space2 S.p.A., con sede legale in Milano, Via Mauro Macchi, n. 27, n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale 09105940960.
Space Holding S.r.l.	Indica Space Holding S.r.l., con sede legale in Milano, Piazza Cavour 1, società che ha costituito Space2, in qualità di socio unico, in data 28 maggio 2015 e ne ha promosso l'ammissione alle negoziazioni sul MIV.
Statuto	Indica lo statuto sociale della Società vigente alla data della presente Relazione.
TUF	Indica il “ <i>Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria</i> ”, adottato con Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come di volta in volta modificato ed integrato.

Introduzione

La presente Relazione, approvata dal Consiglio il 19 marzo 2021 fornisce un quadro generale e completo sul governo societario (“**Corporate Governance**”) e gli assetti proprietari dell’Emittente al 19 marzo 2021, predisposta in conformità con l’art. 123-*bis* del TUF e alla luce delle raccomandazioni del Codice, nonché tenendo conto del documento “*format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*” (VIII Edizione gennaio 2019) predisposto da Borsa Italiana.

Si ricorda che in data 10 aprile 2017 è divenuta efficace la Fusione, i.e. la fusione per incorporazione della Società Incorporata in Space2 (ora Avio S.p.A.), ad esito e per effetto della quale Space2 (ora Avio S.p.A.) è succeduta in tutti i diritti e gli obblighi della Società Incorporata e ha assunto la nuova denominazione di “Avio S.p.A.”. Le definizioni “Società”, “Avio” ed “Emittente” stanno a indicare, in questa Relazione, la società risultante per effetto della Fusione.

In data 29 marzo 2017 Borsa Italiana ha disposto, con efficacia a partire dal 10 aprile 2017, l’ammissione a quotazione delle azioni ordinarie di Avio sul Mercato Telematico Azionario (MTA), segmento *STAR*, e la loro contestuale esclusione dalle negoziazioni sul MIV.

* * *



1. Profilo dell'Emittente

Il Gruppo Avio è *leader* nella realizzazione e nello sviluppo di sistemi di propulsione solida e liquida per lanciatori, rivestendo il ruolo di *sub-contractor* e *prime contractor* per i programmi spaziali Ariane e Vega, entrambi finanziati dall'ESA. Tali programmi spaziali sono volti allo sviluppo e alla realizzazione di lanciatori per posizionare carichi utili rispettivamente in orbita geostazionaria e in orbita bassa.

Dall'esercizio 2015 alla data odierna la Società, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera w-*quater*.1) del TUF e dall'art. 2-*ter* del Regolamento Emittenti, risulta essere una PMI.

La sussistenza dei requisiti per la qualifica di PMI, richieste dal TUF, sono verificate in base:

- alla media semplice delle capitalizzazioni giornaliere calcolate con riferimento al prezzo ufficiale, registrate nel corso dell'esercizio sociale annuale; e
- al fatturato risultante dal bilancio consolidato del medesimo esercizio, calcolato in conformità ai criteri previsti nell'Appendice, paragrafo 1.1, del Regolamento sul Procedimento Sanzionatorio adottato dalla Consob con delibera n. 18750 del 19 dicembre 2013, e successive modifiche.

Si rende noto che alla data di approvazione della Relazione per la Società:

- il valore della capitalizzazione media (i) nell'anno 2015 è pari a Euro 279.899.571; (ii) nell'anno 2016 è pari ad Euro 281.005.185; (iii) nell'anno 2017 è pari a Euro 330.788.938; (iv) nell'anno 2018 è pari a Euro 351.624.262, (v) nell'anno 2019 è pari a Euro 330.029.472 e (vi) nell'anno 2020 è pari a Euro 359.001.888;
- il valore del fatturato nel 2020 è pari ad Euro 358.806.230. Le componenti che hanno concorso a determinare il valore del fatturato sono (i) i ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi pari ad Euro 351.590.367; (ii) la variazione delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati pari ad Euro -17.032; e (iii) altri ricavi operativi: pari ad Euro 7.232.895.

La Consob, ai sensi dell'art. 2-*ter*, comma 5 del Regolamento Emittenti, pubblica l'elenco delle PMI, sulla base dei valori della capitalizzazione e del fatturato da essa calcolati. Tale elenco è aggiornato entro il mese di marzo di ogni anno con i dati calcolati sulla base della capitalizzazione al 31 dicembre. Inoltre la Consob procede nel mese di settembre di ogni anno ad integrare le informazioni sulla base dei dati di fatturato risultanti dai bilanci dell'esercizio precedente.

Il sistema di *Corporate Governance* di Avio è strutturato secondo il modello tradizionale di amministrazione e controllo e consta degli organi di seguito indicati:

- Assemblea;
- Consiglio di Amministrazione; e
- Collegio Sindacale.

La *Governance* di Avio consta, altresì, dei seguenti comitati interni al Consiglio di Amministrazione di Avio: (i) il Comitato Controllo e Rischi; (ii) il Comitato Sostenibilità; (iii) il Comitato Nomine e Compensi; e (iv) il Comitato Pianificazione e Scenari.

Il controllo contabile è demandato, in applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia, ad una società di revisione iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob. È altresì stato nominato un Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001, che vigila sul corretto funzionamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Società ex D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. e ne cura l'aggiornamento.

Avio aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle Società quotate, come da ultimo aggiornato nel luglio 2018, con le integrazioni e gli adeguamenti conseguenti alle caratteristiche del Gruppo indicati nella presente Relazione (consultabile sul sito internet di Borsa Italiana: <http://www.borsaitaliana.it>).

Altresì, la Società si è attivata per omologarsi alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, approvato dal Comitato di Corporate Governance di Borsa Italiana nel gennaio 2020.



2. Informazioni sugli assetti proprietari

2.1 STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE (EXART. 123 -BIS, COMMA 1, LETT. A), TUF)

Alla data di approvazione della Relazione, il capitale sociale di Avio è pari a Euro 90.964.212,90, suddiviso in n. 26.359.346 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Alla data del 19 marzo 2021, Avio possiede n. 671.233 azioni ordinarie proprie prive del diritto di voto a norma dell'art. 2357-ter del Codice Civile pari a circa il 2,546% del capitale sociale. Le azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
CATEGORIA AZIONI	N. AZIONI	% RISPETTO AL CAPITALE SOCIALE	MERCATO DI QUOTAZIONE	DIRITTI E OBBLIGHI
Azioni ordinarie	26.359.346	100%	Borsa Italiana-Segmento STAR	Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.
Azioni a voto multiplo	-	-	-	-
Azioni con diritto di voto limitato	-	-	-	-
Azioni prive del diritto di voto	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-

Alla data di approvazione della Relazione, risultano emessi i seguenti strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie Avio di nuova emissione.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI				
WARRANT	MERCATO DI QUOTAZIONE	N. STRUMENTI IN CIRCOLAZIONE	CATEGORIE DI AZIONI AL SERVIZIO DELL'ESERCIZIO	N. AZIONI AL SERVIZIO DELL'ESERCIZIO
<i>Warrant</i> denominati " <i>Sponsor Warrant Avio S.p.A.</i> " ¹	Non ammessi alle negoziazioni	800.000	Azioni ordinarie	800.000

Le azioni e gli *Sponsor Warrant Avio S.p.A.* sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e ss. del TUF.

2.2 RESTRIZIONI AL TRASFERIMENTO DEI TITOLI (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETT. B), TUF)

Alla data di approvazione della Relazione, non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle azioni ordinarie di Avio imposte da clausole statutarie ovvero dalle condizioni di emissione.

Non esistono limiti al possesso delle azioni della Società, né sono previste clausole di gradimento per accedere alla compagine sociale.

2.3 PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETT. C), TUF)

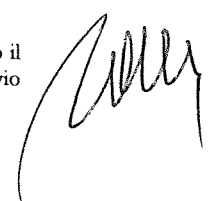
Le azioni ordinarie della Società sono immesse nel sistema di gestione accentrata previsto dal TUF.

Alla data di approvazione della Relazione, la Società è una PMI; pertanto, ai sensi dell'articolo 120, comma 2, del TUF, la soglia rilevante ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti è pari al 5% del capitale sociale con diritto di voto.

Con delibera n. 21236 del 9 aprile 2020, la Consb ha ridotto, per un periodo di tempo di tre mesi decorrenti dall'entrata in vigore della delibera, le soglie delle percentuali iniziali di comunicazione ai sensi dell'art. 120, comma 2 e 2-*bis*, del TUF, stabilendo per le PMI la soglia del 3%. Con delibera n. 21672 del 13 gennaio 2021 la Consob ha nuovamente prorogato fino al 13 aprile 2021, il regime transitorio di trasparenza rafforzata in materia di variazioni delle partecipazioni rilevanti e di comunicazione degli obiettivi di investimento per le società ad azionariato particolarmente diffuso (così come definite dall'art. 120 del TUF).

Sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF e delle valutazioni interne alla Società in merito all'effetto di diluizione derivante dalla conversione delle azioni speciali e dei *market warrant* di Avio, gli azionisti che, alla data di approvazione della Relazione detengono partecipazioni superiori al 3% del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente,

¹ Gli *Sponsor Warrant Avio S.p.A.* potranno essere esercitati successivamente alla Data di Efficacia della Fusione entro il termine di 10 anni dalla Data di Efficacia della Fusione, a condizione che il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Avio post Fusione registrato in almeno un giorno di borsa aperta sia pari o superiore a 13 Euro.



direttamente e/o indirettamente, anche per il tramite di interposte persone, fiduciari e società controllate, sono indicati nella tabella che segue:

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE		
Azionista	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Leonardo S.p.A.	29,63	29,63
Space Holding S.p.A.	4,84	45,84
InOrbit	4,07	4,07
Delfin	3.788	3.788

2.4 DIRITTI SPECIALI DI CONTROLLO (EXART. 123-BIS, COMMA 1, LETT. D), TUF)

La Società non ha emesso titoli che conferiscano diritti speciali di controllo.

2.5 MECCANISMO DI ESERCIZIO DEI DIRITTI DI VOTO IN UN EVENTUALE SISTEMA DI PARTECIPAZIONE AZIONARIA DEI DIPENDENTI (EXART. 123-BIS, COMMA 1, LETT. E), TUF)

Alla data di approvazione della Relazione, la Società non ha adottato alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

2.6 RESTRIZIONI AL DIRITTO DI VOTO (EXART. 123-BIS, COMMA 1, LETT. F), TUF)

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto di voto senza limitazione alcuna.

2.7 ACCORDI TRA AZIONISTI (EXART. 123-BIS, COMMA 1, LETT. G), TUF)

Alla data di approvazione della Relazione, la Società non è a conoscenza di accordi tra gli azionisti.

2.8 CLAUSOLE DI *CHANGE OF CONTROL* (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETT. H), TUF) E DISPOSIZIONI STATUTARIE IN MATERIA DI OPA (EX ART. 104, COMMA 1-TER E 104-BIS, COMMA 1, TUF)

Clausole di change of control

Alla data di approvazione della Relazione, sono in essere diversi contratti inerenti i programmi spaziali in cui il Gruppo Avio opera in qualità di *sub-contractor* e in qualità di *prime contractor*.

Alcuni di tali contratti stipulati dalla Società Incorporata e dalle altre società del Gruppo Avio con l'*European Space Agency*, l'Agenzia Spaziale Italiana, Arianespace S.A. e gli operatori del mercato dei lanciatori possono prevedere, *inter alia*, clausole volte a regolare gli effetti del verificarsi di cambiamenti negli assetti proprietari di Avio (c.d. clausole di "*change of control*") ai sensi delle quali (i) Avio potrebbe essere tenuta a notificare alle controparti l'avvenuto mutamento del proprio assetto azionario e (ii) le controparti contrattuali potrebbero avere il diritto di modificare certi diritti contrattuali e/o risolvere i relativi contratti e/o richiedere il trasferimento di *know-how* specifici.

Disposizioni statutarie in materia di OPA

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, nel caso in cui i titoli di Avio siano oggetto di un'offerta pubblica di acquisto e/o di scambio, il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di deliberare, senza necessità di autorizzazione dell'Assemblea, (i) il compimento di ogni atto od operazione, inclusa la ricerca di altre offerte in aumento e concorrenti e/o (ii) l'attuazione di decisioni adottate prima della pubblicazione del comunicato *ex art.* 102 del TUF e non ancora attuate in tutto o in parte, anche qualora le attività di cui ai precedenti punti (i) e (ii) possano contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta.

2.9 DELEGHE AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE E AUTORIZZAZIONI ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETT. M), TUF)

2.9.1. Aumenti di capitale

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, è attribuita al Consiglio, ai sensi dell'articolo 2443, primo comma, del codice civile, per il periodo massimo di cinque anni data di iscrizione nel Registro delle Imprese dello Statuto, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, del Codice Civile, per un importo nominale massimo pari ad Euro 9.076.167, mediante emissione, in una o più volte, di un numero massimo di azioni ordinarie, privilegiate o comunque aventi diritti diversi da quelli incorporati nelle azioni già emesse o azioni e strumenti finanziari previsti dall'articolo 2349 del codice civile, pari a 2.316.391, aventi godimento regolare, riservato (i) in caso di promozione di offerte pubbliche di acquisto ostili o comunque poste in essere da soggetti concorrenti della Società, esclusivamente a soggetti partecipati direttamente o indirettamente dallo Stato italiano in misura almeno pari al 20% del capitale sociale, ovvero (ii) negli altri casi, a soggetti individuati dal Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole almeno di tutti gli amministratori in carica meno uno. Il prezzo unitario di tali azioni (incluso l'eventuale sovrapprezzo) sarà non inferiore al valore di mercato delle azioni. Le delibere del Consiglio di esercizio della delega individueranno i soggetti a cui verranno assegnate le opzioni per la sottoscrizione del o degli aumenti di capitale, fisseranno il prezzo di sottoscrizione sulla base del criterio del valore di mercato delle azioni e un apposito termine per la sottoscrizione delle azioni e prevedranno, ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, del Codice Civile, che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo (escluso l'eventuale sovrapprezzo) pari alle sottoscrizioni raccolte fino alla scadenza di tale termine.

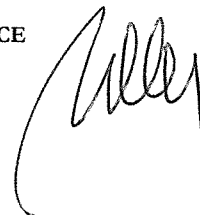
Alla data di approvazione della Relazione il Consiglio non ha dato attuazione a tale delega, neanche parzialmente.

2.9.2. Azioni proprie

Alla data di approvazione della Relazione, l'Assemblea della Società, tenutasi in data 29 aprile 2019, ha autorizzato un programma di acquisto di azioni proprie (già oggetto di informativa anche ai sensi dell'art. 144-*bis* del Regolamento Emittenti).

In ragione di ciò la Società ha acquistato, mediante incarico assegnato all'intermediario indipendente Equita Sim S.p.A. (in conformità con il conferimento dell'incarico deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 2 agosto 2019), sul Mercato Telematico Azionario, segmento STAR, nel periodo tra il 9 agosto 2019 e il 23 ottobre 2020, n. 671.233 azioni ordinarie (pari allo 2,546% del capitale sociale) al prezzo unitario medio di Euro 13,53 per un controvalore complessivo di Euro 9.079.954,88.

2.10 ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (EX ARTICOLO 2497 E SS. CODICE CIVILE)



Alla data di approvazione della Relazione, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Alla data di approvazione della Relazione, la Società non è controllata da alcun soggetto ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma 1, lettera i) del TUF (“*gli accordi tra la società e gli amministratori... che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un’offerta pubblica di acquisto*”) sono illustrate nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti pubblicata ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti.

Le informazioni richieste dall'articolo 123-bis comma 1, lettera l) del TUF relative alle “*norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori (...) nonché alla modifica dello Statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva*” sono illustrate nella sezione della Relazione relativa al Consiglio di Amministrazione (Sez. 4.1).

3. Compliance (ex articolo 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

Avio ha formalmente aderito al Codice di Autodisciplina, accessibile al pubblico sul sito *web* del Comitato per la *Corporate Governance* alla pagina <https://www.borsaitaliana.it/borsaitaliana/regolamenti/corporategovernance/codice2018clean.pdf>.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di aderire ai principi contenuti nel Codice, adeguando altresì il proprio sistema di *Governance* alle disposizioni regolamentari.

Circa l'eventuale mancata adesione ad una o più raccomandazioni del Codice, si rinvia a quanto specificatamente indicato nelle diverse sezioni della presente Relazione.

L'Emittente e le sue controllate strategiche non risultano soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *Corporate Governance* dell'Emittente.

4. Consiglio di Amministrazione

Ai sensi della normativa vigente per le società con azioni quotate in mercati regolamentati e in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ricopre un ruolo centrale nel sistema di *Governance*.

L'art. 14 dello Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati inderogabilmente dalla legge all'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del Codice Civile è, inoltre, competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'Assemblea: (i) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (ii) riduzione del capitale a seguito di recesso; (iii) adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (iv) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (v) fusione o scissione della società nei casi previsti dalla legge; (vi) l'indicazione di quali tra gli Amministratori abbiano la rappresentanza della Società.

Ai sensi dell'art. 11.1 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi componenti un Presidente, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea ordinaria; il Consiglio ha inoltre

facoltà di eleggere un Segretario, anche estraneo alla Società, su proposta di colui che presiede la riunione.

Ai sensi dell'art. 12.2 dello Statuto, nei limiti previsti dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un comitato esecutivo, determinando i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento. Il Consiglio può nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri. In aggiunta, il Consiglio di Amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, istruttorie, propositive o di controllo aventi le competenze determinate dal Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione può, inoltre, nominare direttori generali stabilendone i relativi poteri e conferire procure a terzi, per determinati atti o categorie di atti.

Ai sensi dell'art. 12.1 dello Statuto, le materie e le attività in relazione alle quali il Governo Italiano ha un diritto di opposizione ai sensi della Normativa *Golden Power*, applicabile alle società operanti nei settori della difesa e sicurezza nazionale, sono di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione e non potranno essere delegate.

4.1 NOMINA E SOSTITUZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETT. L), TUF)

Ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, Avio è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 9 (*nove*) membri o da 11 (*undici*) membri secondo quanto sarà deciso dall'Assemblea ordinaria. Gli Amministratori restano in carica per 3 (*tre*) esercizi, salvo diversa inferiore durata fissata dalla delibera di nomina e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

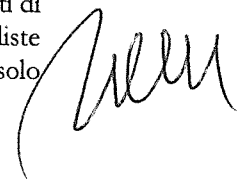
Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, nonché dei requisiti di onorabilità prescritti dal D.M. n. 162 del 30 marzo 2000 e dalla normativa *pro tempore* vigente. Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, TUF, almeno due Amministratori devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti.

In ottemperanza alle previsioni legislative e regolamentari applicabili alle società quotate, l'art. 11 dello Statuto prevede che la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dai soci, secondo la procedura di seguito illustrata, salvo quanto diversamente o ulteriormente previsto da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori, oltre al Consiglio di Amministrazione uscente, i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori - di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

Le liste sono depositate presso la sede sociale, e quindi pubblicate, secondo le modalità e i termini prescritti dalla disciplina vigente.

Le liste prevedono un numero di candidati non inferiore a 2 (*due*) e non superiore al numero di amministratori da nominare, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno 2 (*due*) amministratori che possiedano i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile e dal Codice di Autodisciplina. Le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (*tre*) non possono essere composte solo



da candidati appartenenti al medesimo genere (maschile o femminile); tali liste dovranno includere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del Consiglio di Amministrazione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo dovrà essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

A ciascuna lista devono essere allegati, pena l'irricevibilità della medesima: (i) *curriculum vitae* dei candidati; (ii) dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di amministratore della Società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza; (iii) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Ciascun azionista non può presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né può votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "**Lista di Maggioranza**"), vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne 3 (*tre*); e (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "**Lista di Minoranza**") e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti, vengono tratti 3 (*tre*) consiglieri, di cui almeno uno indipendente, secondo l'ordine progressivo di presentazione dei candidati nella lista medesima.

Nel caso in cui la Lista di Maggioranza, ovvero la Lista di Minoranza, a seconda dei casi, non contengano un numero di candidati sufficiente all'elezione del numero di amministratori a ciascuna di esse spettanti secondo il criterio sopra indicato, gli amministratori mancanti saranno tratti dall'altra lista - a seconda dei casi, la Lista di Minoranza o la Lista di Maggioranza - nell'ordine progressivo in cui sono indicati nella medesima.

Non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

In caso di parità di voti tra liste l'Assemblea procede a una nuova votazione ballottaggio, mettendo in votazione solo le liste che hanno ricevuto il medesimo numero di voti.

Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), si applicheranno, nell'ordine, i meccanismi di sostituzione di seguito indicati.

A) L'ultimo dei candidati che risulterebbe eletto dalla Lista di Maggioranza e appartenente al genere più rappresentato viene sostituito con il primo dei candidati non eletti, tratto dalla medesima lista, appartenente al genere meno rappresentato;

B) Ove la sostituzione di cui alla precedente lettera A) non consenta il raggiungimento della soglia minima prestabilita dalla normativa, regolamentare e di legge, *pro tempore* vigente per l'equilibrio tra generi (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), l'ultimo dei candidati che risulterebbe eletto dalla Lista di Minoranza e appartenente al genere più rappresentato viene sostituito con il primo dei candidati non eletti, tratto dalla medesima lista, appartenente al genere meno rappresentato;

C) Ove le sostituzioni di cui alle precedenti lett. A) e B) comunque non consentano il raggiungimento della soglia minima prestabilita dalla normativa, regolamentare e di legge, *pro tempore* vigente per l'equilibrio tra generi (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), l'operazione di sostituzione viene eseguita anche in relazione al penultimo dei candidati che risulterebbe eletto dalla Lista di Maggioranza e appartenente al genere più rappresentato, e così via risalendo dal basso la graduatoria, considerando i soli candidati che risulterebbero eletti tratti da tale lista.

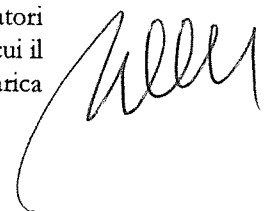
Qualora, a seguito del meccanismo sopra illustrato, dalla Lista di Maggioranza non risulti eletto almeno un amministratore indipendente, l'ultimo candidato non indipendente che risulterebbe eletto nella Lista di Maggioranza sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo di presentazione, fermo restando, in ogni caso, il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa di legge e/o regolamentare *pro tempore* vigente. Allo stesso modo si procederà, *mutatis mutandis*, nel caso in cui a seguito del meccanismo sopra illustrato dalla Lista di Minoranza non risulti eletto almeno un amministratore indipendente.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

In mancanza di liste, ovvero qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, ovvero qualora non debba essere rinnovato l'intero Consiglio di Amministrazione, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del consiglio di amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del consiglio di amministrazione saranno nominati dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione dei meccanismi del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, dovessero venire meno uno o più amministratori il consiglio di amministrazione provvederà alla cooptazione scegliendo, ove possibile, tra i candidati non eletti della lista dalla quale era stato tratto l'amministratore venuto meno, seguendo l'ordine progressivo della lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e dal presente statuto e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi.

In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi ragione di oltre la metà degli amministratori nominati dall'assemblea, l'intero Consiglio si intenderà cessato con effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione sarà stato ricostituito e gli amministratori rimasti in carica



provvederanno con urgenza alla convocazione dell'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

In data 28 febbraio 2020 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Compensi, ha adottato un piano per la successione dell'amministratore esecutivo.

Avio ritiene che il piano di successione rappresenti uno strumento per assicurare la costante gestione del rischio, la *business continuity* e la sostenibilità di lungo periodo della Società, attraverso la regolamentazione del processo di sostituzione dell'amministratore esecutivo a fronte di possibili situazioni di cessazione anticipata del relativo incarico.

L'esistenza di un piano di successione garantisce, inoltre, continuità e certezza nella gestione aziendale nonché la selezione dei migliori possibili candidati alla carica di amministratore esecutivo al fine di evitare l'assunzione di decisioni non assistite da un processo strutturato.

4.2 COMPOSIZIONE (EXARTICOLO 123-BIS, COMMA 2, LETT. D), DEL TUF)

4.2.1 Componenti del Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea dei soci di Avio S.p.A. riunitasi in data 6 maggio 2020 ha provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, della loro durata in carica e dei compensi. In particolare, l'Assemblea di Avio S.p.A. ha deliberato di determinare in undici il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e di fissare in tre esercizi la durata del mandato. L'Assemblea ha quindi provveduto, con applicazione del meccanismo del voto di lista previsto dall'art. 11 dello Statuto, alla nomina del Consiglio di Amministrazione di Avio a decorrere dalla data dell'Assemblea (6 maggio 2020) e scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

I componenti del Consiglio di Amministrazione di Avio in carica alla data di approvazione della Relazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Data di nomina
Luigi Pasquali	Roma, 2 ottobre 1957	6 maggio 2020
Stefano Pareglio (*)	Vercelli, 25 marzo 1963	6 maggio 2020
Monica Auteri (*)	Carbonia (CA), 4 luglio 1970	6 maggio 2020
Giulio Ranzo	Roma, 29 gennaio 1971	6 maggio 2020
Roberto Italia	Roma, 5 luglio 1966	6 maggio 2020
Raffaele Capiello (*)	Roma, 17 settembre 1968	6 maggio 2020
Giovanni Gorno Tempini (*)	Brescia, 18 febbraio 1962	6 maggio 2020
Donatella Sciuto (*)	Varese, 5 gennaio 1962	6 maggio 2020
Donatella Isaia (*)	Torino, 21 dicembre 1974	6 maggio 2020
Letizia Colucci	Foggia, 6 agosto 1962	6 maggio 2020
Elena Pisonero Ruiz (*)	Madrid (Spagna), 17 gennaio 1963	6 maggio 2020

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina

Si segnala che:

(i) la carica di Presidente del Consiglio dell'Emittente è rivestita dal Dott. Roberto Italia;

(ii) la carica di Amministratore Delegato di Avio è rivestita dall'Ing. Giulio Ranzo.

I membri del Consiglio di Amministrazione di Avio hanno dichiarato di possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri di controllo con regolamento dal Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 148, comma 4, del TUF.

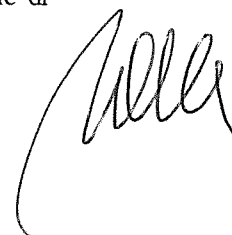
Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* di ciascun amministratore di Avio, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Luigi Pasquali

Nato a Roma nel 1957, si è laureato in Ingegneria Elettronica presso l'Università "La Sapienza" di Roma nel 1982 e in seguito ha frequentato corsi in Economia Aziendale e Finanza presso la Scuola IRI Management e la SDA- Bocconi. Nel 1983 ha prestato servizio militare nell'Esercito Italiano, in qualità di Ufficiale del Corpo Tecnico, responsabile dei collaudi dei sistemi di telecomunicazioni per la Difesa. Nel 1984 è assunto in Selenia in qualità di System Engineer nei sistemi e reti di controllo del traffico aereo, seguendo progetti in Europa, Australia e Stati Uniti, tra cui il rinnovamento e l'espansione della rete in Germania. Nel 1995 entra in STET/Telecom Italia, nel settore strategie internazionali e sviluppo, dove segue progetti di pianificazione strategica nei servizi per le telecomunicazioni. Nello stesso periodo è coinvolto in progetti di alleanze strategiche con operatori internazionali di telecomunicazioni (AT&T, DT). Nel 2000 viene nominato Direttore del *Business Development* di Atlanet, società di Telefonica de España specializzata in servizi a valore aggiunto per le aziende, e nel 2002 diviene Direttore della divisione Telecomunicazioni di Alenia Spazio (oggi Thales Alenia Space Italia) con la responsabilità di sviluppo, *marketing* e *management* dei programmi dei sistemi di telecomunicazioni satellitari per la Difesa e la Sicurezza, per usi commerciali e lo sviluppo della banda larga. Nel 2005 assume l'incarico di Direttore Generale di Telespazio divenendone Amministratore Delegato dal febbraio 2013. Nel giugno 2008 viene nominato Presidente e Amministratore Delegato di Thales Alenia Space Italia e diviene Deputy CEO di Thales Alenia Space. È membro del Consiglio di Amministrazione di Avio S.p.A. e Thales Alenia Space, oltre che consigliere della federazione delle Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza (AIAD). È Presidente del Consiglio di Amministrazione di Thales Alenia Space Italia S.p.A. e Vice Chairman of Council di Eurospece (Associazione Internazionale dell'industria europea aerospaziale).

Stefano Pareglio

Nato a Vercelli il 25 marzo del 1963, ha conseguito la laurea in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi di Milano nel 1989 ed è oggi Professore Associato (abilitato a Ordinario) presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, dove insegna Economia politica, Finanza matematica ed Economia dell'ambiente e delle fonti energetiche. È membro del Comitato direttivo del Centro di ricerche "Osservatorio per il Territorio" dello stesso Ateneo. In passato ha insegnato presso l'Università degli Studi e il Politecnico di Milano. Dirige il programma di ricerca *Firms and Cities Transition towards Sustainability* di Fondazione Eni Enrico Mattei. E' Senior advisor di Utilitalia sui temi della Transizione energetica. Da quasi 30 anni dedica la sua attività di ricerca e consulenza ai temi dell'impatto ambientale, della sostenibilità dei modelli di business e del cambiamento climatico. È membro del Consiglio di Amministrazione di Azienda Trasporti Milanesi (ATM) SpA dal 2017. In precedenza, è stato membro del Consiglio di Sorveglianza (2012-2014) e del Consiglio di Amministrazione di A2A SpA (2014-2017).



Monica Auteri

Nata a Carbonia (CI) il 4 luglio del 1970, si è laureata con lode in Scienze Politiche presso la LUISS Guido Carli. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Analisi Economica, Matematica e Statistica dei fenomeni sociali presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e il Master e il Ph. D. in Economia presso la George Mason University di Fairfax, Virginia (USA) presso la quale è stata Graduate Research Assistant tra il 1998 e il 2000. È stata prima ricercatore presso l'Istituto di Studi e Analisi Economica, ISAE, e titolare di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Teoria Economica e Metodi Quantitativi dell'Università "La Sapienza". Come ricercatore confermato, dal 2007 afferisce al dipartimento di Scienze politiche dell'Università di "Roma Tre" dove attualmente è Professore aggregato per il Settore Scienza delle finanze.

Ha avuto diversi incarichi di docenza in scienze economiche e statistiche sia in atenei Italiani che statunitensi tra i quali la Loyola University di Chicago, la Duquesne University di Pittsburgh, Università de L'Aquila; della Tuscia, l'Università degli Studi di Cagliari; l'Università "La Sapienza" e la "LUISS Guido Carli". Ha collaborato con diversi enti e istituti di ricerca (tra cui l'ISAE, l'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL) e la fondazione Cittalia) con incarichi di responsabile scientifico e/o di redazione di rapporti di ricerca.

Dal 2014 a maggio 2017 è stata Consigliere di Amministrazione di BusItalia - Sita Nord, società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Giulio Ranzo

Nato a Roma il 29 gennaio 1971, si è laureato in Ingegneria Civile all'Università di Roma La Sapienza nel 1995, nel 2000 ha completato un Dottorato di Ricerca congiunto con la University of California San Diego (USA), presso la quale è stato Graduate Research Assistant tra il 1996 e 1999. È Amministratore Delegato e Direttore Generale di Avio dal 2 ottobre 2015. In precedenza è stato Direttore Strategie, *Marketing* e *Government Affairs* di Avio Aero. È entrato a far parte di Avio nel 2011, ricoprendo varie posizioni di responsabilità, quali quelle di Direttore Strategie di Gruppo (2011-2013), Direttore *Investor Relations* (2012) e Consigliere di Amministrazione (2013). Ha inoltre gestito il processo di preparazione per la quotazione in Borsa di Avio nel 2011-2012, la cessione alla General Electric Aviation nel 2013 e l'integrazione *post-merger* nel 2014. Nel periodo 2011-2013 ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione di Europropulsion, la *joint-venture* tra Safran e Avio per la propulsione spaziale. Dal 2007 al 2011 è stato Direttore Finanziario e Condirettore Generale delle attività in Italia di Cementir Holding, azienda attiva nel settore dei materiali da costruzione. Ha iniziato la sua carriera in Booz Allen Hamilton, società di consulenza strategica leader al mondo nel settore dell'Aerospazio e della Difesa, dove ha ricoperto il ruolo di *Associate*, *Senior Associate* e *Principal* tra il 2000 e il 2007. In quegli anni ha sviluppato progetti di strategia per i maggiori gruppi Europei operanti nei settori dell'Aeronautica Civile e Militare, delle Tecnologie e dei Lanciatori Spaziali, dell'Elettronica, della Difesa, dei *Business Jets* e dell'Aviazione Generale.

Roberto Italia

Nato a Roma il 5 luglio 1966, Roberto Italia ha conseguito la laurea in Economia e Commercio *magna cum laude* presso la LUISS, Roma, nel 1990, e ha iniziato a lavorare presso il gruppo STET/Telecom Italia. Dopo aver conseguito nel 1994 un MBA With Distinction ad INSEAD, Fontainebleau, ha iniziato a lavorare nel settore dell'*alternative equity*, dapprima con Warburg Pincus, poi con Henderson Private Capital e, quindi, con il gruppo europeo Cinven. Dopo aver fondato nel 2013 Red Black Capital e Space Holding, promuove e realizza investimenti in capitale di crescita in società private e quotate in Europa continentale. Dal 2020 è

amministratore delegato del gruppo Verlinvest. È consigliere di amministrazione o direttivo di varie società di capitali in Italia e all'estero.

Raffaele Cappiello

Nato a Roma il 17 settembre 1968. Laureato in Giurisprudenza all'Università La Sapienza di Roma con lode. Dal 1992 svolge attività di consulenza ed assistenza legale, anche in sede giudiziaria, in materia societaria, bancaria, finanziaria, concorsuale presso lo studio del prof. Libonati in Roma, anche quale partner della associazione professionale "Libonati-Jaeger", fino al 2010 quando ha fondato un proprio studio in Roma. Docente di Diritto Commerciale presso la Scuola di Specializzazione per la Professione Legale dell'Università di Roma La Sapienza (2013/2019) e di Diritto Fallimentare al Master in Curatore fallimentare presso l'Università degli Studi Niccolò Cusano (dal 2018). E' Componente dell'Arbitro Bancario Finanziario del Collegio di Roma (dal 2015). Ha ricoperto e ricopre il ruolo di organo di procedure concorsuali su incarico del Tribunale Fallimentare, del Ministero dello Sviluppo Economico e della Banca d'Italia, tra i quali: quello di Amministratore Straordinario di Stefanel s.p.a. in A.S., del Gruppo Cotorossi in A.S., del Gruppo Cogolo in A.S., del Gruppo Altiforni e Ferriere di Servola in A.S., Cavarinvest s.p.a. in A.S.; di Commissario Liquidatore della Il Manifesto soc coop in lca e di Commissario Giudiziale del Concordato Preventivo della Acqua Marcia RE spa.. Ha ricoperto incarichi di amministratore indipendente in società finanziarie e quotate. Attualmente ricopre i seguenti incarichi: Amministratore indipendente, nominato dalla minoranza, della società B&C Speakers SpA, quotata alla Borsa di Milano; Amministratore indipendente, nominato dalla minoranza, della società AVIO SpA, quotata alla Borsa di Milano; Amministratore indipendente, nominato dalla minoranza, della società Mediaset SpA, quotata alla Borsa di Milano; Componente del Comitato Consultivo del Fondo Tessalo - Fondo di Investimento Alternativo Immobiliare di Tipo Chiuso Riservato - gestito da DeA Capital Real Estate SGR SpA.

Giovanni Gorno Tempini

Nato a Brescia il 18 febbraio 1962, dal 24 ottobre 2019 è Presidente del Consiglio di Amministrazione di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e dal 28 novembre 2019 Presidente del Consiglio di Amministrazione di CDP Reti S.p.A. È Presidente del Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.P.A. Siede nei C.d.A. di Avio Spa, AIRC/FIRC (Associazione e Fondazione Italiana Ricerca sul Cancro).

È inoltre Membro del Comitato Scientifico della Fondazione Aristide Merloni, è nella Giunta di Assonime e membro del Consiglio Generale di AIFI (Associazione Italiana del Private Equity e Venture Capital).

Dal 2016 a luglio 2019 è stato Presidente di Fondazione Fiera Milano e, nello stesso periodo, è stato Consigliere di amministrazione dell'Università LUISS.

È stato amministratore del Consiglio di IntesaSanPaolo S.p.A. e di Willis Tower Watson S.p.A..

È stato Industry Advisor per l'Italia per il Fondo di Private Equity Permira e Senior Advisor di Partners S.p.A.

Giovanni Gorno Tempini è professore al MBA Program della SDA Bocconi School of Management e professore a contratto di Finanza all'Università L. Bocconi di Milano. È stato professore a contratto all'Università Ca' Foscari di Venezia.

È stato Amministratore delegato di Cassa Depositi e Prestiti Spa, da maggio 2010 a luglio 2015, ricoprendo anche la carica di Presidente del Fondo Strategico Italiano, da agosto 2011 a luglio 2015, e di Amministratore Delegato di CDP Reti S.p.A, da dicembre 2014 a luglio 2015.



È stato in precedenza Direttore generale e Consigliere d'amministrazione del Gruppo Mittel dal novembre 2007 al maggio 2010. Nel periodo, ha ricoperto anche la carica di Vice Presidente di Sorin S.p.A., di Presidente di Hopa Spa e di Consigliere del Consiglio di gestione di A2A S.p.a.. È stato dal 2001 al 2007 nel Gruppo Intesa Sanpaolo ricoprendo dal 2001 al 2005 il ruolo di responsabile dell'attività di *Investment Banking* e di Finanza Strutturata e Amministratore delegato di Banca Caboto (ora Banca IMI). Dal 2006 al 2007 è stato responsabile della Finanza e Tesoreria del Gruppo.

Ha iniziato la sua carriera in JP Morgan nel 1987 nel settore di *Global Markets*, ricoprendo diversi incarichi direttivi presso JP Morgan a Milano e Londra, con responsabilità in Italia e EMEA.

È stato inoltre Presidente della "Commissione Tecnica per la Finanza" di ABI (Associazione Bancaria Italiana) dal 2006 al 2007, Consigliere di Borsa Italiana S.p.A. dal 2001 al 2007, di MTS (*European Bond Exchange*) dal 2001 al 2006, di EuroMTS dal 2002 al 2006 e di ISDA (*International Swaps and Derivatives Association*) dal 2006 al 2007, Consigliere AIFI (Associazione Italiana *Private Equity* e *Venture Capital*) fino a maggio 2010.

È stato Professore a contratto presso l'Università LIUC di Castellanza (Varese) dal 2004 al 2010.

È stato membro del Consiglio di Amministrazione del Collegio San Carlo di Milano.

Giovanni Gorno Tempini si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università Luigi Bocconi di Milano nel 1987.

Donatella Sciuto

Nata a Varese il 5 gennaio 1962, Donatella Sciuto è Prorettore Vicario del Politecnico di Milano con delega alla ricerca e alle relazioni internazionali. È Professore Ordinario di Sistemi di Elaborazione presso il Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria. E' stata nominata *IEEE Fellow* per il suo contributo scientifico in "*embedded systems design*".

Ha conseguito la laurea in Ingegneria Elettronica al Politecnico di Milano e il PhD in Electrical and Computer Engineering dalla "University of Colorado", Boulder. Ha conseguito il *Master in Business and Administration* dalla Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi.

Dal 2013 è membro del Consiglio Superiore della Banca d'Italia e Presidente del Consiglio di Sorveglianza della Filiale di Milano. Dal 2017 è membro del Consiglio di Amministrazione di AVIO S.p.A. e di Railway S.p.A. Dal 2018 è membro del Consiglio di Sorveglianza della Fondazione Human Technopole.

E' stata Vice Presidente of *Finance* del *Council on Electronic Design Automation* di IEEE (la più grande organizzazione professionale al mondo in ambito tecnologico) dal 2008 al 2010, successivamente *President Elect* e *President* dal 2011 al 2013.

Donatella Isaia

Nata a Torino il 21 Dicembre 1974. Donatella Isaia si è laureata in Scienze dell'Educazione; ha fatto parte del Comitato Organizzatore per i XX Giochi Olimpici Invernali di Torino. Ha sviluppato la maggior parte della sua esperienza professionale in Vodafone dove ha ricoperto ruoli di crescente responsabilità all'interno della funzione Risorse Umane. Ha operato in più sedi tra cui, tra gli altri, Regno Unito, India, Romania, Egitto e Ungheria; ha fatto parte dell'integrazione ghana telecom e delle operazioni di start up in Qatar. Dal 2015 al 2019 è stata direttore HR & Organization di Vodafone Italia guidando l'agenda strategica delle risorse umane e la trasformazione digitale.

Donatella è membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Vodafone Italia ed è entrata a far parte del consiglio di amministrazione di AVIO S.p.A. nel 2020.

Da gennaio 2021 è membro del team di leadership del TeamSystem Group come Group HR Director.

Letizia Colucci

Nata a Foggia il 6 agosto 1962, si è laureata in Giurisprudenza presso l'Università di Napoli Federico II. In seguito, dopo l'esame di abilitazione alla professione di avvocato, esercita l'attività professionale in uno Studio Legale di Napoli. Nel 1992 è assunta in Alenia Spazio (oggi Thales Alenia Space Italia) nell'ambito della funzione Legale e Societario. Nel 1995 entra in Alenia Difesa - ramo d'azienda Finmeccanica con la responsabilità della funzione Affari Societari. Successivamente è coinvolta nel progetto di costituzione della Joint Venture Alenia Marconi Systems nella quale confluiscono i Sistemi Radar Civili e Militari ed i Sistemi Missilistici di Alenia Difesa. Nel 2000 assume l'incarico di Responsabile Legale e Societario della società Alenia Marconi Systems. Nello stesso periodo le viene affidata la responsabilità del processo di Due Diligence e delle attività di Conferimento finalizzate alla costituzione della Joint Venture missilistica MBDA.

Nel 2002 diviene Direttore Affari Generali della società MBDA Italia con la responsabilità delle funzioni Legale e Societario, Sicurezza e Licenze, Acquisti, Gestione degli stabilimenti e Rapporti Istituzionali.

Nel 2005 entra in Selex Sistemi Integrati con il ruolo di Direttore Affari Generali.

Nel 2008 viene nominata Vice Direttore Generale e nello stesso periodo ha anche la responsabilità del progetto di razionalizzazione delle attività elettroniche per la difesa.

Nel 2010 viene nominata Condirettore Generale con la responsabilità di tutte le funzioni centrali di supporto della Società.

Attualmente è: Presidente del Consiglio di Amministrazione di MBDA Italia, Segretario Generale di Telespazio, membro del Consiglio di Amministrazione di e-GEOS, membro del Consiglio di Amministrazione di Avio, consigliere di Telespazio Iberica e membro del Supervisory Board di GAF.

Elena Pisonero Ruiz

Nata a Madrid il 17 gennaio 1963. Economista e dirigente con oltre 30 anni di esperienza internazionale, fornendo una visione ampia, strategica e trasformativa, crede in una leadership incentrata sulle persone. La generazione di soluzioni innovative e integrative, la loro comunicazione adeguata e, naturalmente, la tecnologia sono i suoi principali strumenti e alleati. Crede nella formazione permanente, attraverso l'esperienza in vari settori e posizioni, buone conversazioni e formazione esecutiva nelle più prestigiose business school internazionali.

Nel 2018 ha fondato Relathia, una piattaforma per condividere idee e conoscenze per affrontare insieme le sfide della nostra società nel ventunesimo secolo, e Taldig, un'azienda che fornisce consulenza strategica ai leader desiderosi di trasformare le loro organizzazioni. Oggi è un membro del Consiglio di Amministrazione come Direttore Indipendente in Solaria, una società spagnola di energie rinnovabili, IBEX35, essendo il suo presidente NRC; in Avio, azienda italiana leader nel settore spaziale, presidente del Comitato per la sostenibilità; e in Bruegel, il think tank economico con sede a Bruxelles. Ha sempre una partecipazione volontaria in diversi comitati consultivi (Unicef Spagna, Real Instituto Elcano) e collabora regolarmente con scuole di business (INSEAD, ESADE, EOI).

Nel corso della sua carriera professionale ha assunto responsabilità in diversi settori, sia nel settore privato (Presidente di Hispasat, partner di KMPG) che nel settore pubblico spagnolo (Segretario di Stato per il Commercio, il turismo e le piccole e medie imprese, Membro del Parlamento nazionale e Ambasciatore all'OCSE a Parigi).

STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI – 1° GENNAIO 2020 – 6 MAGGIO 2020

Consiglio di Amministrazione														Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità		Comitato Nomine e Compensi		Comitato Attività Strategiche (a)		Comitato Investimenti (a)	
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista **	Esec.	Non-esc.	Indip. Codice	Indip. TUF	N. altri incarichi ***	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)		
Presidente	Roberto Italia	1966	1.12.2016	C.d.A. 10.04.2017	Approv. Bilancio 2019	U	X	X			11	3/3									
Amministratore Delegato ●	Giulio Ranzo	1971	1.12.2016	C.d.A. 10.04.2017	Approv. Bilancio 2019	U	X				3	3/3			-	P	2/2	M			
Amministratore	Luigi Pasquali	1957	1.12.2016	C.d.A. 10.04.2017	Approv. Bilancio 2019	U		X			6	2/3						2/2	P		
Amministratore	Vittorio Rabajoli	1959	1.12.2016	C.d.A. 10.04.2017	Approv. Bilancio 2019	U		X			1	3/3	4/4	M							
Amministratore	Stefano Ratti	1968	1.12.2016	C.d.A. 10.04.2017	Approv. Bilancio 2019	U		X			-	3/3			3/3	M	-	M			
Amministratore	Monica Auteri	1970	1.12.2016	C.d.A. 10.04.2017	Approv. Bilancio 2019	U			X	X	-	3/3	4/4	P							
Amministratore	Maria Rosaria Bonifacio	1962	1.12.2016	C.d.A. 10.04.2017	Approv. Bilancio 2019	U			X	X	-	3/3			3/3	M					
Amministratore	Donatella Sciuto	1962	1.12.2016	C.d.A. 10.04.2017	Approv. Bilancio 2019	U			X	X	3	3/3	4/4	M			-	M			
Amministratore	Giovanni Gorno Tempini	1962	1.12.2016	C.d.A. 10.04.2017	Approv. Bilancio 2019	U			X	X	5	3/3			3/3	P		2/2	M		

N. riunioni svolte durante il periodo di riferimento: 3

Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 4,5%

Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità: 4

Comitato Nomine e Compensi: 3

Comitato Attività Strategiche (a): 0

Comitato Investimenti (a): 2

NOTE:

I simboli di seguito indicati devono essere inseriti nella colonna "Carica":

● Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

◊ Questo simbolo indica il principale responsabile della gestione dell'emittente (*Chief Executive Officer* o CEO).

* Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel C.d.A. dell'Emittente.

** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "C.d.A.": lista presentata dal C.d.A.; "U": lista unica).

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla *Corporate Governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del C.d.A. e dei comitati (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare).

(**) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del Comitato: "P": presidente; "C": coordinatore; "M": membro.

(a) Comitato istituito su base volontaria tenuto conto della peculiare natura dell'Emittente.



4.2.2. Politiche di diversità

L'ordinamento nazionale ed europeo garantiscono e promuovono la diversità di età, genere, nazionalità e competenze tra i membri degli organi amministrativi delle società.

In particolare la Direttiva 2014/95/UE, recante modifiche alla Direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità, è stata attuata in Italia mediante il D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 il quale ha previsto che la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di cui all'art.123-*bis* del TUF fornisca informazioni riguardanti le politiche adottate in materia di diversità secondo il principio del *comply or explain*.

Inoltre, ai sensi dell'art. 147-*ter*, comma 1-*ter* del TUF (introdotto dalla L. 12 luglio 2011 n. 120 e da ultimo modificato con la L. 27 dicembre 2019 n. 160) gli statuti delle società quotate devono prevedere che, per sei mandati consecutivi, il riparto degli amministratori da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra i generi.

Di conseguenza, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente nonché dal Principio 2.P.4. del Codice di Autodisciplina Avio ha applicato i criteri di diversità, anche di genere, nella composizione del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dell'obiettivo prioritario di assicurare adeguata competenza e professionalità dei suoi membri.

Infatti, ai sensi dell'art. 11.6 dello Statuto di Avio e in conformità al Criterio Applicativo 1.C.1., lett. i) (4) del Codice di Autodisciplina, le liste di nomina, contenenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (*tre*), non possono essere composte solo da candidati appartenenti al medesimo genere (maschile o femminile) ma dovranno includere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del Consiglio di Amministrazione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo dovrà essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito dal criterio applicativo 1.C.1 lett. g) del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Avio effettua, almeno una volta all'anno, un'autovalutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati tenendo conto dei seguenti principi generali in materia di diversità in merito alla propria composizione: (i) età, anzianità di carica e esperienza internazionale; (ii) parità di genere; (iii) diversità delle competenze professionali e manageriali.

Si segnala altresì che, al fine di dare attuazione a quanto disposto dalla normativa vigente il Consiglio di Amministrazione, in data 15 marzo 2018, ha adottato le "Politiche di Diversità". Tali Politiche sono state successivamente aggiornate con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2019, successivamente in data 28 febbraio 2020 e da ultimo nella seduta del 19 marzo 2021.

Le Politiche hanno l'obiettivo di (i) garantire una migliore conoscenza delle esigenze e delle richieste degli *stakeholders*; (ii) rendere il processo decisionale più efficace e approfondito; (iii)

arricchire la discussione negli organi sociali grazie a competenze, di carattere strategico generale o tecnico particolare; (iv) consentire ai componenti degli Organi Sociali di porre costruttivamente in discussione le decisioni del *management* nonché (v) orientare le candidature formulate dagli azionisti in sede di rinnovo degli organi sociali, assicurando in tale occasione un'adeguata considerazione dei benefici che possono derivare da un'armonica composizione di questi, allineata ai vari criteri di diversità.

In ogni caso si fa presente che Avio pone grande attenzione ai temi della diversità e inclusione a prescindere dagli adempimenti imposti dalla normativa primaria.

Una copia delle Politiche di Diversità è disponibile sul sito www.avio.com, sezione "*Corporate Governance*".

4.2.3 Cumulo massimo di incarichi ricoperti in altre società

Alla data di approvazione della Relazione, il Consiglio di Amministrazione ha definito i criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore di Avio e che sono dettagliati nella Politica di Diversità messa a disposizione sul sito www.avio.com, sezione "*Corporate Governance*".

Il processo di autovalutazione del Consiglio relativo all'esercizio 2020 ha confermato la positiva valutazione in merito al funzionamento del Consiglio e dei suoi Comitati anche con particolare riferimento a tale aspetto.

La Società intende conformarsi alle raccomandazioni contenute nel Criterio Applicativo 1.C.2 del Codice di Autodisciplina, relativamente all'obbligo dei componenti del Consiglio di Amministrazione di accettare la carica di amministratore solo qualora ritengano di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie bancarie o assicurative o di rilevanti dimensioni.

Nel caso di superamento dei limiti stabiliti, gli amministratori informano tempestivamente il Consiglio di Amministrazione, il quale valuta la situazione alla luce del caso concreto e/o dell'interesse della Società. Ad esito di tali valutazioni, il Consiglio di Amministrazione invita l'amministratore ad assumere le conseguenti decisioni, ferma restando la facoltà del Consiglio medesimo di accordare eventuali deroghe motivate al limite massimo degli incarichi stabilito.

Per quanto concerne le cariche rivestite dagli amministratori dell'Emittente in carica alla data di approvazione della Relazione in società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), società finanziarie, bancarie o assicurative ovvero in società di rilevanti dimensioni, diverse dall'Emittente, si rinvia alla tabella che segue.



Nome e cognome	Società	Carica nella società	Status
Luigi Pasquali	Telespazio S.p.A.	Amministratore Delegato	In carica
	Thales Alenia Space S.a.s.	Membro del Supervisory Board	In carica
	Thales Alenia Space Italia S.p.A.	Presidente	In carica
	AIAD (Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza)	Consigliere	In carica
	ESOA (Ass. Internazionale)	Membro del Board	In carica
	Eurospace (Ass. Internazionale)	Vice Chairman of Council	In carica
Monica Auteri	-	-	-
Giulio Ranzo	Europulsion S.A. (*)	Amministratore	In carica
	Regulus S.A. (*)	Amministratore	In carica
	Arianespace S.A	Amministratore	In carica
	Arianespace Participation S.A	Rappresentante permanente dell'Amministratore	In carica
Roberto Italia	Billy's Sp. Zoo.	Presidente	In carica
	Lastminute.com Group B.V.	Amministratore	In carica
	Red Black Capital S.A.	Amministratore	In carica
	Red Black Alternative Investment S.A.	Amministratore	In carica
	Space Holding S.r.l.	Amministratore	In carica
	Verlinvest S.A.	Amministratore Delegato	In carica
Giovanni Gorno Tempini	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	CDP Reti S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.P.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	AIRC/FIRC (Associazione e Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro)	Amministratore	In carica
Donatella Sciuto	Banca d'Italia	Membro del Consiglio Superiore	In carica
	Rayway S.p.A.	Consigliere Indipendente	In carica
Letizia Colucci	MBDA Italia	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Telespazio	Segretario Generale	In carica
	e-GEOS	Membro del Consiglio di	In carica

		Amministrazione	
	Telespazio Iberica	Consigliere	In carica
	GAF	Membro del Collegio Sindacale	In carica
Elena Pisonero	Solaria	Membro del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Bruegel	Membro del Consiglio di amministrazione	In carica
Stefano Pareglio	Azienda Trasporti Milanesi (ATM) SpA	Amministratore	In carica
Raffaele Cappiello	B&C Speakers SpA	Amministratore indipendente	In carica
	Mediaset SpA	Amministratore indipendente	In carica
	Fondo Tessalo	Componente del Comitato Consultivo	In carica
Donatella Isaia	Fondazione Vodafone Italia	Membro del Consiglio di Amministrazione	In carica

4.2.4 Induction Programme

È stata fornita agli amministratori un'informativa tale da consentire agli stessi di ottenere un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera l'Emittente, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, dei principi di corretta gestione dei rischi nonché del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento, in conformità al Criterio Applicativo 2.C.2 del Codice di Autodisciplina.

4.3 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (EX ARTICOLO 123-BIS, COMMA 2, LETT. D), DEL TUF)

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove, purché in Italia.

La convocazione del Consiglio di Amministrazione è effettuata dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente se nominato o qualora ne sia fatta richiesta scritta, contenente le materie all'ordine del giorno, dall'amministratore delegato, con avviso da inviarsi - mediante lettera raccomandata, telegramma, *telex* o posta elettronica con prova del ricevimento - al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di urgenza, la convocazione del Consiglio di Amministrazione può essere effettuata il giorno prima di quello fissato per l'adunanza. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i

consiglieri in carica e i sindaci effettivi in carica. In caso di assenza del Presidente, la presidenza della riunione è assunta dal Vicepresidente più anziano d'età ove nominato ovvero, in sua assenza dall'amministratore delegato più anziano d'età, ove nominato, o in assenza di questo dal consigliere designato a maggioranza dagli intervenuti.


Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che: (i) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (ii) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (iii) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; e (iv) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

In aggiunta alle competenze espressamente riservate al Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e dello Statuto, il regolamento in vigore alla data di approvazione della Relazione, prevede che il Consiglio di Amministrazione:

- a) esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari di Avio e del gruppo ad essa facente capo, monitorandone periodicamente l'attuazione;
- b) definisce il sistema di governo societario di Avio e la struttura del gruppo;
- c) definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività della stessa;
- d) valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società nonché quello delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- e) stabilisce la periodicità, comunque non superiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire al consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
- f) valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- g) delibera in merito alle operazioni di Avio e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società stessa; a tal fine stabilisce criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;
- h) effettua, almeno una volta all'anno, una valutazione (*board evaluation*) sul proprio funzionamento e sul funzionamento dei comitati consiliari nonché sulla loro dimensione

e composizione, tenendo anche conto di elementi quali le caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica. Nel caso in cui in Consiglio si avvalga dell'opera di consulenti esterni ai fini dell'autovalutazione, la relazione sul governo societario fornisce informazioni sull'identità di tali consulenti e sugli eventuali ulteriori servizi da essi forniti alla Società o a società in rapporto di controllo con la stessa;

- i) fermo restando quanto previsto dall'art. 11.3 dello Statuto in relazione alla possibilità di presentazione di una lista per l'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto degli esiti della valutazione di cui alla lettera h) che precede, può esprimere agli azionisti, prima della nomina del nuovo consiglio, orientamenti sulle figure manageriali e professionali, la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna;
- j) fornisce informativa nella relazione sul governo societario: (i) sulla propria composizione, indicando per ciascun componente la qualifica (esecutivo, non esecutivo, indipendente), il ruolo ricoperto all'interno del Consiglio da ogni membro, le principali caratteristiche professionali nonché l'anzianità di carica dalla prima nomina; (ii) sulle modalità di applicazione dell'art. 1 del Codice di Autodisciplina e, in particolare, sul numero e sulla durata media delle riunioni del Consiglio, del comitato esecutivo (ove costituito) e dei comitati consiliari, tenutesi nel corso dell'esercizio nonché sulla relativa percentuale di partecipazione di ciascun Amministratore; (iii) sulle modalità di svolgimento del processo di valutazione di cui alla precedente lettera h);
- k) al fine di assicurare la corretta gestione delle informazioni societarie e in osservanza delle prescrizioni contenute nel DPCM 24.11.2016, adotta, su proposta dell'Amministratore Delegato o del Presidente del Consiglio di Amministrazione, una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti Avio, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate;
- l) esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco in altre società con azioni quotate in mercati regolamentati, anche esteri, e in società bancarie, assicurative, finanziarie o di rilevanti dimensioni, che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore di Avio, tenendo conto della partecipazione dei consiglieri ai comitati costituiti all'interno del Consiglio. A tal fine, il Consiglio individua criteri generali differenziati in ragione dell'impegno connesso a ciascun ruolo (di consigliere esecutivo, non esecutivo o indipendente), anche in relazione alla natura e alle dimensioni delle società in cui gli incarichi sono ricoperti nonché alla loro eventuale appartenenza al Gruppo Avio;
- m) nel caso in cui l'Assemblea, per far fronte ad esigenze di carattere organizzativo, autorizzi in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 del Codice Civile, valuta nel merito ciascuna fattispecie problematica e segnala alla prima Assemblea utile eventuali criticità. A tal fine ciascun amministratore informa il Consiglio, al momento dell'accettazione della carica, in merito a eventuali attività esercitate in concorrenza con l'emittente e, successivamente, di ogni modifica rilevante;



- n) valuta se adottare un piano per la successione degli amministratori esecutivi;
- o) definisce la politica di Avio in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, in conformità con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina;
- p) individua al suo interno uno o più amministratori incaricati dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ("SCIGR"), nomina, su proposta dell'amministratore incaricato del SCIGR e previo parere favorevole del comitato controllo e rischi, nonché sentito il Collegio Sindacale, il responsabile della *funzione Internal Audit*, definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e svolge tutti gli altri compiti che il Codice di Autodisciplina raccomanda siano attribuiti al Consiglio di Amministrazione in materia di SCIGR;
- q) adotta il modello di organizzazione gestione e controllo e ne nomina il relativo Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. n. 231/2001;
- r) nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Borsa, approva annualmente il calendario dei principali eventi societari, da diffondere senza indugio e comunque entro trenta giorni dal termine dell'esercizio sociale precedente.

In attuazione di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione, alla data di approvazione della presente Relazione, ha, tra l'altro:

- valutato positivamente l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle società controllate aventi rilevanza strategica (che sono state identificate, facendo riferimento a criteri prevalentemente dimensionali (fatturato) o in considerazione della peculiarità del mercato ove opera la controllata, in Spacelab S.p.A. (già ELV S.p.A.), Regulus sa, Secosvim S.r.l. e Avio Guyane Société par actions simplifiée à associé unique, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei rischi; tale valutazione è stata condotta sulla base delle informazioni ed evidenze raccolte con il supporto dell'attività istruttoria svolta dal Comitato Controllo Rischi e con il contributo del management della Società e del Responsabile della funzione di *Internal Audit*;
- valutato il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dall'Amministratore Delegato, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- definito in un'apposita Procedura i criteri generali per individuare le operazioni che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società. In linea generale sono identificate quali operazioni di maggiore rilievo:
 - (i) l'approvazione del *budget* e del piano strategico;
 - (ii) gli investimenti – non inclusi nel *budget* o nel piano strategico – che abbiano un valore superiore a (i) Euro 10 milioni per immobilizzazioni materiali, e (ii) Euro 10 milioni per

immobilizzazioni immateriali e ad Euro 15 milioni, complessivamente, per ciascun anno, per quanto concerne (i) le immobilizzazioni materiali e (ii) le immobilizzazioni immateriali, inclusi i costi per la partecipazione a programmi di collaborazione internazionali;

- (iii) gli atti di disposizione relativi alle partecipazioni detenute o ad altre interessenze in società, divisioni, aziende o rami d'azienda, che abbiano un valore superiore a Euro 20 milioni, rimanendo esclusi, in ogni caso, gli atti di disposizione relativi ad aziende o rami d'azienda operanti nel settore della difesa e partecipazioni o altre interessenze eventualmente detenute dalla Società in società controllate, collegate o partecipate, operanti nel medesimo settore
 - (iv) le operazioni di fusione o scissione della Società o di qualunque società controllata dalla Società che, con riferimento alla singola società incorporata o scissa, abbia un valore superiore a Euro 30 milioni;
 - (v) il trasferimento all'estero di centri di ricerca e sviluppo operativi;
 - (vi) la cessione, la vendita, la concessione di licenza o qualunque altro atto di disposizione ovvero di assoggettamento a vincoli di processi produttivi o tecnologici, "know-how", brevetti, progetti industriali ed ogni altra opera dell'ingegno detenuti dalla Società o dalle società da quest'ultima controllate che abbia un valore superiore a Euro 15 milioni, fermo restando che, nel settore della difesa, rimarranno esclusi i beni immateriali della Società a prescindere dal valore degli stessi;
 - (vii) il trasferimento, la vendita, il conferimento, la locazione, l'usufrutto, ogni atto di disposizione, la creazione di vincoli e/o gravami di ogni genere che abbiano un valore superiore a Euro 20 milioni, rimanendo esclusi, in ogni caso, gli atti di disposizione relativi ad aziende o rami d'azienda operanti nel settore della difesa e partecipazioni o altre interessenze eventualmente detenute dalla Società in società controllate, collegate o partecipate, operanti nel medesimo settore
 - (viii) il trasferimento, la vendita, il conferimento, la locazione, l'usufrutto, ogni atto di disposizione, la costituzione di vincoli e/o gravami di ogni genere che abbiano un valore superiore a Euro 20 milioni, rimanendo esclusi, in ogni caso, gli atti di disposizione relativi ad aziende o rami d'azienda operanti nel settore della difesa e partecipazioni o altre interessenze eventualmente detenute dalla Società in società controllate, collegate o partecipate, operanti nel medesimo settore;
- condotto una valutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati nonché sulla loro dimensione e composizione, tenendo anche conto di elementi quali le caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei suoi componenti nonché della loro anzianità di carica, con il supporto della Direzione Affari Legali e Societari di Gruppo della Società. Tale valutazione è stata effettuata chiedendo a ciascun Consigliere di compilare un questionario predisposto dalla Direzione Affari Legali e Societari della Società. Le risultanze della compilazione di tale questionario sono state discusse nella riunione del Comitato Nomine e Compensi del 18 marzo 2021, rilevando che:



(i) la dimensione del Consiglio (11 membri nell'ambito della previsione statutaria da 9 a 11) appare congrua, tenuto conto delle dimensioni e della tipologia dell'attività sociale; (ii) la composizione del Consiglio, risulta del pari adeguata; (iii) il funzionamento del Consiglio e dei suoi Comitati, espresso nella tabella sopra esposta, appare coerente con le dimensioni e la tipologia di attività della società e con le deleghe rilasciate all'Amministratore Delegato.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio 2020, si è riunito 10 volte, con riunioni di durata media pari ad 2,5 ore circa, nelle seguenti date: 16 gennaio, 28 febbraio, 25 marzo, 7 e 14 maggio, 28 luglio, 14 settembre, 5 novembre, 3 e 21 dicembre e la partecipazione, in media, del 97% circa degli Amministratori. Per quanto concerne l'esercizio in corso, sono programmate 5 riunioni. Nelle tabelle in calce alla Sezione 4.2.1 (i) è riportata la partecipazione di ciascun Amministratore alle riunioni del Consiglio e dei Comitati di appartenenza tenutesi prima dell'assemblea del 6 maggio 2020 che ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e (ii) è riportata la partecipazione di ciascun Amministratore alle riunioni del Consiglio e dei Comitati di appartenenza tenutesi dopo l'assemblea del 6 maggio 2020 che ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione.

La tempestività e completezza dell'informativa pre-consiliare è assicurata dal Presidente mediante la distribuzione agli Amministratori della documentazione relativa alle materie poste all'ordine del giorno nei giorni immediatamente antecedenti la data prevista per la riunione del Consiglio e, in particolare, di norma contestualmente all'avviso di convocazione in conformità al Regolamento del Consiglio di Amministrazione. Tale termine dell'invio dei documenti 3 giorni prima della riunione, come previsto dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione, è stato sempre rispettato (nell'esercizio 2020 la documentazione relativa a situazioni contabili di periodo è stata peraltro inviata con un preavviso medio di 6 giorni). In alcune occasioni, per esigenze di riservatezza e urgenza, è stato possibile fornire l'informativa in merito ad alcuni argomenti posti all'ordine del giorno solo nell'ambito della riunione consiliare. In tali occasioni, gli argomenti erano comunque stati trattati in via istruttoria da parte dei Comitati costituiti in seno al Consiglio per quanto di competenza ed in ogni caso, il Presidente ha avuto cura che fossero forniti adeguati approfondimenti durante le sessioni consiliari. Il processo di autovalutazione del Consiglio relativo all'esercizio 2020 ha confermato la sostanziale congruità del termine.

Nel corso dell'esercizio 2020 hanno partecipato alle riunioni del Consiglio, al fine di fornire opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno, tra gli altri: il *Chief Financial Officer*, il *General Counsel*, il Responsabile della Funzione *Internal Audit*, il Responsabile Comunicazione e Relazioni Esterne, il Presidente dell'Organismo di Vigilanza nonché le Funzioni di volta in volta individuate nei verbali delle sedute del Consiglio con riferimento agli specifici punti all'ordine del giorno.

4.4 AUTOVALUTAZIONE

In data 19 febbraio 2021 il Consiglio ha concluso il processo di autovalutazione periodica sull'adeguatezza in termini di composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei Comitati consiliari. Il processo di autovalutazione è stato effettuato senza l'assistenza di apposite società di consulenza.

Ai sensi e per gli effetti del criterio applicativo 1.C.1 lett g) del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha formulato una positiva valutazione in relazione alla attività svolta nel corso dell'anno 2020, sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, sulla base delle risultanze dei questionari di autovalutazione somministrati ai Consiglieri.

L'autovalutazione, oltre ad analizzare le attività del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati consiliari svolte nel corso dell'anno di esercizio 2020 ha altresì approfondito i possibili profili di miglioramento.

Tra gli aspetti rilevanti che sono emersi dalla board evaluation è stato confermato sostanzialmente il quadro positivo in merito al profilo quali-quantitativo del Consiglio di Amministrazione e delle dinamiche che avvengono al suo interno, sia nei rapporti con il *Management* sia con il Collegio Sindacale. Dall'esame dei questionari di autovalutazione emerge, altresì, che il Consiglio di Amministrazione, nel suo insieme, contribuisce alla definizione della strategia aziendale.

4.5 ORGANI DELEGATI

Ai sensi dell'art. 12.2 dello Statuto, il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un comitato esecutivo, determinando i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento e nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri, fermo restando che gli organi delegati riferiranno al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale con periodicità trimestrale. In aggiunta, il Consiglio di Amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, istruttorie, propositive o di controllo, aventi le competenze determinate dal Consiglio di Amministrazione. In tali casi, il Consiglio di Amministrazione stabilisce altresì la composizione e le modalità di funzionamento dei comitati istituiti. Il Consiglio di Amministrazione può, inoltre, nominare direttori generali stabilendone i relativi poteri e conferire procure a terzi, per determinati atti o categorie di atti.

Ai sensi dell'art. 12.3 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione può nominare, con il parere favorevole del comitato per le attività strategiche, un dirigente preposto alla gestione dei temi connessi alle attività strategiche. La nomina e la revoca dei dirigenti che, secondo la struttura organizzativa della Società, riportano direttamente all'Amministratore Delegato e degli amministratori con deleghe delle società controllate dalla Società, saranno di competenza dell'Amministratore Delegato della Società, previa consultazione con il Comitato Nomine e Compensi.

Ai sensi dell'articolo 12.4 dello Statuto, la rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti) spetta, in via disgiunta tra loro, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al/ai Vicepresidente/i se nominato/i. La rappresentanza spetta, altresì, agli amministratori muniti di delega dal Consiglio di Amministrazione, ai direttori generali, agli istitori e ai procuratori nei limiti dei poteri ad essi conferiti.



4.5.1 Amministratore Delegato

In data 7 maggio 2020 il Consiglio ha deliberato di nominare l'ing. Giulio Ranzo Amministratore Delegato dell'Emittente conferendo allo stesso i poteri di seguito indicati.

L'Amministratore Delegato è il principale responsabile della gestione dell'Emittente (*chief executive officer*).

Poteri dell'Amministratore Delegato

E' attribuito all'Amministratore Delegato il seguente sistema di deleghe e poteri, da esercitare a firma libera e singola quale rappresentante della Società, ferme in ogni caso le limitazioni previste dalla legge, dallo Statuto sociale e dalla presente delibera:

1. compiere tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale, salvo le limitazioni previste dalla legge, dallo statuto e dalla presente delibera;
2. promuovere azioni in giudizio, in nome della Società finalizzate al recupero crediti, da chiunque e per qualsiasi causale e titolo vantati dalla Società; depositare ricorsi per decreto ingiuntivo e per provvedimenti cautelari, anche d'urgenza, in nome della Società; promuovere e sostenere azioni in giudizio in nome della Società, sia essa attrice o convenuta, in qualunque sede giudiziaria, civile, penale, amministrativa, tributaria o arbitrale e in qualunque fase, stato e grado di giudizio e, quindi, anche avanti le giurisdizioni superiori e ogni altra magistratura, anche speciale, nonché nei giudizi di revocazione e di opposizione di terzo, di impugnazione, di esecuzione e disposizione, in ogni fase e grado di esecuzione, costituirsi parte civile nei procedimenti penali in cui la Società sia parte offesa del reato, nominare e revocare avvocati e difensori anche tecnici; transigere controversie, nominare arbitri, anche come amichevoli compositori;
3. rappresentare, con ogni più ampia facoltà di legge, e senza limitazione alcuna, la Società nei confronti di Stati, ministeri, regioni, province, comuni, pubbliche autorità, organizzazioni, enti, italiani, stranieri, internazionali e sovranazionali, amministrazioni e uffici finanziari e tributari, centrali e periferici nonché nei confronti di qualsiasi persona fisica e/o giuridica;
4. effettuare, nei confronti di qualsiasi autorità giudiziaria, e in qualunque sede, fase, stato e grado di giudizio, dichiarazioni di terzo pignorato e di terzo sequestrato, adempiendo a tutto quanto prescritto dalle vigenti disposizioni di legge, con speciale riferimento al disposto dell'articolo 547 codice procedura civile e seguenti;
5. far elevare protesti e intimare precetti, procedere ad atti conservativi ed esecutivi, intervenire nelle procedure di fallimento, insinuare crediti nei fallimenti stessi, dar voto in concordati, esigere riparti parziali e definitivi, intervenire in concordati preventivi e approvarli o respingerli;
6. rappresentare la Società nei confronti dell'ispettorato del lavoro, delle organizzazioni sia dei datori di lavoro sia dei lavoratori, degli istituti previdenziali, mutualistici, assicurativi, infortunistici, per tutti i rapporti in materia di lavoro;

7. fino all'ammontare di Euro 20 milioni per ogni singolo atto e, fino all'ammontare di Euro 20 milioni in relazione ad una serie di atti posti in essere nell'ambito della stessa operazione, stipulare e sottoscrivere atti unilaterali e convenzioni, anche di natura e contenuto reale immobiliare, per l'adempimento di oneri di urbanizzazione di qualunque tipo, a norma delle leggi e dei regolamenti urbanistici ed edili di volta in volta vigenti, nei confronti delle competenti autorità, amministrazioni ed enti locali, richiedere e ottenere licenze edilizie, concessioni e autorizzazioni per la costruzione, ampliamento e ristrutturazione di stabili sociali, assumendo ogni conseguente obbligazione, anche in merito alla determinazione, all'accettazione e al pagamento di indennità, corrispettivi e oneri in genere, al fine della realizzazione delle opere di costruzione edilizia in oggetto;
8. fino all'ammontare di Euro 20 milioni per ogni singolo atto, e fino all'ammontare di Euro 20 milioni in relazione ad una serie di atti posti in essere nell'ambito della stessa operazione, compiere atti di amministrazione degli immobili di proprietà della Società, o alla stessa concessi in affitto, locazione o comodato, con facoltà di disporre l'esecuzione di opere, stipulare, prorogare, rescindere atti, convenzioni, con qualsiasi amministrazione, autorità, persona fisica e/o giuridica;
9. consentire la riduzione e la cancellazione di ipoteche e, in generale, di garanzie reali e personali concesse da terzi a favore della Società, anche indipendentemente dall'estinzione del credito;
10. fino all'ammontare di Euro 25 milioni per ogni singolo atto, e fino all'ammontare di Euro 25 milioni in relazione ad una serie di atti posti in essere nell'ambito della stessa operazione, ottenere fidejussioni, avalli, garanzie in genere, anche reali, rilasciare, o far rilasciare, da istituti, aziende di credito, società finanziarie, garanzie fideiussorie e altre garanzie di firma per quanto inerente lo svolgimento dell'attività della Società;
11. costituire *joint ventures*, aderire, partecipare a consorzi e associazioni temporanee di impresa che abbiano un valore non superiore a Euro 20 milioni e dai medesimi recedere;
12. acquistare e/o compiere atti di disposizione relativi a partecipazioni o altre interessenze detenute in società, aziende o rami d'azienda che abbiano un valore non superiore a Euro 20 milioni, rimanendo esclusi, in ogni caso, gli atti di disposizione relativi ad aziende o rami d'azienda operanti nel settore della difesa e partecipazioni o altre interessenze eventualmente detenute dalla Società in società controllate, collegate o partecipate, operanti nel medesimo settore;
13. fare investimenti non già approvati in sede di approvazione del budget o del piano strategico il cui ammontare non sia superiore a Euro 10 milioni per ogni singolo atto a Euro 10 milioni in relazione ad una serie di atti posti in essere nell'ambito della stessa operazione e ad Euro 15 milioni, complessivamente, per ciascun anno, per quanto concerne (i) le immobilizzazioni materiali e (ii) le immobilizzazioni immateriali, inclusi i costi per la partecipazione a programmi di collaborazione internazionali;



14. rappresentare la Società nelle assemblee ordinarie e straordinarie delle società controllate (esercitando i relativi diritti compresi quelli di voto), con potere di rappresentanza nonché autorizzazione, a tal fine, di costituire mandatari o delegati ai sensi di legge;
15. fino all'ammontare di Euro 20 milioni per ogni singolo atto, e fino all'ammontare di Euro 20 milioni in relazione ad una serie di atti posti in essere nell'ambito della stessa operazione, acquistare, vendere e compiere ogni atto dispositivo, per contanti e a termine, su valori mobiliari, italiani ed esteri, comprese azioni, quote, obbligazioni, stipulando i relativi contratti;
16. fino all'ammontare di Euro 20 milioni per ogni singolo atto, e fino all'ammontare di Euro 20 milioni in relazione ad una serie di atti posti in essere nell'ambito della stessa operazione acquistare, vendere e compiere ogni altro atto dispositivo su beni immobili, incluse le locazioni attive e passive, anche ultra novennali, con facoltà di concedere e accettare iscrizioni ipotecarie, consentire la loro riduzione e cancellazione, rinunciare alle stesse, esonerando i conservatori dei registri immobiliari da ogni responsabilità al riguardo;
17. fino all'ammontare di Euro 20 milioni per ogni singolo atto, e fino all'ammontare di Euro 20 milioni in relazione ad una serie di atti posti in essere nell'ambito della stessa operazione, acquistare, vendere e permutare macchinari, impianti, attrezzature e ogni altro bene mobile, stipulando, rinnovando, rescindendo, a tal fine, contratti nonché sottoscrivere ordini e qualsivoglia altro atto e documento, disporre l'esecuzione degli ordini e delle consegne, assistere a collaudi;
18. acquistare, vendere e permutare automezzi, firmare autorizzazioni a condurre automezzi di proprietà della Società, sia in Italia, sia all'estero, occupandosi dello svolgimento delle eventuali inerenti pratiche doganali, compiere qualsiasi formalità presso pubblici registri automobilisti, prefetture, ispettorati della motorizzazione civile e ogni altro ufficio ed ente competente per immatricolazioni, vulture, iscrizioni, trascrizioni, annotazioni;
19. nell'ambito dell'attività caratteristica della Società, senza limiti di importo, acquistare e vendere materie prime, merci, semilavorati, materiali di consumo, e, inoltre, curare gli approvvigionamenti idrici ed energetici, con facoltà di firmare ordini e contratti nei confronti di qualsiasi ente, società o privato;
20. nell'ambito dell'attività caratteristica della Società, senza limiti di importo, vendere prodotti e servizi, con ogni più ampio potere negoziale e di firma;
21. salvo quanto previsto nei precedenti punti 19 e 20, fino all'ammontare di Euro 20 milioni per ogni singolo atto, e fino all'ammontare di Euro 20 milioni in relazione ad una serie di atti posti in essere nell'ambito della stessa operazione, stipulare, rinnovare, novare, rescindere, risolvere contratti inerenti pubblicità e servizi in genere, collaborazione, consulenza, affitto, noleggio, comodato, deposito, prestito d'uso, utenze, appalto, fornitura ed esecuzione di opere e prestazioni, assicurazione per incendi, trasporti, infortuni e per ogni altro rischio; in caso di sinistro, curare tutte le pratiche relative, ivi inclusa la presentazione di denunce, la nomina e la revoca di periti; richiedere, trattare, definire e incassare liquidazioni di danni;

22. fino all'ammontare di Euro 20 milioni per ogni singolo atto, e fino all'ammontare di Euro 20 milioni in relazione ad una serie di atti posti in essere nell'ambito della stessa operazione, stipulare, rinnovare e rescindere accordi di collaborazione, con facoltà di impegnare validamente la Società, commissionare studi e – in qualsivoglia forma – l'esecuzione di lavori, firmando i relativi contratti e documenti, conferire e revocare incarichi professionali, stipulare, rinnovare e rescindere contratti di prestazione d'opera intellettuale;
23. chiedere attestati di privativa e di brevetti, per invenzioni industriali e per modelli di utilità, proroghe e complementi, in Italia ed all'estero, e far valere i diritti della Società nel campo della proprietà intellettuale nonché chiedere la registrazione di marchi, comunque costituiti, in Italia e all'estero, svolgendo ogni conseguente adempimento;
24. fino all'ammontare di Euro 20 milioni per ogni singolo atto, e fino all'ammontare di Euro 20 milioni in relazione ad una serie di atti posti in essere nell'ambito della stessa operazione, acquistare marchi, brevetti e "know-how";
25. fino all'ammontare di Euro 15 milioni per ogni singolo atto, e fino all'ammontare di Euro 15 milioni in relazione ad una serie di atti posti in essere nell'ambito della stessa operazione, trasferire, vendere, concedere in licenza, creare vincoli e/o gravami di ogni genere e compiere qualsiasi altro atto di disposizione avente a oggetto marchi, brevetti, processi tecnologici, "know-how" e, in generale, ogni proprietà intellettuale detenuta dalla Società o da qualunque società controllata dalla Società, fermo restando che, nel settore della difesa, rimarranno esclusi i beni immateriali della Società a prescindere dal valore degli stessi;
26. fino all'ammontare di Euro 25 milioni per ogni singolo atto, e fino all'ammontare di Euro 25 milioni in relazione ad una serie di atti posti in essere nell'ambito della stessa operazione, (i) trattare e definire, con banche e istituti di credito, e qualsiasi altro ente, pubblico o privato, italiano, comunitario od estero, affidamenti e finanziamenti, utilizzabili, in qualsivoglia forma e valuta, ivi inclusi affidamenti e finanziamenti utilizzabili in conto corrente, per sconto di portafoglio, aperture di credito anche a favore di terzi e in qualsiasi altra forma, sottoscrivendo i relativi atti, documenti e contratti; (ii) effettuare rinunce e liberazioni nonché prestare il consenso secondo quanto previsto dai contratti di affidamento e finanziamento bancari di cui sia parte la Società;
27. fino all'ammontare di Euro 25 milioni per ogni singolo atto, e fino all'ammontare di Euro 25 milioni in relazione ad una serie di atti posti in essere nell'ambito della stessa operazione, trattare, ottenere, perfezionare e gestire in tutte le loro fasi – agendo sul sistema bancario e parabancario, sugli istituti di credito speciale nonché sulla pubblica amministrazione, sui ministeri, sugli enti ed istituzioni pubblici e privati, italiani, comunitari ed esteri – operazioni di finanziamento a medio/lungo termine, a tasso ordinario o agevolato, nonché di contributo in conto interesse, in conto capitale e in conto spese, definendo le operazioni stesse con stipula e sottoscrizione dei relativi atti; prestare o far prestare, in relazione a tali operazioni, garanzie, anche reali, nei limiti di cui ai punti 10 e 31;



28. aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, e su di essi operare, (i) in relazione all'esecuzione di obblighi contrattuali assunti in conformità con i punti precedenti e successivi, senza limiti di valore e (ii) in ogni altro caso, fino all'ammontare di Euro 20 milioni per ogni singolo atto, e fino all'ammontare di Euro 20 milioni in relazione ad una serie di atti posti in essere nell'ambito della stessa operazione, anche allo scoperto, in Italia ed all'estero, in qualsiasi valuta, con facoltà di disporre la concessione e l'utilizzo di aperture di credito, firmare assegni, documenti, quietanze, disporre bonifici;
29. effettuare versamenti sui conti correnti della società con facoltà, a tal fine, tra l'altro, di negoziare e girare per l'incasso cambiali (tratte e pagherò), vaglia bancari, assegni, chèques, buoni, mandati, fedeli di credito e qualunque altro titolo o effetto di commercio firmando i relativi documenti, girate, quietanze;
30. effettuare pagamenti, anche in valuta, e, in generale, compiere qualsiasi atto dispositivo di somme, valori, crediti, effetti di commercio, divise ottenendone quietanza (i) in relazione all'esecuzione di obblighi contrattuali assunti in conformità con i punti precedenti e successivi, senza limiti di valore e (ii) in ogni altro caso, fino all'ammontare di Euro 20 milioni per ogni singolo atto, e fino all'ammontare di Euro 20 milioni in relazione ad una serie di atti posti in essere nell'ambito della stessa operazione;
31. fino all'ammontare di Euro 25 milioni per ogni singolo atto, e fino all'ammontare di Euro 25 milioni in relazione ad una serie di atti posti in essere nell'ambito della stessa operazione, prestare garanzie reali, avalli e fidejussioni connesse con l'attività della Società;
32. fino all'ammontare di Euro 20 milioni per ogni singolo atto, e fino all'ammontare di Euro 20 milioni in relazione ad una serie di atti posti in essere nell'ambito della stessa operazione, cedere crediti pro solvendo e pro soluto;
33. esigere crediti, incassare somme e ritirare valori da chiunque e per qualsiasi causale dovuti alla Società;
34. ricevere e costituire, restituire e ritirare, depositi di somme, titoli, valori a cauzione, a garanzia, a custodia, rilasciando e ricevendo liberazioni e quietanze, fare qualunque operazione nei confronti degli uffici doganali, nonché con l'amministrazione del debito pubblico, e con qualsiasi sede della cassa depositi e prestiti, per vincoli e svincoli di titoli e valori;
35. assolvere gli adempimenti previsti dalle leggi che regolano la circolazione dei titoli azionari e la distribuzione dei dividendi, con facoltà di firmare dichiarazioni, comunicazioni, attestazioni delle certificazioni;
36. curare l'osservanza di tutte le norme amministrative e fiscali e degli adempimenti cui la Società è tenuta quale soggetto e sostituto d'imposta, con facoltà, a tal fine, di firmare - tra l'altro - denunce, dichiarazioni, attestazioni, certificazioni e qualsivoglia atto;
37. effettuare denunce alle Camere di Commercio di deliberazioni e atti riguardanti la Società;

38. aprire e chiudere dipendenze e sedi staccate della Società in Italia e all'estero, effettuando le prescritte denunce;
39. con l'esclusione della posizione del Direttore Generale della Società, assumere, sospendere, licenziare il personale, anche dirigente, determinarne le retribuzioni, i compensi e le attribuzioni, stipulare, modificare e risolvere contratti di lavoro, essendo inteso che per la nomina e la revoca dei dirigenti che, secondo la struttura organizzativa della Società, riportano direttamente all'Amministratore Delegato e degli amministratori con deleghe delle società controllate dalla Società saranno di competenza dell'Amministratore Delegato della Società, previa consultazione con il Comitato Nomine e Compensi; trasferire fissare e modificare mansioni, qualifiche, categorie e gradi del personale, anche dirigente;
40. nominare e revocare institori e procuratori generali e speciali, conferendo loro poteri nell'ambito di quelli propri;
41. delegare, per ogni conseguente effetto di legge, la responsabilità dell'organizzazione e della conduzione di determinati settori dell'attività aziendale con tutte le necessarie facoltà;
42. firmare la corrispondenza e gli atti della Società nell'ambito e per l'esercizio dei poteri conferiti;
43. fino all'ammontare di Euro 50.000,00 per ogni singolo atto, e fino all'ammontare di Euro 50.000,00 in relazione ad una serie di atti posti in essere nell'ambito della stessa operazione, effettuare elargizioni di carattere benefico, nei limiti di legge.

All'Amministratore Delegato, in virtù della carica, spettano i più ampi poteri in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008), di ambiente, di tutela della *privacy* e trattamento dei dati personali (D.lgs. 196/2003), di permessi, omologazioni, autorizzazioni, concessioni, licenze e simili necessari per l'esercizio delle attività sociali e quindi di curare l'attuazione delle deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione nelle suddette materie, anche nominando procuratori speciali o generali.

Lo stesso è investito della qualifica di "Datore di Lavoro" e di "Committente" ai sensi e per gli effetti del Testo Unico sulla Sicurezza (D.lgs. n. 81/2008), con pieni ed effettivi poteri, ivi incluso:

- (a) la facoltà di individuare e nominare, tenuto conto della struttura organizzativa ed operativa aziendale e con l'obiettivo di promuovere l'efficienza e l'efficacia della gestione delle problematiche in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro,
 - (i) ulteriori Datori di Lavoro di singole Unità Produttive ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del Testo Unico sulla Sicurezza, restando inteso che in tal caso questi ultimi saranno responsabili in via esclusiva per le Unità Produttive di propria spettanza mentre l'Amministratore Delegato svolgerà un ruolo di coordinamento tra i Datori di Lavoro così nominati,
 - (ii) uno o più delegati ai sensi dell'art. 16 del medesimo Testo Unico sulla Sicurezza.



- (b) ogni potere di iniziativa ed organizzazione, oltre che di autonomia di spesa in linea con il budget annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione, da gestire, a propria esclusiva discrezione, per realizzare tutti gli interventi ritenuti necessari, con facoltà di effettuare gli interventi urgenti e non differibili per il ripristino delle condizioni di sicurezza negli ambienti di lavoro anche oltre i limiti della suindicata disponibilità finanziaria, dandone immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione
- (c) il potere di esercitare liberamente i poteri di superiore gerarchico rispetto a qualsiasi altro dipendente della Società con facoltà di assumere, in qualsiasi momento, anche senza consultazione alcuna con il Consiglio di Amministrazione, qualsiasi decisione, anche non espressamente prevista dalla presente nomina, che risulti utile o necessaria ai fini del pieno rispetto dell'incarico.

All'Amministratore Delegato sono altresì conferiti i seguenti poteri e responsabilità:

- a) tutti i poteri e le responsabilità in materia ambientale in piena autonomia anche finanziaria liberamente disponendo nell'ambito dei poteri di spesa conferiti e delle somme a budget e delle maggiori somme che all'occorrenza richiederà,
- b) tutti i poteri e le responsabilità corrispondenti al ruolo formale e sostanziale di "gestore degli impianti" ai sensi del D.lgs. 26 giugno 2015 n. 105 e s.m.i. (c.d. Seveso III),

con espresso potere di conciliare e transigere e con il potere di delegare e nominare procuratori e rappresentanti e altresì di individuare nell'ambito dell'Organizzazione "gestori degli impianti" ex D.lgs. 105/2015 e s.m.i., conferendo loro ogni necessario e opportuno potere anche di spesa.

Tra i poteri attribuiti all'Amministratore Delegato, in possesso dei necessari requisiti di legge, si intende altresì ricompresa la rappresentanza della Società per tutti gli adempimenti previsti dalla Legge 9 luglio 1990, n. 185 e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina l'importazione, l'esportazione, il transito di materiale di armamento, e dal relativo regolamento di esecuzione di cui al D.M. 7 gennaio 2013, n.19, ivi inclusa, fra l'altro, a titolo meramente esemplificativo la facoltà di sottoscrivere i seguenti atti:

- comunicazioni di inizio trattative contrattuali di cui all'art. 9 della Legge 185/1990 e s.m.i;
- richieste di nulla osta secondo il disposto dell' art. 9, comma 5, della Legge 185/1990 e s.m.i;
- richieste di autorizzazione all'importazione, all'esportazione, al transito di materiale di armamento di cui all'art. 11 della Legge 185/1990 e s.m.i ;
- atti e documenti previsti dall'art. 3, comma 1, del citato D.M. 7 gennaio 2013, n.19 e s.m.i.

I sopra menzionati poteri e le facoltà tutte in relazione alla Legge 9 luglio 1990, n. 185 e relativo regolamento di attuazione si intendono attribuiti unicamente ed in via esclusiva all'Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega - mediante ricorso alla procura notarile - unicamente a persone residenti in Italia, in possesso dei necessari requisiti di legge.

Non rientrano tra le deleghe e i poteri come sopra conferiti all'Amministratore Delegato quelli relativi alle seguenti materie:

- a. l'approvazione del *budget* e del piano strategico;
- b. gli investimenti – non inclusi nel budget o nel piano strategico – che abbiano un valore superiore a (i) Euro 10 milioni per immobilizzazioni materiali, e (ii) Euro 10 milioni per immobilizzazioni immateriali e ad Euro 15 milioni, complessivamente, per ciascun anno, per quanto concerne (i) le immobilizzazioni materiali e (ii) le immobilizzazioni immateriali, inclusi i costi per la partecipazione a programmi di collaborazione internazionali;
- c. gli atti di disposizione relativi alle partecipazioni detenute o ad altre interessenze in società, divisioni, aziende o rami d'azienda, che abbiano un valore superiore a a Euro 20 milioni, rimanendo esclusi, in ogni caso, gli atti di disposizione relativi ad aziende o rami d'azienda operanti nel settore della difesa e partecipazioni o altre interessenze eventualmente detenute dalla Società in società controllate, collegate o partecipate, operanti nel medesimo settore
- d. le operazioni di fusione o scissione della Società o di qualunque società controllata dalla Società che, con riferimento alla singola società incorporata o scissa, abbia un valore superiore a Euro 30 milioni;
- e. il trasferimento all'estero di centri di ricerca e sviluppo operativi;
- f. la cessione, la vendita, la concessione di licenza o qualunque altro atto di disposizione ovvero di assoggettamento a vincoli di processi produttivi o tecnologici, “know-how”, brevetti, progetti industriali ed ogni altra opera dell'ingegno detenuti dalla Società o dalle società da quest'ultima controllate che abbia un valore superiore a Euro 15 milioni, fermo restando che, nel settore della difesa, rimarranno esclusi i beni immateriali della Società a prescindere dal valore degli stessi;
- g. il trasferimento, la vendita, il conferimento, la locazione, l'usufrutto, ogni atto di disposizione, la creazione di vincoli e/o gravami di ogni genere che abbiano un valore superiore a Euro 20 milioni, rimanendo esclusi, in ogni caso, gli atti di disposizione relativi ad aziende o rami d'azienda operanti nel settore della difesa e partecipazioni o altre interessenze eventualmente detenute dalla Società in società controllate, collegate o partecipate, operanti nel medesimo settore.

L'Amministratore Delegato, qualificabile come *Chief Executive Officer* di Avio, non si trova in una situazione di *Interlocking directorate* di cui al Criterio Applicativo 2.C.6. del Codice di Autodisciplina.

4.5.2 Presidente del Consiglio di Amministrazione

In data 7 maggio 2020 il Consiglio ha attribuito la carica di Presidente del Consiglio di Avio al dott. Roberto Italia.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Avio non è azionista di controllo dell'Emittente.



4.5.3 Comitato Esecutivo

Ai sensi dell'art. 12.2 dello Statuto, il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un Comitato Esecutivo, determinando i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento e nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri, fermo restando che gli organi delegati riferiranno al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale con periodicità trimestrale.

Ai sensi dell'art. 2389, comma 1 del Codice Civile, la remunerazione dei membri del Comitato Esecutivo spetta all'Assemblea.

Alla data di approvazione della Relazione non è stato costituito un Comitato Esecutivo.

4.5.4. Informativa al Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato ha riferito al Consiglio in occasione delle singole riunioni consiliari circa l'attività svolta nell'esercizio della delega conferitagli dal Consiglio stesso. In particolare, l'Amministratore Delegato ha fornito in occasione di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione e indipendentemente dall'intervallo temporale trascorso rispetto alla precedente riunione, un'informativa in ordine all'attività svolta ed alle principali operazioni svolte dalla Società e dalle sue controllate anche se si trattava di operazioni che non richiedevano la preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione.

4.6 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Alla data di approvazione della Relazione, non vi sono ulteriori Consiglieri Esecutivi in aggiunta all'Amministratore Delegato, nell'accezione di cui al Criterio Applicativo 2.C.1 del Codice di Autodisciplina. Nessuno degli amministratori non esecutivi pertanto i) ricopre la carica di Amministratore Delegato o di Presidente esecutivo in una società controllata dall'Emittente avente rilevanza strategica o ii) ricopre incarichi direttivi nell'emittente o in una società controllata avente rilevanza strategica ovvero nella società controllante.

4.7 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

In data 6 maggio 2020, l'Assemblea di Avio S.p.A. ha nominato 7 (sette) amministratori aventi le caratteristiche di indipendenza previste dall'art. 148, comma 3, del TUF nonché dal Criterio Applicativo 3.C.1 del Codice di Autodisciplina.

In conformità al predetto criterio, in data 7 maggio 2020, come comunicato al mercato in medesima data, il Consiglio ha valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF e all'art. 3 del Codice di Autodisciplina, in capo ai componenti del Consiglio di Amministrazione non esecutivi.

Successivamente la verifica è stata effettuata, su base annuale, in data 19 marzo 2021.

Il Collegio Sindacale ha verificato con esito positivo la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Si segnala che in data 19 marzo 2021 i consiglieri indipendenti di Avio si sono riuniti autonomamente in assenza degli altri amministratori per confrontarsi sui seguenti argomenti:

1. Adeguatezza del numero degli amministratori indipendenti;
2. Riflessioni sull'apporto degli amministratori indipendenti ai lavori del Consiglio di Amministrazione.

4.8 **LEAD INDEPENDENT DIRECTOR**

Alla data di approvazione della Relazione, il Consiglio non ha designato alcun Amministratore Indipendente quale *Lead Independent Director* ai sensi del Criterio Applicativo 2.C.5 del Codice, non sussistendo le circostanze che ne richiedono la nomina ai sensi del Codice di Autodisciplina.

5. **TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE**

La Società ha adottato le seguenti procedure: (i) Codice per il trattamento delle informazioni privilegiate; e (ii) Codice di comportamento in materia di *internal dealing*, come da ultimo aggiornati mediante delibera del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 24 gennaio 2019 e 13 settembre 2017.

Copia di entrambi i codici è disponibile sul sito www.avio.com, sezione “*Corporate Governance*”.

Il Codice per il trattamento delle informazioni privilegiate è diretto a disciplinare, in conformità al Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 in materia di abusi di mercato e ai relativi regolamenti delegati ed esecutivi (il “**Regolamento MAR**”): (i) la gestione e il trattamento delle informazioni privilegiate nonché le procedure da osservare per la comunicazione, sia all'interno sia all'esterno dell'ambito aziendale, delle informazioni privilegiate; e (ii) l'istituzione e la gestione del registro delle persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale, ovvero delle funzioni svolte, hanno accesso, su base occasionale o regolare, a informazioni privilegiate (“**Elenco Insider**”).

Lo stesso, inoltre, recepisce alcune raccomandazioni Consob in materia di gestione delle informazioni privilegiate contenute nelle Linee Guida pubblicate da Consob in data 13 ottobre 2018 e del D.lgs. n. 10/2018 introdotte dal D.lgs. n. 107 del 10 agosto 2018, recante “*Norme di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento MAR*”. Il Codice di comportamento in materia di *internal dealing* è diretto a regolamentare gli obblighi informativi nei confronti di Consob, dell'Emittente e del pubblico e le modalità comportamentali connessi al compimento da parte delle persone che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione nell'Emittente e dalle persone a esse strettamente legate (come individuate dall'art. 19 del Regolamento MAR) di operazioni aventi a oggetto gli strumenti finanziari emessi dall'Emittente.



Sono, di seguito, brevemente illustrati gli elementi essenziali del Codice per il trattamento delle informazioni privilegiate e il Codice di comportamento in materia di *internal dealing*, in vigore alla data di approvazione della Relazione.

Codice per il trattamento delle informazioni privilegiate

Definizione di informazioni privilegiate

Per informazione privilegiata, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento MAR, si intende un'informazione: (i) di carattere preciso, ossia che (a) si riferisce a un complesso di circostanze esistente o che si possa ragionevolmente ritenere che verrà a esistenza o a un evento verificatosi o che si possa ragionevolmente ritenere che si verificherà, e (b) è sufficientemente specifica da consentire di trarre conclusioni sul possibile effetto del complesso di circostanze o dell'evento di cui alla lettera (a) sui prezzi degli strumenti finanziari emessi dalla Società (come individuati ai sensi della normativa applicabile); (ii) non è stata resa pubblica; (iii) concernente direttamente o indirettamente l'Emittente o le società direttamente o indirettamente controllate dall'Emittente o gli strumenti finanziari di Emittente; e (iv) che se resa pubblica, potrebbe influire in modo sensibile sui prezzi degli strumenti finanziari dell'Emittente, ossia, che presumibilmente un investitore ragionevole utilizzerebbe come uno degli elementi su cui fondare le proprie decisioni di investimento.

A tale riguardo, nel caso di un processo prolungato che è inteso a concretizzare, o che determina, una particolare circostanza o un particolare evento, tale futura circostanza o futuro evento, nonché le tappe intermedie di detto processo che sono collegate alla concretizzazione o alla determinata circostanza o dell'evento futuro, possono essere considerate come informazioni aventi carattere preciso. *Destinatari del Codice per il trattamento delle informazioni privilegiate*

Sono tenuti al rispetto delle procedure definite dal codice per il trattamento delle informazioni privilegiate: (i) i membri degli organi di amministrazione e di controllo, nonché i dipendenti, della Società e delle società controllate; (ii) tutte le persone fisiche o giuridiche che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale, ovvero in ragione delle funzioni svolte, hanno accesso, su base regolare od occasionale, a informazioni rilevanti e/o a informazioni privilegiate relative alla Società e alle sue controllate.

Trattamento delle informazioni rilevanti e delle informazioni privilegiate

I destinatari del Codice - come sopra individuati - sono tenuti a mantenere assoluta riservatezza in merito alle informazioni rilevanti e/o alle informazioni privilegiate di cui siano a conoscenza. Le informazioni privilegiate devono essere trattate adottando ogni necessaria cautela affinché la relativa circolazione nel contesto aziendale si svolga senza pregiudizio del carattere riservato delle informazioni stesse, fino a quando le medesime non vengano comunicate al mercato secondo le modalità previste dal codice e dalla disciplina applicabile. Analogo obbligo sussiste per il trattamento delle informazioni rilevanti, sino a che non vengano diffuse al pubblico secondo le modalità previste dal codice e dalla disciplina applicabile (in quanto siano divenute informazioni privilegiate ovvero in quanto ritenute dai competenti organi della Società necessario od opportuno), ovvero sino a quando non perdano le caratteristiche di rilevanza.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 184 e seguenti del TUF, nonché dagli artt. 14 e 15 del Regolamento MAR, ai destinatari è altresì fatto divieto di: (a) acquistare, vendere o comunque compiere operazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società (ivi inclusi gli annullamenti o le modifiche di ordini in quando l'ordine è stato inoltrato prima che la persona interessata entrasse in possesso delle informazioni privilegiate), per conto proprio o di terzi, direttamente o indirettamente, utilizzando informazioni privilegiate; (b) raccomandare o indurre altri, sulla base di informazioni privilegiate, al compimento di alcuna delle operazioni *sub (a)*; (c) comunicare a terzi informazioni privilegiate, al di fuori del normale esercizio del lavoro, della professione, della funzione o dell'ufficio; in particolare è fatto assoluto divieto di rilasciare interviste ad organi di stampa o dichiarazioni in genere che contengano informazioni privilegiate riguardanti la Società e le controllate, non ancora comunicate al mercato a norma del codice. La comunicazione a terzi delle raccomandazioni o induzioni di cui alla lettera (b) si intende come comunicazione illecita di informazioni privilegiate se la persona che comunica la raccomandazione o l'induzione sa o dovrebbe sapere che esse si basano su informazioni privilegiate.

Il Consiglio di Amministrazione di Space2 (ora Avio S.p.A.) in data 19 gennaio 2017 ha deliberato di nominare quale referente ai fini del Codice per il trattamento delle informazioni privilegiate, con effetto dalla Data di Efficacia della Fusione, l'Avv. Giorgio Martellino. Tale nomina è stata confermata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 10 aprile 2017 e successivamente il 7 maggio 2020.

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, provveduto a istituire l'Elenco *Insider* e la RIL, definendo la procedura per la tenuta di detti elenchi e incaricandone il referente informativo quale responsabile della sua tenuta e del suo aggiornamento al fine di assicurarne un'agevole consultazione ed una semplice estrazione dei dati in essi contenuti.

La RIL è gestita seguendo le modalità previste per l'Elenco *Insider* con alcuni opportuni adattamenti (e rimane alimentata fintantoché l'informazione rilevante non è qualificata come Privilegiata).

Codice di comportamento in materia di *internal dealing*

In conformità alle disposizioni di cui al Regolamento MAR e al TUF e relativi regolamenti esecutivi, il Codice di comportamento in materia di *internal dealing* pone a carico dei “*Manager*” e dei “*Soggetti Rilevanti*”, stringenti obblighi di comunicazione nei confronti dell'Emittente e di Consob concernenti le operazioni su azioni della Società (o altri strumenti finanziari ad esse collegati) (le “**Operazioni Rilevanti**”) compiute da, o per conto di, gli stessi e/o delle persone a loro strettamente legate, con esclusione delle operazioni il cui importo complessivo non raggiunga i 20.000,00 Euro entro la fine dell'anno (l’“**Importo Rilevante**”). In particolare, una volta superato l'Importo Rilevante:

- con riferimento ai *Manager* e alle persone a loro strettamente legate, devono essere comunicate tutte le operazioni successivamente effettuate entro la fine dell'anno;



- per quanto concerne i Soggetti Rilevanti e le persone a loro strettamente legate, non sono comunicate le operazioni effettuate il cui importo complessivo non raggiunga un controvalore di ulteriori Euro 20.000,00 entro la fine dell'anno.

Ai sensi del Codice di comportamento in materia di *internal dealing* si intendono

- per “**Manager**”:
 - (a) ciascun componente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente;
 - (b) ciascun alto dirigente della Società che, pur non essendo membro degli organi di cui alla lettera (a) che precede, abbia regolare accesso a informazioni privilegiate concernenti direttamente o indirettamente la Società e detenga il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione futura e sulle prospettive della Società;
- per “**Soggetti Rilevanti**”: chiunque detenga una partecipazione, calcolata ai sensi dell'art. 118 del Regolamento Emittenti, pari almeno al 10% del capitale sociale della Società, rappresentato da azioni con diritto di voto, nonché ogni altro soggetto che controlla la Società.

I *Manager* e le persone a loro strettamente legate sono tenuti a comunicare a Consob le Operazioni Rilevanti compiute da loro stessi o per loro conto entro 3 (*tre*) giorni lavorativi dalla data di esecuzione delle operazioni medesime. I Soggetti Rilevanti comunicano a Consob e pubblicano le informazioni relative alle Operazioni Rilevanti compiute da loro stessi e dalle persone a loro strettamente legate entro la fine del quindicesimo giorno del mese successivo alla data di esecuzione dell'operazione.

Ove i *Manager* e i Soggetti Rilevanti intendano avvalersi della Società per la comunicazione a Consob delle Operazioni Rilevanti, essi devono informare la Società, rispettivamente, entro 2 (*due*) giorni lavorativi dalla data di esecuzione dell'operazione ed entro la fine del decimo giorno del mese successivo alla data di esecuzione dell'operazione. La Società effettua la comunicazione al pubblico delle Operazioni Rilevanti di cui abbia ricevuto comunicazione, rispettivamente, entro 3 (*tre*) giorni lavorativi dalla data di esecuzione dell'operazione ed entro la fine del giorno di mercato aperto successivo a quello in cui ha ricevuto le informazioni dai Soggetti Rilevanti.

Infine, il Codice di comportamento in materia di *internal dealing* disciplina il divieto per i *Manager* di compiere – per proprio conto oppure per conto di terzi, direttamente o indirettamente - operazioni su strumenti finanziari Avio e strumenti finanziari ad essi collegati nel periodo di 30 (*trenta*) giorni di calendario precedenti l'annuncio (c.d. *black-out period*): (i) dei risultati preconsuntivi (ovvero, laddove la Società non provveda ad approvare risultati preconsuntivi, del progetto di bilancio e del bilancio consolidato); (ii) della relazione semestrale; (iii) di informazioni finanziarie periodiche aggiuntive rispetto alla relazione finanziaria annuale e semestrale.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare quale referente ai fini del Codice di comportamento in materia di internal dealing il *General Counsel*, Avv. Giorgio Martellino.

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In conformità al Codice di Autodisciplina, che raccomanda alle società quotate di dotarsi di comitati interni al Consiglio di Amministrazione, con competenze in ordine a specifiche materie, l'art. 12.2 dello Statuto riconosce al Consiglio di Amministrazione la facoltà di istituire al proprio interno comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari.

Alla data di approvazione della presente Relazione, è in carica un Comitato Controllo Rischi istituito dall'Emittente ai sensi dell'articolo 7 del Codice di Autodisciplina, il cui funzionamento è regolato dal regolamento adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2017 e da ultimo modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2020.

Alla data di approvazione della presente Relazione, è in carica un Comitato Sostenibilità istituito dall'Emittente con funzioni di supervisione delle attività in materia di sostenibilità, nonché in conformità a quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del Codice di Autodisciplina, un Comitato Nomine e Compensi.

Inoltre, valutate le esigenze organizzative della Società e le modalità di funzionamento e la dimensione del proprio Consiglio di Amministrazione, la Società ha ritenuto opportuno procedere alla costituzione, su base volontaria, del Comitato Pianificazione e Scenari, pur non rientrando quest'ultimo tra i comitati interni al Consiglio di Amministrazione raccomandati dal Codice di Autodisciplina.

Il Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2020 ha deliberato;

- di nominare quali membri del Comitato Nomine e Compensi sino all'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, i signori Giovanni Gorno Tempini, Monica Auteri e Donatella Isaia, tutti amministratori indipendenti, conferendo il ruolo di Presidente a Giovanni Gorno Tempini;
- di nominare quali membri del Comitato Controllo e Rischi, sino all'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, i signori Donatella Sciuto e Raffaele Cappiello, entrambi amministratori indipendenti, e Letizia Colucci, conferendo il ruolo di presidente a Donatella Sciuto;
- di nominare quali membri del Comitato Sostenibilità, sino all'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, i signori Elena Pisonero e Stefano Pareglio, entrambi amministratori indipendenti, e Roberto Italia, conferendo il ruolo di Presidente a Elena Pisonero.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 14 settembre 2020, ha deliberato di costituire il Comitato Pianificazione e Scenari e:



- di nominare Roberto Italia, Giulio Ranzo, Giovanni Gorno Tempini, Luigi Pasquali, quali membri del Comitato Pianificazione e Scenari sino all'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, attribuendo a Roberto Italia il ruolo di Coordinatore del Comitato.

I regolamenti dei comitati interni al Consiglio di Amministrazione prevedono che le riunioni siano verbalizzate, che il Presidente del Comitato ne dia informazione al primo Consiglio utile e che alle medesime possano partecipare, oltre al Collegio Sindacale, anche soggetti esterni, inclusi altri componenti del Consiglio di Amministrazione o della struttura di Avio, su invito, con riferimento a singoli punti all'ordine del giorno. Si precisa che il Collegio Sindacale partecipa alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, Comitato Nomine e Compensi e Comitato Sostenibilità.

Alla data di approvazione della Relazione nessuna delle funzioni di uno o più comitati previsti nel Codice è stata riservata all'intero Consiglio, sotto il coordinamento del Presidente (Criterio Applicativo 4.C.2 del Codice).

Vengono descritte qui di seguito le principali caratteristiche dei comitati che faranno parte della struttura di *Governance* di Avio alla data di approvazione della Relazione.

7. COMITATO NOMINE E COMPENSI

In data 14 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione di Avio S.p.A., in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, ha deliberato l'istituzione del Comitato Nomine e Compensi.

Nel corso dell'esercizio 2020 e fino alla data di approvazione della presente relazione il Comitato Nomine e Compensi si è riunito cinque volte (durata media 2 ore). La percentuale di partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni è riportata nella tabella in calce alla Sezione 4.2.1 della presente Relazione.

Ai lavori del Comitato Nomine e Compensi hanno di norma partecipato, su suo invito, il Presidente del collegio sindacale, l'Amministratore Delegato, il *General Counsel*, il Responsabile delle Risorse Umane, il *Chief Financial Officer* nonché consulenti che hanno supportato la Società su specifici progetti esaminati dal Comitato.

Ai lavori del Comitato Controllo Rischi è stato costantemente invitato a partecipare l'intero Collegio Sindacale.

Al Comitato Nomine e Compensi sono stati quindi attribuiti sia i compiti e le funzioni previste dall'art. 5 del Codice di Autodisciplina in materia di nomina degli amministratori, sia i compiti e le funzioni previste dall'art. 6 del Codice di Autodisciplina in materia di remunerazione degli amministratori.

Ai sensi del regolamento per il funzionamento del Comitato Nomine e Compensi, tale comitato è composto da tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente e dal Codice di Autodisciplina, tra i quali è stato scelto il Presidente.

Al Comitato Nomine e Compensi sono affidati i seguenti compiti, in materia di nomine:

- a) valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli amministratori delegati; formula al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;
- b) presenta proposte o esprime pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione; monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Il comitato, nello svolgimento delle proprie funzioni, ha facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti nonché di avvalersi, a spese di Avio, di consulenti esterni, nei limiti del *budget* approvato dal Consiglio di Amministrazione. In conformità a quanto previsto nel Codice di Autodisciplina, qualora il Comitato intenda avvalersi dei servizi di un consulente al fine di ottenere informazioni sulle pratiche di mercato in materia di politiche retributive, il Comitato dovrà verificare preventivamente che il consulente non si trovi, in situazioni che ne compromettano l'indipendenza di giudizio.

Il Comitato scambia tempestivamente le informazioni rilevanti per l'espletamento dei propri compiti con gli altri organi e funzioni della Società che svolgono compiti rilevanti in materia finanziaria o di politiche retributive.

Il Presidente del Comitato riferisce al primo Consiglio di Amministrazione utile in merito alle riunioni svolte dal Comitato stesso e sulle proposte e orientamenti formulati nelle forme più opportune.

In linea con quanto raccomandato dall'articolo 6.C.6 del Codice di Autodisciplina, nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato Nomine e Compensi in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

8. COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Ai sensi del regolamento del Comitato Controllo e Rischi, il Comitato Controllo e Rischi è composto da almeno tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina; il Presidente del Comitato è scelto tra questi ultimi componenti. Inoltre, almeno un componente del Comitato Controllo e Rischi possiede un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria, la cui valutazione è demandata al Consiglio di Amministrazione al momento della nomina.

Nel corso dell'esercizio 2020 e fino alla data di approvazione della presente relazione il Comitato Controllo Rischi si è riunito 8 volte (durata media 2 ore e mezza). La percentuale di partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni è riportata nella tabella in calce alla Sezione 4.2 della presente Relazione.



Ai lavori del Comitato Controllo Rischi è stato costantemente invitato a partecipare l'intero Collegio Sindacale.

Su invito del Presidente del Comitato e su singoli punti all'ordine del giorno, hanno partecipato ad alcune riunioni soggetti che non ne sono membri, in particolare, il Responsabile Internal Audit, l'Amministratore Incaricato al Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi, il CFO, i rappresentanti della società di revisione, il General Counsel anche nel suo ruolo di Risk Manager, il Presidente dell'Organismo di Vigilanza nonché i collaboratori della Direzione Affari Legali e Societari e i consulenti richiamati nelle diverse sedute con i quali si è attivato un processo di interazione e di dialogo.

Ai sensi del regolamento del Comitato Controllo Rischi, il Comitato ha il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione, con adeguata attività istruttoria, nelle valutazioni e nelle decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché in quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.

In particolare, il Comitato Controllo Rischi, in conformità a quanto previsto nel Codice di Autodisciplina, nell'assistere il Consiglio di Amministrazione:

- a) valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, e sentiti il revisore legale e il collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- b) esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- c) esamina le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione di internal audit;
- d) monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di internal audit;
- e) può chiedere alla funzione di internal audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale; a fini di coordinamento, ne dà altresì comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, salvo il caso in cui l'oggetto della richiesta di verifica riguardi specificamente l'attività di tali soggetti;
- f) riferisce al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- g) supporta, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il Consiglio di Amministrazione sia venuto a conoscenza;
- h) svolge gli ulteriori compiti ad esso attribuiti dal Codice di Autodisciplina o dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Controllo Rischi rilascia inoltre il proprio parere preventivo al Consiglio di Amministrazione:

- a) ai fini della definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti la Società e le sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, e della determinazione del grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati;
- b) ai fini della valutazione, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché della sua efficacia;
- c) ai fini dell'approvazione, con cadenza almeno annuale, del piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di internal audit ferma restando l'esigenza per il Consiglio di Amministrazione di sentire altresì il collegio sindacale e l'amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi;
- d) ai fini della descrizione, contenuta nella relazione sul governo societario, delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e sulle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, nonché della valutazione sull'adeguatezza del sistema stesso;
- e) ai fini della valutazione dei risultati esposti dalla società di revisione nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale, ferma restando l'esigenza per il Consiglio di Amministrazione di sentire altresì il collegio sindacale;
- (i) f) sulla proposta relativa alla nomina, alla revoca e alla definizione, coerentemente con le politiche aziendali, della remunerazione del responsabile della funzione di Internal Audit, nonché sull'adeguatezza delle risorse assegnate a quest'ultimo per l'espletamento delle proprie responsabilità.

In aggiunta a quanto sopra previsto, sono altresì attribuiti al Comitato Controllo Rischi i compiti assegnati al Comitato competente in materia di operazioni con parti correlate ai sensi della Procedura OPC, fatta eccezione per le tematiche attinenti alla remunerazione. In caso di operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, laddove il Comitato Controllo Rischi non sia composto almeno tre amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal TUF e dal Codice di Autodisciplina, trovano applicazione i presidi equivalenti previsti dall'art. 14 della Procedura OPC.

Il Comitato Controllo Rischi, nello svolgimento delle proprie funzioni, ha facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti nonché di avvalersi, a spese di Avio, di consulenti esterni, nei limiti del *budget* approvato dal Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per il caso in cui esso operi quale comitato competente in materia di operazioni con parti correlate in caso di operazioni con parti correlate definite come "Operazioni di Maggiore Rilevanza" dalla Procedura OPC, nel qual caso, ai sensi della disciplina applicabile e della Procedura OPC, non saranno applicabili limiti di spesa.



Il Comitato Controllo Rischi scambia tempestivamente le informazioni rilevanti per l'espletamento dei propri compiti con gli altri organi e funzioni della Società che svolgono compiti rilevanti in materia di controllo interno e di gestione dei rischi.

Fermo quanto previsto dal precedente paragrafo lett. (f), il Presidente del Comitato Controllo Rischi riferisce al primo Consiglio di Amministrazione utile in merito alle riunioni svolte dal Comitato Controllo Rischi stesso e sulle proposte e orientamenti formulati nelle forme più opportune.

9. COMITATO SOSTENIBILITA'

Ai sensi del regolamento del Comitato Sostenibilità, il Comitato Sostenibilità è composto da almeno tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina; il Presidente del Comitato è scelto tra questi ultimi componenti.

Il Consiglio di Amministrazione nomina e revoca i componenti e il Presidente del Comitato.

Il Comitato, su proposta del Presidente, nomina un Segretario, scelto anche al di fuori dei propri componenti, cui è affidato il compito di redigere il verbale delle riunioni. Di norma la designazione privilegerà la nomina del Responsabile Legale della Società se presente.

Nel corso dell'esercizio 2020 e fino alla data di approvazione della presente relazione il Comitato Sostenibilità si è riunito 3 volte (durata media 1 oracirca). La percentuale di partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni è riportata nella tabella in calce alla Sezione 4.2 della presente Relazione.

Ai lavori del Comitato Sostenibilità hanno altresì partecipato soggetti che non ne sono membri, in particolare, il *General Counsel* della Società, Avv. Giorgio Martellino, la Dott.ssa Letizia Macrì, *Deputy Legal Affairs*, il Dott. Giorgio Novello, Responsabile Relazioni Istituzionali, e la Dott.ssa Monica Mordini, Responsabile DNF e Sostenibilità.

Ai lavori del Comitato Controllo Rischi è stato costantemente invitato a partecipare l'intero Collegio Sindacale.

Ai sensi del regolamento del Comitato Sostenibilità e del Codice ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e decisioni relative alle questioni di sostenibilità di competenza del Consiglio di Amministrazione: In tale ambito, al Comitato sono attribuiti i seguenti poteri:

a. esamina e valuta (a) le politiche fondate sui principi di *business* sostenibile, che tengano conto dell'evolversi degli scenari di riferimento ed identifichino opportunità e creino valore nel tempo in un orizzonte di medio-lungo periodo per gli *stakeholders*, quali (i) l'etica; (ii) la protezione dell'ambiente, con particolare riferimento al tema del *climate change*; (iii) il progresso socio – economico e la valorizzazione dei territori dove opera la Società; (iv) la creazione di uno sviluppo economico basato sull'innovazione e industrializzazione responsabile (v) e la salute, sicurezza e benessere delle persone; (vi) la tutela dei diritti umani e la valorizzazione delle differenze e l'uguaglianza nel trattamento delle persone;

- b. esamina l'impostazione generale della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario (di seguito, anche "DNF") e l'articolazione dei relativi contenuti, nonché la completezza e la trasparenza dell'informativa fornita attraverso la medesima DNF, fornendo in proposito le proprie osservazioni al Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare tale documento; esamina e monitora l'attuazione di un piano di sostenibilità di Gruppo, che riporti le priorità strategiche, gli impegni, gli obiettivi, anche di natura quantitativa, per lo sviluppo della responsabilità economica ambientale e sociale dell'impresa, in linea con gli obiettivi UN SDGs e gli obiettivi di piano industriale e la rendicontazione finanziaria;
- c. esamina l'attuazione della politica di sostenibilità nelle iniziative di *business*, da recepire altresì nella Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, sulla base delle indicazioni del Consiglio di Amministrazione;
- d. monitora le iniziative in materia di sostenibilità e la partecipazione ad esse della Società, volta a consolidare la reputazione aziendale sul fronte internazionale anche con riferimento allo sviluppo di relazioni con istituzioni, organizzazioni e centri di ricerca di riconosciuta competenza in materia di sostenibilità.;
- e. rafforza la diffusione della cultura della sostenibilità presso i dipendenti, gli azionisti, i partner commerciali, i clienti e, più in generale, gli stakeholder attraverso l'esame ed il monitoraggio di un piano di *stakeholder engagement* in linea con gli obiettivi e le finalità definite;
- f. monitora il posizionamento della Società rispetto ai mercati finanziari sui temi di sostenibilità, con particolare riferimento alla relazione con le agenzie di *rating* ESG e alla partecipazione ed inserimento negli indici etici di sostenibilità;
- g. esprime su richiesta del Consiglio, un parere su altre questioni in materia di sostenibilità;
- h. svolge gli ulteriori compiti ad esso attribuiti dal Codice di Autodisciplina o dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato, nello svolgimento delle proprie funzioni, ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione; il Comitato definisce annualmente un *budget* di spesa che sottopone al Consiglio di Amministrazione. La Società mette a disposizione del Comitato le risorse finanziarie adeguate per l'adempimento dei propri compiti nei limiti del budget approvato dal Consiglio.

Il Presidente del Comitato riferisce al primo Consiglio di Amministrazione utile in merito alle riunioni svolte dal Comitato stesso e sulle proposte e orientamenti formulati nelle forme più opportune.



10. COMITATO PIANIFICAZIONE E SCENARI

Pur non rientrando tra i comitati interni al Consiglio di Amministrazione raccomandati dal Codice di Autodisciplina, il Comitato Pianificazione e Scenari è stato costituito in data 14 settembre 2020, su base volontaria, dal Consiglio di Amministrazione ed ha un ruolo consultivo in merito all'assunzione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alle seguenti materie:

- (a) approvazione o modifica del *budget* annuale della Società;
- (b) approvazione o modifica del *business plan* pluriennali della Società;
- (c) valutazione di eventuali operazioni straordinarie.

11. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Si segnala che per le informazioni relative alla presente sezione si rinvia alle parti rilevanti della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF sul sito www.avio.com, sezione “Corporate Governance”.

12. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo e Rischi:

- ha definito, nell'ambito della definizione dei piani strategici, industriali e finanziari, la natura e il livello di rischio qualitativo compatibile con gli obiettivi strategici dell'emittente, includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività dell'Emittente;
- ha definito le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti all'Emittente e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati;
- ha valutato, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia.

Ai fini delle suddette valutazioni, il Comitato Controllo e Rischi ha esaminato in particolare nel corso dell'esercizio 2020:

- le risultanze dell'attività di *risk assessment* effettuata dalla funzione *Risk Management*;
- gli esiti delle attività di *Audit* effettuate dalla funzione di Internal Audit, in base ad un piano di Audit preventivamente esaminato, sentiti il collegio sindacale e l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

- le risultanze degli incontri con la società di revisione;
- le relazioni dell'Organismo di Vigilanza sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in merito ai profili ex D.lgs. 231/2001.

Avio ha avviato un percorso per la ridefinizione del proprio sistema integrato di gestione dei rischi, al fine di consentire al *Management*, al Consiglio di Amministrazione e agli organi societari in generale una migliore identificazione, classificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi aziendali. In particolare, nella riunione del 25 marzo 2020, il Consiglio, a seguito delle valutazioni positive espresse dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e sentito il Collegio Sindacale, ha approvato il Piano di *Enterprise Risk Management*.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo Avio costituisce l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Tale sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dall'Emittente e tiene in adeguata considerazione i modelli di riferimento e le *best practice* esistenti in ambito nazionale e internazionale. Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli. Esso concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali nonché l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali ed al mercato e l'osservanza di norme e regolamenti nonché dello Statuto e delle procedure interne.

Per la definizione del proprio sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il Gruppo Avio si è ispirato alle *best practice* vigenti e in particolare allo standard internazionale "Enterprise Risk Management-Integrated Framework" ("*ERM Integrated Framework*"), predisposto ed aggiornato dall'organismo americano "Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission" (COSO); tale framework è noto anche come "*COSO Report*" o "*COSO ERM*".

Gli elementi strutturali dell'ambiente di controllo interno e di gestione dei rischi sono costituiti dal Codice Etico, che definisce i principi e i valori fondanti dell'etica aziendale, nonché le regole di comportamento in relazione a tali principi; dal sistema di poteri e deleghe tramite procure generali e speciali e deleghe interne, in linea con le responsabilità assegnate; dalle procedure operative aziendali; dai sistemi informativi che supportano sia le attività gestionali e produttive, sia i processi contabili e finanziari. Sul fronte della *compliance*, la Società si è dotata di un Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001, continuamente aggiornato, e di un sistema di controllo ex L. 262/2005 in materia di informativa finanziaria (per ulteriori dettagli si rinvia a quanto oltre illustrato con riferimento alle "Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria").

Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria (ex art. 123-bis, comma 2, lett. b), TUF)

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società sull'informativa finanziaria è definito come l'insieme delle attività volte a identificare e a valutare le azioni o gli eventi il cui



verificarsi o la cui assenza possa compromettere, parzialmente o totalmente, il conseguimento degli obiettivi di attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informazione finanziaria. Esso è parte del complessivo sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Tale sistema è volto a garantire che le procedure amministrativo-contabili adottate e la loro applicazione siano adeguate ad assicurare un processo in grado di produrre tempestiva e affidabile informativa contabile e finanziaria nonché la redazione del bilancio secondo i principi contabili di riferimento.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sull'informativa finanziaria è stato definito in coerenza con i *framework*, comunemente accettati, emessi dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission – COSO Report*, integrato per gli aspetti informatici dal *Control Objectives for Information Technology – COBIT*, ed è sottoposto ad una periodica valutazione e revisione dei presidi di controllo posti in essere al fine di minimizzare i rischi aziendali.

Le procedure amministrativo-contabili presuppongono l'analisi del rischio che si verifichino errori, intenzionali e non, insiti nei processi che portano alla formazione dell'informativa finanziaria. Pertanto, per la definizione di tale sistema sono individuate e valutate le aree di rischio in cui potrebbero verificarsi eventi tali da compromettere il raggiungimento dell'affidabilità dell'informativa finanziaria.

Sulla base dell'identificazione e della valutazione delle aree di rischio, sono state analizzate le componenti del sistema di controllo interno rispetto all'informativa finanziaria attraverso:

- un'analisi a livello delle principali società del Gruppo in particolare sulle componenti di controllo attinenti l'attendibilità dell'informativa finanziaria;
- un'analisi per ciascun processo operativo, dei processi afferenti a voci di bilancio significative ai fini dell'informativa finanziaria, mediante una matrice di correlazione tra obiettivi identificati sulle attività dei processi e i controlli a essi associati.

Di seguito, si descrivono, in coerenza con la normativa vigente, le caratteristiche del sistema adottato, con particolare riferimento (a) alle fasi del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria e (b) ai ruoli e alle funzioni coinvolte ed alle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti.

Fasi del Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

Il sistema di controllo interno si articola nelle seguenti macro fasi:

- a) identificazione e valutazione dei rischi sull'informativa finanziaria;
- b) identificazione dei controlli a fronte dei rischi individuati;
- c) verifica dell'operatività del sistema di controllo e di gestione dei rischi;
- d) monitoraggio ed evoluzione del sistema di controllo.

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole macro fasi:

a) Identificazione e valutazione dei rischi sull'informativa finanziaria

L'identificazione dei rischi è effettuata rispetto alle asserzioni di bilancio (esistenza e accadimento, completezza, diritti ed obbligazioni, proprietà, valutazione, presentazione ed informativa) e ad altri obiettivi di controllo quali, ad esempio, il rispetto dei limiti autorizzativi, la segregazione dei compiti incompatibili, i controlli sulla sicurezza fisica e sull'esistenza dei beni, i controlli sulla sicurezza, documentazione e tracciabilità delle operazioni. L'identificazione dei rischi comprende anche i rischi di attività fraudolente, da intendersi quali atti intenzionali idonei a generare una falsa rappresentazione economico-patrimoniale-finanziaria a livello di bilancio o a distrarre il patrimonio aziendale.

b) Identificazione dei controlli a fronte dei rischi individuati

Sulla base della valutazione dei rischi sono individuate specifiche attività di controllo volte a mitigare il rischio distinguibili nelle seguenti macro tipologie:

- controlli applicabili all'intera organizzazione aziendale (Gruppo/Società) che, in quanto comuni e trasversali all'intera organizzazione oggetto di valutazione, rappresentano elementi strutturali del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria (cd. "*Entity Level Control*");
- controlli specifici a livello di processo ("*Process Level Control*");
- controlli relativi al funzionamento, alla gestione e alla sicurezza dei sistemi informativi ("*IT General Control*").

c) Verifica dell'operatività del sistema di controllo e di gestione dei rischi

Al fine di verificare e garantire l'operatività del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria sono previste specifiche attività di monitoraggio sulla operatività dei controlli, sia da parte dei soggetti responsabili dei processi (c.d. "*process owner*") sia da parte di soggetti terzi indipendenti rispetto all'operatività dei processi (*Internal Audit*). Tra i controlli soggetti a monitoraggio vi sono i controlli per la prevenzione del rischio frodi.

d) Monitoraggio ed evoluzione del sistema di controllo

Al fine di consentire un adeguato monitoraggio del sistema, il "disegno" delle sue componenti è oggetto di sistematica valutazione ed, in ogni caso, al verificarsi di eventi significativi. L'operatività dei controlli indicati dalle procedure a presidio del sistema amministrativo-contabile è valutata semestralmente tramite specifiche attività di test.

Eventuali carenze sia del disegno sia dell'operatività dei controlli sono segnalate ai *process owner* ed al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari per pianificare le azioni di rimedio, la cui effettiva attuazione viene verificata.



Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, unitamente all'Amministratore Delegato, fornisce l'attestazione prevista dall'art. 154-*bis*, comma 5, del TUF.

Ruoli e funzioni coinvolte

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi coinvolge, ciascuno per le proprie competenze:

- 1) il Consiglio di Amministrazione, che svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del sistema ed ha individuato al suo interno:
 - (i) l'amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (l'"amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi"), nonché
 - (ii) il Comitato Controllo Rischi, con il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del consiglio di amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;
- 2) il responsabile della funzione di *Internal Audit*, incaricato di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante e adeguato;
- 3) gli altri ruoli e funzioni aziendali con specifici compiti in tema di controllo interno e gestione dei rischi;
- 4) il collegio sindacale, che vigila sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

L'articolo 154-*bis* del TUF prevede l'introduzione, nell'ambito dell'organizzazione aziendale delle società con azioni quotate, della figura del "dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari". Egli, nominato dal Consiglio di Amministrazione, di concerto con l'amministratore delegato, è responsabile di progettare, implementare ed approvare il modello di controllo contabile e amministrativo, nonché di valutarne l'applicazione, rilasciando un'attestazione relativa al bilancio semestrale, annuale e consolidato.

Il dirigente preposto è inoltre responsabile di predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e consolidato e di fornire alle società controllate, considerate come rilevanti nell'ambito della predisposizione dell'informativa consolidata del Gruppo, istruzioni per lo svolgimento di opportune attività di valutazione del proprio sistema di controllo contabile.

12.1. AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Al fine dell'adeguamento alla raccomandazione di cui al Principio 7.P.3 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione, ha nominato, in data 19 gennaio 2017, con efficacia dalla Data di Efficacia della Fusione, Giulio Ranzo quale amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e gestione dei rischi (l'“**Amministratore Incaricato**”). Tale nomina è stata confermata dal Consiglio di Amministrazione di Avio in data 10 aprile 2017 e successivamente il 7 maggio 2020.

L'Amministratore Incaricato, in conformità al Criterio Applicativo 7.C.4 del Codice di Autodisciplina:

- ha curato, con l'ausilio del Responsabile della funzione *Internal Audit*, l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, sottoponendoli periodicamente all'esame del Consiglio;
- ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, curando, con l'ausilio del Responsabile della funzione *Internal Audit* e delle altre funzioni aziendali competenti, la progettazione, la realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;
- si è occupato, sempre con l'ausilio del Responsabile della funzione *Internal Audit* e delle altre funzioni aziendali competenti, dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare
- ha il potere di chiedere alla funzione di *Internal Audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Presidente del Comitato Controllo Rischi e al Presidente del Collegio Sindacale;
- ha riferito tempestivamente al Comitato Controllo Rischi (o al Consiglio di Amministrazione) in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto notizia, affinché il Comitato Controllo Rischi (o il Consiglio) potesse prendere le opportune iniziative.

12.2. RESPONSABILE DELLA FUNZIONE *INTERNAL AUDIT*

Il Consiglio di Amministrazione, in data 14 maggio 2020, ha rinnovato l'affidamento della Funzione di *Internal Audit* in *outsourcing* per il triennio 2020-2022 (fino all'approvazione del bilancio 2022), alla società Protiviti S.r.l., ritenendola dotata di adeguati requisiti di professionalità, indipendenza e organizzazione e nominando, quale responsabile della Funzione *Internal Audit* il Dott. Francesco Paolucci ai fini dello svolgimento delle attività di cui al criterio applicativo 7.C.5 del Codice di Autodisciplina.

La Funzione *Internal Audit*, non presenta alcun legame con alcuna area operativa e riporta gerarchicamente al Consiglio di Amministrazione e funzionalmente al Comitato Controllo Rischi.



I compiti del responsabile della Funzione di *Internal Audit* sono i seguenti:

- verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli *standard* internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di *Audit*, approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e assegnazione di priorità in relazione ai principali rischi;
- predispone relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- predispone tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza;
- trasmette relazioni periodiche ai presidenti del collegio sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e del consiglio di amministrazione nonché all'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- verifica, nell'ambito del piano di Audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Ai fini quanto sopra, il Responsabile della funzione *Internal Audit* ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2020 e delle riunioni del Consiglio di Amministrazione già tenutesi nel corso del 2021, il Responsabile della funzione *Internal Audit*:

- ha illustrato il programma di lavoro e la struttura organizzativa della sua funzione al Comitato Controllo Rischi e al Consiglio di Amministrazione;
- ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico;
- ha eseguito nove attività di controllo diretto e specifico, in coerenza al piano annuale di lavoro;
- ha condotto il monitoraggio dell'effettiva implementazione delle azioni correttive concordate in sede di *Audit*;
- ha supportato l'Organismo di Vigilanza della Società nello svolgimento delle verifiche di competenza;
- ha aggiornato il Piano di *Audit* relativo all'anno 2021, che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 19 marzo 2021;
- ha riferito del proprio operato e delle risultanze delle attività svolte al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, al Collegio Sindacale della Società, all'Amministratore esecutivo

incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno e al Presidente del Consiglio di Amministrazione della società.

12.3. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231 DEL 2001

Alla data di approvazione della Relazione:

- Avio S.p.A. ha adottato in data 9 novembre 2015 un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo 231/2001 (“**Modello 231**”);
- il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 7 maggio 2020 ha deliberato di nominare, per gli esercizi sociali 2020-2022, i Signori Alessandro De Nicola, Raoul Francesco Vitulo e Giorgio Martellino, quali membri Organismo di Vigilanza della Società, ai sensi e per gli effetti del primo comma, lettera b), e del quarto comma dell’art. 6 del D.lgs. n. 231/2001, affidando agli stessi i compiti, le linee di riporto e i poteri indicati nel Modello 231 adottato dalla Società;
- le società italiane controllate da Avio, Spacelab S.p.A. e SE.CO.SV.IM. hanno adottato, rispettivamente, in data 25 novembre 2008 e in data 11 aprile 2008, la prima edizione del proprio modello di organizzazione, gestione e controllo, successivamente aggiornati entrambi rispettivamente in data 19 marzo 2020 e successivamente in data 9 settembre 2020. Gli organismi di vigilanza sono rappresentati (i) per Spacelab S.p.A. da un organismo di vigilanza monocratico nella persona di Cinthia Pinotti e (ii) per SE.CO.SV.IM. S.r.l. da un organismo di vigilanza nelle persone di Giuseppe Pedrizzi e Letizia Macri;
- in relazione alle società estere controllate da Avio, il Consiglio di Amministrazione della Società Incorporata ha approvato nella riunione del 23 settembre 2008, l’adozione delle “*Linee Guida 231 per le società estere del Gruppo*”, successivamente aggiornate in 2a Edizione Aprile 2015 con delibera del 2 ottobre 2015 raccomandando a queste l’adozione e applicazione di tali linee guida.
- Il modello 231 è stato successivamente aggiornato in data 28 giugno 2017, 8 novembre 2018, 13 maggio 2019 e da ultimo con delibera del 14 settembre 2020 al fine di recepire, tra l’altro, le novità normative introdotte dalla Legge 25 dicembre 2019 n. 157, che ha convertito con modificazioni il decreto legge n. 124/2019 (“Decreto Fiscale”). Il Decreto Fiscale ha previsto l’inserimento nel D.Lgs. 231/2001 del nuovo articolo 25-*quinqüiesdecies*, a norma del quale entrano a far parte del “catalogo dei reati presupposto 231” alcune fattispecie delittuose previste dal D.Lgs. 74/2000 (c.d. Reati Tributari).

Il nuovo Modello 231 e i relativi allegati sono stati approvati dall’Organismo di Vigilanza che si è riunito in data 1 settembre 2020 che si è successivamente interfacciato con il Collegio Sindacale il quale ha preso atto del lavoro svolto senza sollevare alcuna eccezione.

Il Modello 231 si compone di una parte generale e di 12 parti speciali.



La parte generale tratta essenzialmente dell'Organismo di Vigilanza e dei flussi informativi che allo stesso devono pervenire, nonché dei *reporting* da parte dell'Organismo di Vigilanza nei confronti degli organi societari; della formazione del personale, della diffusione del Modello 231 nel contesto aziendale ed all'esterno della Società e del sistema disciplinare per la mancata osservanza delle prescrizioni del Modello 231.

Le parti speciali relative ad altrettante fattispecie di reato previste nel decreto ed astrattamente applicabili alla realtà aziendale sono: “*Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, Delitti contro l'amministrazione della giustizia e Delitti di criminalità organizzata*”; “*Reati Societari*”; “*Reati di corruzione tra privati*”; “*Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico*”; “*Delitti contro la personalità individuale e Delitti in materia di immigrazione e condizione dello straniero*”; “*Reati transnazionali*”; “*Reati di omicidio colposo o lesione gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro*”; “*Reati ambientali*”; “*Delitti contro l'industria e il commercio e Delitti in materia di violazione del diritto d'autore*”; “*Delitti informatici e trattamento illecito di dati*”; “*Delitto di autoriciclaggio*”; “*Reati e illeciti amministrativi di abuso di mercato*”; “*Reati Tributarî*”.

Una presentazione del Modello 231 adottato dalla Società è disponibile sul sito della Società: www.avio.com, sezione “*Corporate Governance*”.

Inoltre, si segnala che, nell'ambito di applicazione del Modello 231, la Società si è munita di un'apposita Procedura di *Whistleblowing*. Tale procedura recepisce le disposizioni normative contenute nella Legge n.179 del 30 novembre 2017, recante “*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*”.

Nello specifico tale procedura è dedicata alla gestione delle segnalazioni attraverso le quali i dipendenti della Società possono segnalare una possibile frode, un reato, un illecito o qualunque condotta irregolare, commessa da altri soggetti appartenenti alla stessa. Lo scopo della segnalazione è di consentire alla Società di affrontare il problema segnalato il prima possibile, rendendo note situazioni di rischio o di danno e contribuendo alla prevenzione e al contrasto di eventuali illeciti.

Al fine di garantire l'anonimato del segnalante, la Società si è dotata di un *tool* informatico per la trasmissione delle suindicate segnalazioni.

12.4. SOCIETÀ DI REVISIONE

In data 15 giugno 2017, l'Assemblea degli azionisti della Società ha conferito l'incarico di revisione, per gli esercizi 2017-2025, alla Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

12.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI

L'art. 16 dello Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF, conferendogli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere in possesso dei requisiti di professionalità

caratterizzati da una qualificata esperienza di almeno 3 (tre) anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari. Il dirigente preposto deve essere in possesso anche dei requisiti di onorabilità previsti per i Sindaci dalle vigenti disposizioni di legge.

In data 19 gennaio 2017, il Consiglio di Amministrazione di Avio S.p.A. ha nominato Alessandro Agosti quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF, con efficacia dalla Data di Efficacia della Fusione. Tale nomina, verificata la sussistenza dei requisiti di professionalità sopra descritti, è stata confermata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 10 aprile 2017 previo parere del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'articolo 154-*bis* del TUF, il dirigente preposto sarà tenuto: (i) ad attestare che gli atti e le comunicazioni della Società diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile anche *infra*-annuale della Società siano corrispondenti alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili; (ii) a predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario; e (iii) congiuntamente all'Amministratore Delegato, ad attestare con apposita relazione, allegata al bilancio di esercizio, al bilancio semestrale abbreviato e al bilancio consolidato, tra l'altro, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure *sub* (ii), nel corso del periodo cui si riferiscono i documenti e ad attestare, altresì, la corrispondenza di questi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle società eventualmente incluse nel consolidamento, attribuendo a tal fine allo stesso i seguenti poteri:

- (a) accesso libero ad ogni informazione ritenuta rilevante per l'assolvimento dei propri compiti, sia all'interno della Società, sia all'interno delle eventuali società del gruppo facente capo alla Società;
- (b) partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che prevedano la trattazione di materie rientranti nelle sue competenze;
- (c) facoltà di dialogare con ogni organo amministrativo e di controllo della Società e delle Società Controllate;
- (d) facoltà di approvare le procedure aziendali, quando esse hanno impatto sul bilancio, sul bilancio consolidato o sugli altri documenti soggetti ad attestazione;
- (e) partecipazione al disegno dei sistemi informativi che abbiano impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- (f) possibilità di utilizzo dei sistemi informativi.



Al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione un corretto esercizio dei propri poteri di vigilanza, il dirigente preposto dovrà, inoltre, riferire almeno trimestralmente al Consiglio in merito alle attività svolte nonché in merito alle eventuali criticità emerse.

* * *

Alla data di approvazione della Relazione, al di fuori del Comitato Controllo Rischi, dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi e del Responsabile *Internal Audit*, non sono stati costituiti altri ruoli e funzioni aziendali aventi specifici compiti in tema di controllo interno e gestione dei rischi.

12.6 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

La Società ha specificato, in dettaglio, nelle Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Avio e del Gruppo, i ruoli e le competenze dei soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nonché le modalità di coordinamento tra i soggetti coinvolti.

A tale riguardo, si segnala che la Società favorisce gli incontri tra tali diversi soggetti al fine del coordinamento e dello scambio di informazioni. Si ricorda, in particolare, che ai lavori del Comitato Controllo Rischi è costantemente invitato a partecipare l'intero Collegio Sindacale, ed inoltre, su invito del Presidente del Comitato e su singoli punti all'ordine del giorno, hanno partecipato ad alcune riunioni l'Amministratore Incaricato al Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi, il Responsabile della funzione *Internal Audit*, il CFO, nonché esponenti della Società di revisione e collaboratori della Direzione Affari Legali e Societari.

Con la medesima finalità di coordinamento su tematiche di comune interesse, il Collegio Sindacale della Società, il Comitato Controllo Rischi e l'Organismo di Vigilanza *ex* D.lgs. 231/01 hanno organizzato e tenuto, nel corso dell'esercizio, riunioni congiunte.

Infine, il Collegio Sindacale incontra periodicamente il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, la Società di Revisione, nonché le diverse funzioni aziendali interessate dai processi e dalle procedure che devono formare oggetto di specifica verifica da parte dello stesso Collegio Sindacale, inclusi quelli relativi al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

13. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Alla data di approvazione della Relazione, l'Emittente ha in essere una procedura per le operazioni con Parti Correlate adottata, in conformità alle previsioni di cui all'art. 2391-*bis* del Codice Civile e del Regolamento OPC, dal Consiglio di Amministrazione del 19 gennaio 2017, successivamente aggiornata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2017 previo parere favorevole del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità al fine di allinearne il testo al nuovo Regolamento OPC entrato in vigore il 6 aprile 2017.

La Procedura per la disciplina delle parti correlate, disponibile nel testo integrale nel sito internet della società www.avio.com, Sezione “*Corporate Governance*”, definisce le linee guida e i criteri per l’identificazione delle Operazioni con Parti Correlate e declina ruoli, responsabilità e modalità operative volte a garantire, per tali operazioni, un’adeguata trasparenza informativa e la relativa correttezza procedurale e sostanziale.

In particolare, la Procedura OPC:

- disciplina il compimento di operazioni poste in essere da Avio direttamente, ovvero per il tramite di società controllate, con controparti che rientrino nella definizione di “Parte Correlata” ai sensi del Regolamento OPC;
- definisce le “Operazioni con Parti Correlate” come qualunque trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni fra Avio (o società da essa controllate) e Parti Correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo. Sono comunque incluse nella definizione: (i) le operazioni di fusione, di scissione per incorporazione o di scissione in senso stretto non proporzionale, ove realizzate con Parti Correlate; (ii) ogni decisione relativa all’assegnazione di remunerazione e benefici economici, sotto qualsiasi forma, ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche; e (iii) le operazioni di aumento di capitale della Società con esclusione del diritto di opzione;
- distingue tra “Operazioni di Importo Esiguo”, “Operazioni di Maggiore Rilevanza”, “Operazioni di Minore Rilevanza” e “Operazioni Ordinarie”, per tali intendendosi:
 - (a) per “Operazioni di Importo Esiguo”: le Operazioni con Parti Correlate in cui il controvalore massimo delle prestazioni a carico dell’Emittente non superi, per ciascuna operazione, (i) Euro 100.000,00 qualora la Parte Correlata sia una persona fisica; o (ii) Euro 500.000,00 qualora la Parte Correlata sia una persona giuridica;
 - (b) per “Operazioni di Maggiore Rilevanza”: le Operazioni in cui almeno uno degli indici di rilevanza previsti dall’Allegato 3 del Regolamento Parti Correlate, applicabili a seconda della specifica Operazione, risulti superiore alla soglia del 5%. Nel caso in cui Avio sia controllata da una società quotata, la predetta soglia del 5% è ridotta al 2,5% per le operazioni poste in essere con la società controllante quotata o con soggetti a quest’ultima correlati che risultino a loro volta correlati ad Avio;
 - (c) per “Operazioni di Minore Rilevanza”: le Operazioni con Parti Correlate diverse dalle Operazioni di Maggiore Rilevanza e dalle Operazioni di Importo Esiguo;
 - (d) per “Operazioni Ordinarie”: le Operazioni con Parti Correlate che: (i) rientrano nell’ordinario esercizio dell’attività operativa o della connessa attività finanziaria dell’Emittente e/o delle società controllate; e (ii) sono concluse a condizioni analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio ovvero basate su tariffe regolamentate o su prezzi imposti ovvero corrispondenti a quelle praticate a soggetti con cui Avio e/o le



società da essa controllate siano obbligate per legge a contrarre a un determinato corrispettivo.

L'art. 13 della Procedura OPC prevede che la medesima non si applichi nei casi di esenzione disciplinati dal Regolamento OPC, occorrendo le condizioni ivi indicate, e in particolare: (i) alle deliberazioni assembleari di cui all'articolo 2389, primo comma, del codice civile, relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione, né alle eventuali deliberazioni in materia di remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'assemblea di Avio ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del codice civile; (ii) alle deliberazioni assembleari di cui all'articolo 2402 del codice civile, relative ai compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale della Società; (iii) alle Operazioni di Importo Esiguo. Inoltre, fatti salvi gli obblighi informativi previsti dal Regolamento OPC e occorrendo le circostanze ivi previste, la Procedura non si applica altresì (a) ai piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'assemblea della Società ai sensi dell'art. 114-*bis* TUF e le relative operazioni esecutive; (b) alle deliberazioni, diverse da quelle di cui al precedente paragrafo (i), in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche nonché degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (alla condizioni stabilite dalla Procedura OPC), (c) alle Operazioni Ordinarie concluse a Condizioni Equivalenti a quelle di Mercato o Standard; e (d) alle Operazioni con o tra Società Controllate, anche congiuntamente, dalla Società nonché Operazioni con società collegate alla Società stessa, qualora nelle Società Controllate o collegate controparti dell'Operazione non vi siano interessi significativi (come definiti ai sensi della Procedura OPC) di altre Parti Correlate alla Società.

Con specifico riferimento alle modalità di approvazione e realizzazione delle singole categorie di Operazioni con Parti Correlate, la Procedura OPC distingue tra:

- (a) Operazioni di Maggiore Rilevanza, in relazione alle quali la Procedura OPC prevede, tra l'altro, che: (i) il Consiglio di Amministrazione sia competente in via esclusiva dell'approvazione di tali operazioni; (ii) l'Amministratore Delegato assicuri il coinvolgimento nella fase delle trattative e in quella istruttoria di un comitato composto da almeno 3 (tre) amministratori indipendenti, eventualmente coincidente con il Comitato Controllo Rischi o con il Comitato Nomine e Remunerazione, a seconda della tipologia di Operazione con Parte Correlata; (iii) il Consiglio di Amministrazione deliberi sull'operazione previo motivato parere favorevole del suddetto comitato sull'interesse dell'Emittente al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni, fatta comunque salva la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di approvare l'Operazione di Maggiore Rilevanza, anche in presenza di avviso contrario del suddetto comitato, a condizione che il compimento della stessa sia stato autorizzato dall'assemblea attraverso il cosiddetto meccanismo di "*whitewash*" disciplinato dal Regolamento OPC; e
- (b) Operazioni di Minore Rilevanza, in relazione alle quali la Procedura OPC prevede tra l'altro che (i) il Consiglio di Amministrazione o gli organi delegati, a seconda dei casi, approvino tali operazioni previo parere motivato e non vincolante di un comitato composto da amministratori in maggioranza indipendenti (eventualmente coincidente con il Comitato Controllo Rischi o con il Comitato Nomine e Remunerazione, a seconda della

tipologia di Operazione con Parte Correlata); e (ii) l'Amministratore Delegato assicuri che sia instaurato un adeguato flusso informativo con il suddetto comitato.

Qualora, con riferimento ad una determinata operazione, il Comitato Controllo Rischi (o, a seconda dei casi, il Comitato Nomine e Remunerazione) non soddisfi i requisiti di composizione previsti dal Regolamento OPC, si ricorrerà all'applicazione di presidi equivalenti previsti dalla Procedura OPC in linea con il Regolamento OPC, ivi compresa la sostituzione, in ordine di anzianità, con altri amministratori presenti in Consiglio e in possesso di tali requisiti.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della Procedura OPC, nel periodo compreso tra la Data di Efficacia della Fusione e la data di approvazione del bilancio relativo al secondo esercizio successivo all'esercizio in cui si verifica l'efficacia della Fusione, Avio potrà applicare alle Operazioni di Maggiore Rilevanza la procedura prevista per le Operazioni di Minore Rilevanza, fermo restando l'obbligo di pubblicazione di un documento informativo ai sensi dell'art. 5 del Regolamento OPC.

Con riguardo alle operazioni con parti correlate effettuate nel corso dell'esercizio 2020 si rinvia al Bilancio della Società.

Si segnala che la Società ha avviato un'analisi al fine di adeguarsi alla nuova normativa sul tema Operazioni con Parti Correlate, di cui alla Delibera Consob n. 21624 applicabile dal 1° luglio 2021.

14. NOMINA DEI SINDACI

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto di 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo le procedure di cui alle disposizioni seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori - di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari (pari, alla data di approvazione della presente Relazione, al 4,5% del capitale sociale di Avio).

La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'Emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

Le liste sono depositate presso la sede sociale e quindi pubblicate secondo i termini e le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione "sindaci effettivi", sezione "sindaci supplenti") da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo



da eleggere. Le liste, ove contengano, considerando entrambe le sezioni, un numero di candidati pari o superiore a 3 (*tre*), devono contenere in entrambe le sezioni un numero di candidati tale da garantire che la composizione del Collegio Sindacale, sia nella componente effettiva sia nella componente supplente, rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

A ciascuna lista devono essere allegati i seguenti documenti, pena l'irricevibilità della medesima: (i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la vigente normativa regolamentare; (iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste saranno ridotte alla metà.

All'elezione dei sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, 2 (due) sindaci effettivi e un sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il terzo sindaco effettivo ("**Sindaco di Minoranza**"), al quale spetterà la presidenza del Collegio Sindacale, e il secondo sindaco supplente ("**Sindaco Supplente di Minoranza**").

In caso di parità di voti tra una o più delle liste dalle quali devono essere tratti i componenti del Collegio Sindacale, l'Assemblea procede ad una nuova votazione di ballottaggio, mettendo in votazione solo le liste che hanno ricevuto il medesimo numero di voti e comunque garantendo il rispetto della normativa pro tempore vigente in materia di equilibrio tra generi (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verrà escluso il candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e sarà sostituito dal candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti, risulteranno eletti 3 (*tre*) sindaci effettivi e 2 (*due*) supplenti indicati nella lista come candidati a tali cariche, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

I sindaci durano in carica 3 (*tre*) esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), nei casi in cui, per qualsiasi motivo, (i) venga a mancare un sindaco effettivo tratto dalla Lista di Maggioranza, a questo subentrerà il sindaco supplente tratto dalla Lista di Maggioranza, (ii) venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi sarà sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza che assumerà la carica di Presidente. Nel caso in cui il subentro, effettuato ai sensi del presente articolo, non consenta di ricostituire un Collegio Sindacale conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra generi, subentrerà il sindaco supplente tratto dall'altra lista, ove ciò consenta il ripristino di una composizione conforme alla normativa *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra generi, fermo restando che il Sindaco di Minoranza potrà essere sostituito solo dal Sindaco Supplente di Minoranza.

In mancanza di liste, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del collegio sindacale con le modalità previste nel presente articolo, i tre sindaci effettivi e i due sindaci supplenti saranno nominati dall'assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari, di volta in volta vigenti anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

15. Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, il Collegio Sindacale dell'Emittente è composto da 3 (*tre*) sindaci effettivi e 2 (*due*) supplenti, nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti secondo le procedure descritte nello Statuto, fatte comunque salve diverse e ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

L'Assemblea di Avio S.p.A., riunitasi in data 6 maggio 2020, ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale e alla determinazione dei relativi compensi, fino alla data dell'Assemblea che



sarà chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

I componenti del Collegio Sindacale in carica alla data di approvazione della Relazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di nomina
Vito Di Battista	Presidente	Lecce, 10 gennaio 1952	6 maggio 2020
Mario Matteo Busso	Sindaco effettivo	Torino, 1° marzo 1951	6 maggio 2020
Michela Zeme	Sindaco effettivo	Mede (PV), 2 gennaio 1969	6 maggio 2020
Sara Fornasiero	Sindaco supplente	Merate (LC), 9 settembre 1968	6 maggio 2020
Roberto Cassader	Sindaco supplente	Milano, 16 settembre 1965	6 maggio 2020

In applicazione dell'art. 144-*novies* del Regolamento Emittenti e del Codice di Autodisciplina (come modificato nel Luglio 2018), la sussistenza dei requisiti sopra indicati in capo ai componenti del Collegio Sindacale è valutata da quest'ultimo, che ne trasmette gli esiti al consiglio di amministrazione che le espone, dopo la nomina, tramite comunicato stampa e, successivamente, con cadenza annuale, nell'ambito della relazione sul governo societario.

Nello specifico il Collegio Sindacale ha aderito a quanto disposto nella norma Norma Q.1.1. "Autovalutazione del collegio sindacale" inclusa nel documento "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate" a cura del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (aprile 2018), provvedendo a svolgere una propria autovalutazione avente ad oggetto l'idoneità dei componenti e l'adeguata composizione dell'organo, con riferimento ai requisiti di professionalità, competenza, onorabilità e indipendenza richiesti dalla normative vigente. In esito a tale verifica è emerso che, con riferimento all'esercizio 2020, tutti i membri del Collegio Sindacale in carica posseggono i requisiti richiesti per lo svolgimento del proprio incarico.

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ciascun membro del Collegio Sindacale in carica alla data di approvazione della Relazione, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Vito Di Battista

Nato a Lecce il 10 gennaio 1952, Vito Di Battista è laureato in economia aziendale presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi. Dottore Commercialista e Revisore Legale, presta consulenza tributaria in favore di società industriali e finanziarie, anche quotate. Attualmente ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di IBL Real Estate SRL; Consigliere di Amministrazione di Angelini Finanziaria S.p.A. e Sindaco effettivo del fondo pensione complementare FONDENERGIA. In passato ha ricoperto la carica di membro del Comitato di Sorveglianza della Banca Popolare Andriese in a. s., della Banca di Credito

Cooperativo di Pachino in a. s. e della Banca di Credito Cooperativo "S. Apollonia" di Ariccia in a. s. È stato Presidente del Collegio Sindacale di Bancaperta S.p.A. e di Cassa di Risparmio di Fano S.p.A.; Consigliere d'Amministrazione dell'Istituto Bancario del Lavoro S.p.A. e di Cuki Group S.p.A.; Presidente del Consiglio di Amministrazione di Atlantide S.p.A., intermediario finanziario vigilato; membro del Consiglio Direttivo di Ned community.

Mario Matteo Busso

Nato a Torino il 1° marzo 1951, Mario M. Busso è Dottore Commercialista, Revisore Legale e Amministratore Indipendente. Si è laureato in Economia e Commercio ed ha conseguito un Master in Business Administration. Ha iniziato la sua carriera professionale presso Industrial National Bank negli USA, è stato Partner di Arthur Andersen, membro dell'Andersen Worldwide Advisory Council e dell'Italian Partner Affair Group. Per il network Deloitte è stato il Partner responsabile della FSI Audit Division e membro dell'Audit Management Team. Ha maturato una significativa esperienza nell'ambito di incarichi di revisione e certificazione di bilancio in società multinazionali quotate presso le principali Borse in Italia, USA, UK e Spagna.

Svolge incarichi di amministrazione e controllo in società di pubblico interesse, quotate o regolate dalle Autorità di riferimento. In questo ruolo ha una ampia esperienza in materia di Corporate Governance, avendo affinato sia la conoscenza dei Testi Unici TUF e TUB, che quella autoregolamentare del Codice di Autodisciplina adottato da Borsa Italiana.

La partecipazione ai lavori del Consiglio di Amministrazione si è articolata ricoprendo tutti ruoli della caratteristici della Governance: Partner Società di Revisione, Presidente Collegio Sindacale, Amministratore Indipendente e Presidente Comitati endoconsiliari.

Ricopre i seguenti incarichi : Presidente Collegio Sindacale di Terna, Cepav1 e Cepav2 Consorzio Eni Alta Velocità, International Energy Services; Sindaco di Avio, Liftt, Way, Quasar e Compagnia Sanpaolo; Amministratore indipendente del Circolo Stampa e dell'Accademia Nazionale Dottori Commercialisti.

Ha ricoperto i seguenti incarichi : Presidente Collegio Sindacale di Saipem, Ersel Sim, IOR; Sindaco di Ersel Investimenti, Banca di Azzoaglio, Fondamenta Sgr, Permicio; Amministratore Indipendente di FCA Bank.

Michela Zeme

Nata a Mede (PV) il 2 gennaio 1969, Michela Zeme si è laureata in Economia Aziendale conseguita presso l'Università Luigi Bocconi di Milano . Svolge la professione di Dottore Commercialista e Revisore Legale a Milano. Ha una significativa esperienza professionale in ambito tributario e societario, collegata a problematiche fiscali e societarie di Società e Gruppi italiani nell'ambito dei settori industriale, finanziario, assicurativo e bancario. È Responsabile Area "Governance società quotate" per il Centro Studi AIDC Milano; componente Reflection Group "La Corporate Governance delle PMI" di Nedcommunity e Ispettore Co.Vi.Soc. –



Commissione di Vigilanza sulle società di calcio professionistiche della F.I.G.C.. Ricopre incarichi in Consigli di Amministrazione e Collegi Sindacali di società quotate e finanziarie.

Per quanto concerne le cariche ricoperte alla data della Relazione, si rinvia alla relativa tabella contenuta nel seguito del presente Paragrafo.

Sara Fornasiero

Nata a Merate (LC) il 9 settembre 1968, Sara Fornasiero si è laureata in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e ha iniziato nel 1993 la propria esperienza lavorativa in KPMG S.p.A. È dottore commercialista e revisore legale, e si occupa di progetti in tema di *corporate governance, risk management, anti-bribery and corruption* e sostenibilità per società quotate e non. Attualmente ricopre la carica di Sindaco effettivo di Leonardo S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., Sindaco supplente di Avio S.p.A. e UnipolSai Assicurazioni S.p.A., Sindaco e Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Bricoman Italia S.r.l., Sindaco di MBDA Italia S.p.A., componente dell'Organismo di Vigilanza di BT Enia Telecomunicazioni S.p.A., Philips S.p.A., Philips Innovations S.p.A. e Philips Espresso Industries S.r.l..

Roberto Cassader

Nato a Milano il 16 settembre 1965 si è laureato in Economia e Commercio nel 1990 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Monza dal 1994 e al Registro dei Revisori Contabili dal 1999. È attualmente Presidente del Collegio Sindacale, tra l'altro, di Servizi Italia S.p.A., Isagro S.p.A., Fata Logistic Systems S.p.A. e F2i TLC 1 S.p.A. e Sindaco effettivo, tra l'altro, di Webuild S.p.A. (ex Salini Impregilo S.p.A.) ed EI Towers S.p.A.. In passato è stato, tra l'altro, Sindaco effettivo di Coca Cola Italia S.r.l., Rigamonti Salumificio S.p.A. e Telegate Italia S.r.l.. Svolge attività di consulenza fiscale e societaria, di contenzioso tributario, per società operanti soprattutto in ambito internazionale, e di valutazione d'azienda.

SIRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE – 1° GENNAIO 2020 – 6 MAGGIO 2020

Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Indip. Codice	Partecipazioni alle riunioni del Collegio dal 1 gennaio 2020 al 6 maggio 2020	N. altri incarichi ****
Presidente	Riccardo Raul Bauer	1951	1.12.2016	10 aprile 2017	Approv. Bilancio 2019	X	4/4	7
Sindaco effettivo	Claudia Mezzabotta	1970	1.12.2016	10 aprile 2017	Approv. Bilancio 2019	X	4/4	12
Sindaco effettivo	Maurizio Salom	1954	1.12.2016	10 aprile 2017	Approv. Bilancio 2019	X	4/4	85
Sindaco supplente	Maurizio De Magistris	1958	1.12.2016	10 aprile 2017	Approv. Bilancio 2019	X	N/A	23
Sindaco Supplente	Virginia Marini	1980	28.5.2015	10 aprile 2017	Approv. Bilancio 2019	X	N/A	3

NOTE

* Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale dell'emittente.

** In questa colonna è indicata lista da cui è stato tratto ciascun sindaco ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "U": lista unica).

*** In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del collegio sindacale (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare).

**** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF; e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito *internet* ai sensi dell'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti Consob.



STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE DAL 6 MAGGIO 2020

Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Indip. Codice	Partecipazioni alle riunioni del Collegio dal 6 maggio 2020 al 19 marzo 2021	N. altri incarichi ****
Presidente	Vito Di Bartista	1952	06.05.2020	6 maggio 2020	Approv. Bilancio 2022	X	13/13	3
Sindaco effettivo	Mario Matteo Busso	1951	06.05.2020	6 maggio 2020	Approv. Bilancio 2022	X	13/13	9
Sindaco effettivo	Michela Zeme	1969	06.05.2020	6 maggio 2020	Approv. Bilancio 2022	X	13/13	8
Sindaco supplente	Sara Fornasiero	1968	06.05.2020	6 maggio 2020	Approv. Bilancio 2022	X	N/A	9
Sindaco Supplente	Roberto Cassader	1965	06.05.2020	6 maggio 2020	Approv. Bilancio 2022	X	N/A	6

NOTE

* Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale dell'emittente.

** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun sindaco ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "U": lista unica).

*** In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del collegio sindacale (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare).

**** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis l'UIF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito *internet* ai sensi dell'art. 144-*quinties* del Regolamento Emittenti Consob.

Il compenso dei sindaci è determinato dall'Assemblea all'atto della nomina.

Il compenso del Collegio Sindacale in carica è stato fissato dall'Assemblea del 6 maggio 2020, prevedendo un compenso annuo di Euro 50.000,00 per il Presidente del Collegio Sindacale e di Euro 35.000,00 per ciascun Sindaco Effettivo, al lordo delle ritenute fiscali. I compensi maturati nel 2020 sono comunque dettagliatamente indicati nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

Nel corso dell'esercizio 2020 e fino alla data di approvazione della presente relazione il Collegio Sindacale si è riunito 17 volte, con riunioni di durata media pari a 3 ore circa.

La partecipazione dei Sindaci alle riunioni nel corso dell'esercizio 2020 è indicata nella tabella sopra riportata.

Recependo le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale vigila sul processo di informativa finanziaria, revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con il Responsabile della funzione *Internal Audit* e con il Comitato Controllo Rischi attraverso la presenza costante alle riunioni del Comitato, cui solitamente partecipa anche il Responsabile della funzione *Internal Audit*. Si segnala altresì che il Presidente del Collegio Sindacale, ovvero altro Sindaco effettivo in sua vece, ha partecipato a tutte le riunioni dei Comitati costituiti in seno al Consiglio di Amministrazione.

Ha, altresì, collaborato con l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.lgs. 231/2001. Il Collegio si è relazionato con l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Il Collegio ha, infine, partecipato ai lavori del Comitato Nomine e Compensi.

Il Collegio Sindacale, nell'ambito della vigilanza sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri. L'esito di tali controlli è stato comunicato al mercato.

Politiche di diversità

In conformità alle disposizioni richiamate al punto 4.2.2. presente della Relazione nonché a quanto disposto dal Codice di Autodisciplina e dall'art. 148, comma 1-*bis* del TUF, Avio ha applicato i criteri di diversità, anche di genere, nella composizione del Collegio Sindacale, nel rispetto dell'obiettivo prioritario di assicurare adeguata competenza e professionalità dei suoi membri.

Infatti, ai sensi dell'art. 17.4 dello Statuto di Avio, le liste di nomina dei Sindaci, ove contengano, considerando entrambe le sezioni, un numero di candidati pari o superiore a 3 (*tre*), devono contenere in entrambe le sezioni un numero di candidati tale da garantire che la composizione del Collegio Sindacale, sia nella componente effettiva sia nella componente supplente, rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di



equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Inoltre, si segnala che il Collegio Sindacale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 144-*novies*, comma 1-*bis* del Regolamento Emittenti, dal Criterio Applicativo 8.C.1. e dalle Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate a cura del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ha svolto un'attività di autovalutazione dei propri membri e ha trasmesso l'esito di tali verifiche al Consiglio di Amministrazione tenutosi, da ultimo, in data 19 marzo 2021.

Relativamente alla Politica di Diversità applicata in relazione al Collegio Sindacale, si rinvia al paragrafo 4.2.2.

* * *

È stata fornita ai sindaci un'informativa tale da consentire agli stessi di ottenere un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera l'Emittente, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, dei principi di corretta gestione dei rischi nonché del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento, in conformità al criterio applicativo 2.C.2 del Codice di Autodisciplina.

16. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La Società, in conformità al Principio 9.P.1 del Codice, ritiene che l'Assemblea sia un'importante occasione di confronto tra azionisti ed amministratori e, conseguentemente, adotta misure che favoriscono l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto da parte degli azionisti. A tal riguardo si segnala che lo Statuto all'art. 8 (ai sensi dell'art. 2369 del Codice Civile) prevede che, salva diversa indicazione nell'avviso di convocazione, l'Assemblea si svolge in un'unica convocazione e all'art. 10.4 (ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF) stabilisce che la Società può designare, per ciascuna Assemblea, mediante apposita indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto (c.d. rappresentante designato dalla società) al quale i soci possono conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalle legge.

La Società ha istituito un'apposita sezione nell'ambito del proprio sito *internet*, facilmente individuabile ed accessibile, denominata "Investors" nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti la Società che rivestono rilievo per i propri azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti. La Società ha peraltro creato una apposita sezione del sito internet dedicata alla "*Corporate Governance*" contenente ampia documentazione, fra cui la presente Relazione e l'archivio delle precedenti.

Ai sensi del Criterio Applicativo 9.C.1 del Codice di Autodisciplina, i rapporti con gli investitori istituzionali sono invece curati dall'*Investor Relator*.

Il compito dell'*Investor Relator* è di mantenere costantemente aggiornata l'alta direzione della Società sui fabbisogni informativi del mercato finanziario e, in particolare, degli investitori.

L'*Investor Relator* rappresenta, pertanto, il punto di contatto tra l'Emittente ed il mercato ed avrà il compito di collaborare con la struttura societaria per mantenere ed incentivare il rispetto della normativa in materia di informativa societaria. L'attività di *relation* è condivisa e supportata dal *management*.

Il Consiglio di Amministrazione di ora Avio, tenutosi in data 10 maggio 2018, ha nominato Fabrizio Spaziani in qualità di *Investor Relator*. L'Ing. Fabrizio Spaziani ha rilevato nel ruolo il *Chief Financial Officer*, Dott. Alessandro Agosti (già supportato in tale funzione dall'Ing. Fabrizio Spaziani).

17. ASSEMBLEE

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, l'Assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dallo Statuto. Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità alla legge e allo Statuto, obbligano tutti i soci. L'Assemblea si svolge in unica convocazione e si costituisce e delibera con le maggioranze previste dalla legge, salva diversa indicazione nell'avviso di convocazione.

Ai sensi dell'art. 8.3 dello Statuto, le procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono prevedere (i) che il consiglio di amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal Regolamento OPC, nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito alle suddette operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile. In tal caso l'assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in assemblea; e (ii) che il Consiglio di Amministrazione ovvero gli organi delegati possano deliberare, avvalendosi delle esenzioni previste dalla procedura e nel rispetto delle condizioni ivi indicate, il compimento da parte della Società, direttamente o per il tramite di proprie controllate, di operazioni con parti correlate aventi carattere di urgenza che non siano di competenza dell'Assemblea, né debbano essere da questa autorizzate.

Ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto, hanno diritto ad intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto. La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'assemblea in unica convocazione, ovvero in prima convocazione nel caso in cui siano indicate eventuali convocazioni successive nell'unico avviso, e pervenuta alla Società nei termini di legge.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto in Assemblea possono farsi rappresentare per delega conferita per iscritto ovvero mediante delega conferita con documento informatico sottoscritto in forma elettronica in conformità alla normativa applicabile. La notifica della delega alla Società può essere effettuata, mediante raccomandata A/R ovvero in via elettronica mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo



ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.

La Società può designare, per ciascuna Assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente più anziano di età presente ove nominato o, in sua assenza o impedimento, dall'Amministratore Delegato più anziano di età presente ove nominato o, in sua assenza o impedimento, da persona designata dall'assemblea. Il Presidente sarà assistito da un segretario, anche non amministratore e/o non socio, designato su sua proposta a maggioranza dagli intervenuti. Nell'Assemblea straordinaria e, in ogni caso, quando il Presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio designato dal Presidente.

L'Assemblea può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; (d) tale modalità sia prevista dall'avviso di convocazione dell'assemblea che indichi, altresì, i luoghi presso cui presentarsi. La riunione si considera tenuta nel luogo ove sono presenti, simultaneamente, il presidente ed il soggetto verbalizzante.

In data 17 giugno 2015, aderendo alle raccomandazioni di cui al criterio applicativo 9.C.3. del Codice di Autodisciplina, l'Assemblea di Avio S.p.A. ha deliberato a favore dell'adozione di un regolamento assembleare, che disciplina lo svolgimento delle riunioni assembleari ed è volto a consentire l'ordinato e funzionale svolgimento delle suddette riunioni, garantendo, al contempo, il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione, come suggerito dal Codice di Autodisciplina. Tale regolamento assembleare rimarrà in vigore anche successivamente alla Data di Efficacia della Fusione.

Il regolamento assembleare prevede, tra l'altro, che:

- (i) il Presidente può adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti;
- (ii) nel porre in discussione argomenti e proposte, il Presidente, se la maggioranza del capitale rappresentato in assemblea non si oppone, può seguire un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione e può disporre che tutti o alcuni degli argomenti posti all'ordine del giorno siano discussi in un'unica soluzione;
- (iii) il Presidente regola la discussione dando la parola agli amministratori, ai sindaci e a coloro che l'abbiano richiesta. Il presidente, prima di dare inizio alla discussione, dà

conto per ciascun punto, delle domande eventualmente pervenute prima dell'assemblea e delle risposte eventualmente fornite. I legittimati all'esercizio del diritto di voto ed il rappresentante comune degli obbligazionisti possono chiedere la parola sugli argomenti posti in discussione una sola volta, facendo osservazioni e chiedendo informazioni. I legittimati all'esercizio del diritto di voto possono altresì formulare proposte. La richiesta di intervento può essere avanzata dal momento della costituzione dell'assemblea e fino a quando il presidente non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento oggetto della stessa. Al fine di garantire un ordinato svolgimento dei lavori assembleari, il presidente ha facoltà di stabilire, in apertura o nel corso della discussione sui singoli argomenti, un termine per la presentazione delle richieste di intervento. Il presidente stabilisce le modalità di richiesta e di effettuazione degli interventi e l'ordine di svolgimento dei medesimi. Il presidente e, su suo invito, coloro che lo assistono rispondono agli oratori al termine di tutti gli interventi sugli argomenti posti in discussione, ovvero dopo ciascun intervento, tenendo conto anche di eventuali domande formulate dai soci prima dell'assemblea cui non sia già stata data risposta da parte della Società. Coloro che hanno chiesto la parola hanno facoltà di breve replica;

- (iv) prima di dare inizio alle operazioni di voto, il Presidente riammette all'Assemblea coloro che ne fossero stati esclusi durante la fase di discussione a norma del regolamento;
- (v) il presidente decide l'ordine in cui le proposte di deliberazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno vengono messe in votazione, dando di norma la precedenza a quelle eventualmente formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2020, l'Assemblea si è riunita una volta il 6 maggio 2020, in unica convocazione, con la partecipazione di circa il 63,021% del capitale sociale e nella quale si è deliberato l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019. L'Assemblea ha anche espresso il proprio voto consultivo sulle sezioni prima e seconda della Relazione sulla Remunerazione (oggi "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti") ai sensi di quanto disposto dall'art. 123-ter del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione, attraverso il Presidente, nel corso di detta Assemblea (a cui erano presenti oltre al Presidente, gli Amministratori Signori: Giulio Ranzo, Donatella Sciuto, Vittorio Rabajoli, Maria Rosaria Bonifacio e Monica Auteri ed i Sindaci signori, Riccardo Raul Bauer, Presidente e Maurizio Salom (Sindaco Effettivo), ha riferito sull'attività svolta e programmata, anche a seguito di domande formulate da alcuni azionisti. Il fascicolo contenente copia del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, con le relazioni a corredo nonché delle relazioni degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno, è stato consegnato all'ingresso al fine di assicurare agli Azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari per poter prendere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare. La predetta documentazione, insieme all'esito delle votazioni, è stata altresì resa disponibile ed è consultabile sul sito della Società www.avio.com, Sezione *Investors*, Assemblee, 2020. Il Comitato Nomine e Compensi ha ritenuto di non dover riferire in Assemblea sulle modalità di esercizio delle sue funzioni, tenuto conto che tali informazioni sono già contenute nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti messa a disposizione dei soci prima dell'Assemblea.



Nel corso dell'esercizio 2020 non si sono verificate variazioni significative nella capitalizzazione di mercato delle azioni della Società o nella composizione della sua compagine sociale, tali da valutare l'opportunità di proporre all'Assemblea modifiche dello Statuto in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

Altresì, si segnala che la Società ha applicato i richiami di informativa Consob di aprile 2020.

18. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO

La Società si è dotata di un Codice Anti-corrruzione, adottato con delibera del C.d.A. del 14 marzo 2019, al fine di contrastare la corruzione e prevenire i rischi di pratiche illecite, a qualsiasi livello lavorativo e in ogni ambito geografico, sia attraverso la diffusione e la promozione di valori e principi etici, sia mediante l'effettiva previsione di regole di condotta e l'attuazione di processi di controllo, in linea con i requisiti fissati dalle normative applicabili e con le migliori pratiche internazionali.

Altresì, si segnala che nel corso del 2019, la Società è entrata a far parte del Business Integrity Forum (BIF), una iniziativa di Transparency International Italia, che riunisce grandi aziende italiane già attive sui temi dell'integrità e della trasparenza e che attraverso il BIF si impegnano a prevenire e combattere la corruzione nelle pratiche di business adottando e diffondendo strumenti e pratiche anticorrruzione e una maggiore cultura della legalità.

In particolare, per la Società l'adesione al Forum ha il preciso obiettivo di continuare nella sensibilizzazione dei temi che caratterizzano la Società, inerenti la trasparenza, l'integrità e la corporate social responsibility, manifestando il proprio sostegno alla lotta contro la corruzione per raggiungere un impatto a livello di sistema.

19. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Fermo quanto esposto nella presente Relazione, non si sono verificati ulteriori cambiamenti nella struttura di *Corporate Governance* dalla chiusura dell'esercizio di riferimento.

20. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 22 DICEMBRE 2020 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Le raccomandazioni per il 2021 contenute nella lettera del 22 dicembre 2020 del Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* in tema di *Corporate Governance* sono state portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 gennaio 2021.

Il questionario di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto delle raccomandazioni formulate dal Comitato per la *Corporate Governance* nel mese di dicembre 2020 e contenute nella Lettera del Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* del 19 dicembre 2020. In tale sede il Consiglio di Amministrazione ha constatato che quasi tutte le raccomandazioni sono state attuate da Avio tenendo conto delle raccomandazioni ed ha ritenuto di non intraprendere ulteriori iniziative, rispetto a quelle già attuate o avviate, in quanto in *compliance* con esse e di non realizzare per il momento specifici interventi per le ragioni

indicate nei paragrafi della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

Amely



Amely

SPAZIO ANNULLATO



**RISPOSTE ALLE DOMANDE FORMULATE DALL'AZIONISTA BLOCKCHAIN GOVERNANCE S.R.L., PER
L'ASSEMBLEA DI AVIO S.P.A. DEL 29 APRILE 2021, AI SENSI DELL'ARTICOLO 127-TER DEL DECRETO
DEGISLATIVO N. 58/1998**

- 1. L'avviso di convocazione indica che gli Amministratori e i Sindaci, nonché gli altri soggetti legittimati ai sensi di legge, diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto potranno intervenire in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione che ne consentano l'identificazione, quali presidi di sicurezza sono stati previsti per garantire la partecipazione esclusivamente ai soggetti indicati? Quale strumento tecnologico sarà utilizzato per la connessione video/audio?**

L'avviso di convocazione dell'Assemblea prevede che, a ragione dell'emergenza del Covid 19, e pertanto in ossequio a fondamentali principi di tutela della salute degli azionisti, dei dipendenti, degli esponenti, e dei consulenti della società, nonché, da ultimo, all'art. 106, c. 4, D.L. 18 del 17 marzo 2020 convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27, la cui efficacia è stata da ultimo prorogata dal Decreto Legge 31 dicembre 2020, n. 183 convertito in legge con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2021, n. 21, la riunione si svolgerà con l'intervento in assemblea, per le persone ammesse, anche mediante mezzi di telecomunicazione e che il capitale sociale potrà comunque intervenire esclusivamente tramite il rappresentante designato ex art. 135-undecies D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 con le modalità descritte nell'avviso di convocazione, restando escluso l'accesso ai locali assembleari da parte dei soci o delegati diversi dal predetto rappresentante designato.

La partecipazione da remoto degli esponenti avverrà mediante l'accesso ad un link che verrà circolato direttamente dal Notaio.

- 2. Per le riunioni del Consiglio di Amministrazione convocate per deliberare sul bilancio e sulle relazioni semestrali – che di norma prevede una documentazione da analizzare più corposa – tale documentazione viene inviata ai consiglieri con un anticipo maggiore o uguale rispetto alle altre riunioni consiliari?**

La documentazione è stata resa disponibile ai consiglieri con congruo anticipo rispetto alla data di convocazione del Consiglio di Amministrazione.

Per maggiori informazioni si rinvia al contenuto della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, disponibile sul sito internet della società (<http://www.avio.com>, Sezione "Corporate Governance, Assemblea Azionisti"), pag. 36.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Pelle', is located in the bottom right corner of the page.



3. Visto l'andamento prolungato della pandemia la società ha valutato la possibilità di ricorrere a strumenti di partecipazione a distanza per lo svolgimento dell'assemblea?

1. Qualora la risposta fosse "Si" si chiede inoltre come mai non si è perseguita questa opzione? Tale decisione è stata presa nell'ambito di una specifica discussione di Consiglio di Amministrazione?
2. Qualora la risposta fosse "No" si chiede inoltre, non essendo al momento prevedibile in tempi brevi la fine dello stato di emergenza, se il Consiglio intende prendere in esame questa possibilità per l'assemblea di bilancio 2021 e garantire una più diretta forma di partecipazione per i soci?

Sì, il Consiglio di Amministrazione ha adottato una specifica delibera nella riunione consiliare del 19 marzo 2021. La delibera è stata assunta all'unanimità.

La decisione di tenere l'Assemblea avvalendosi della facoltà di prevedere che l'intervento in Assemblea si svolga esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.58 è contemplata dall'art. 106, c. 4, D.L. 18 del 17 marzo 2020 convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27, la cui efficacia è stata da ultimo prorogata dal Decreto Legge 31 dicembre 2020, n. 183 convertito in legge con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2021, n. 21.

In relazione alla domanda n. 3, sub 2, il Consiglio si riserva di valutare a tempo debito questa opzione.

4. Dalla lettura dell'avviso di convocazione sembrerebbe evidente che l'unica modalità consentita ai soci di porre domande in relazione all'assemblea convocata è tramite le domande "pre-assembly", è così? Tuttavia, già nelle assemblee dell'anno scorso di tante società quotate era stata inserita la possibilità di porre domande tramite il rappresentante delegato (nell'ambito della delega ex art.135-novies). Questa opzione è esclusa o meno per l'assemblea in oggetto?

- Qualora la risposta fosse "Sì è esclusa" si chiede inoltre:

- Come ritiene la società di rispettare il diritto del socio che il suo delegato lo rappresenti in pieno in assemblea non prevedendo la possibilità che il socio possa chiedere al rappresentante designato di porre domande in corso di assemblea (eventualmente come replica o ulteriore chiarimento rispetto a quanto già posto nelle domande pre-assembly)?
- Tale scelta è stata oggetto di deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione?

- Qualora la risposta fosse "No, è consentito porre domande tramite il Rappresentante Designato" si chiede inoltre:

- Quali sono le modalità per trasmettere le domande al Rappresentante Designato?
- Perché non si è evidenziata tale opzione nell'avviso di convocazione?



Si è esclusa. Come segnalato da Consob nella Comunicazione n. 3/2020 del 10 aprile 2020, nell'attuale contesto, "in mancanza di un'adunanza assembleare con la partecipazione dei soci, delle risposte fornite durante lo svolgimento della stessa assemblea non potrebbe beneficiare alcun azionista". Per tale ragione si invitano gli azionisti a formulare le domande direttamente alla società emittente prima dell'assemblea nel termine indicato dall'avviso di convocazione, in modo che la società possa mettere a disposizione del pubblico le risposte alle domande pervenute prima dell'adunanza assembleare.

Il socio che desiderasse replicare, potrà farlo dopo l'assemblea e, laddove necessaria o opportuna, la Società provvederà a dare una risposta individuale.

5. Che tipo di interventi di supporto ai dipendenti è stato offerto per affrontare questa particolare fase di crisi sanitaria?

I supporti ai dipendenti sono stati molteplici:

- 1) Aumento dello *smart-working*, passando dal 3% al 92% nei momenti di totale lock down;
- 2) Aumento delle navette;
- 3) Sanificazioni settimanali dei locali;
- 4) Distribuzione di mascherine chirurgiche (differenziate per tipologia di lavoro), guanti e tute. Nell'ultimo periodo, anche di mascherine FFP2 per tutto il personale;
- 5) Chiusura della mensa e distribuzione di pasti caldi/sacchetti;
- 6) Sottoscrizione aziendale di copertura assicurativa per ricovero da Covid-19 per tutti i dipendenti;
- 7) Sottoscrizione di copertura assicurativa per caso di morte da infortunio (anche da Covid-19) per tutti i dipendenti;
- 8) Apertura di uno sportello per supporto psicologico dei dipendenti, totalmente gratuito;
- 9) Concessione di un bonus economico aggiuntivo a quello dello Stato per presenza lavorativa in fabbrica, per operai e per impiegati di fabbrica;
- 10) Istituzione di un bonus baby sitter per tutti i dipendenti con figli minori di anni 14, nel trimestre ottobre/dicembre 2020, coincidente con la chiusura dei plessi scolastici;
- 11) Controllo della temperatura all'ingresso in azienda;
- 12) Posizionamento in luoghi di passaggio ed aree comuni, dispenser per l'igienizzazione delle mani con soluzioni idroalcoliche;
- 13) Sanificazioni periodiche di uffici, navette e mezzi aziendali;
- 14) Collaborazione del Datore di Lavoro per eventuali Misure aggiuntive;
- 15) Supporto continuo di "medico specialista in malattie infettive e tropicali", per collaborare al controllo sanitario della popolazione aziendale;

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, located in the bottom right corner of the page.



- 16) Istituzione di una procedura di emergenza per la gestione di eventuali casi interni;
- 17) Limitazione di accesso di personale esterno ai Siti Avio;
- 18) Riorganizzazione delle postazioni di lavoro e delle aree di transito;
- 19) Implementazione dello smart working per i lavoratori per la cui mansione è possibile regolarlo, secondo accordi specifici con RSU e gestito dalle Direzioni di appartenenza;
- 20) Definizione di percorsi unidirezionali, al fine di minimizzare gli incroci delle persone;
- 21) Definizione di regole categoriche nella gestione degli spazi comuni quali mensa, aree fumatori, distributori automatici, le quali prevedono un accesso contingentato;
- 22) Definizione di modalità di entrata/uscita e di spostamento interno, con particolare riferimento alle navette ed ai mezzi aziendali che sono state raddoppiate per consentire il distanziamento;
- 23) Organizzazione di diversi protocolli dinamici per lo screening di contrasto alla diffusione di contagio al COVID-19. Lo screening viene implementato su tutta la popolazione lavorativa e su base volontaria;
- 24) Informazione e formazione dedicate (video tutorial) a tutti i dipendenti attraverso le piattaforme ufficiali nonché intranet aziendale, organizzazione di webinar dedicati con l'amministratore Delegato ed esperto infettivologo;
- 25) Riorganizzazione delle trasferte (trasporti con mezzi propri, esecuzioni di tamponi da e per, rispetto delle eventuali quarantene).

Per maggiori informazioni si rinvia al contenuto della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario, disponibile sul sito internet della società (<http://www.avio.com>, Sezione "Corporate Governance, Assemblea Azionisti"), pag. 52-53.

6. Quante riunioni, se non tutte, del CdA si sono svolte con collegamento da remoto nel 2020?

Nell'esercizio 2020 le riunioni del Consiglio di Amministrazione svolte con collegamento da remoto sono state n. 8.

7. Il preavviso medio di 6 giorni per l'informativa pre-consiliare è un termine fissato solo per la documentazione relativa a situazioni contabili di periodo oppure anche in altri casi? Quali strumenti vengono adottati per garantire la riservatezza delle informazioni?

Il preavviso medio di 6 giorni è applicabile anche in altri casi. Per maggiori informazioni si rinvia al contenuto della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, disponibile sul sito internet della società (<http://www.avio.com>, Sezione "Corporate Governance, Assemblea Azionisti"), pag. 36.



La messa a disposizione della documentazione di cui sopra ha luogo mediante deposito della stessa presso l'unità organizzativa incaricata, nonché tramite caricamento sulla piattaforma informatica appositamente utilizzata dal Consiglio, nell'ambito della quale essa permane stabilmente.

8. Come mai per il processo di autovalutazione periodica sull'adeguatezza in termini di composizione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati consiliari non si è fatto ricorso ad apposite società di consulenza?

La società ha deciso di non avvalersi dell'assistenza di apposite società di consulenza ai fini dello svolgimento del processo di autovalutazione periodica sull'adeguatezza in termini di composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei Comitati consiliari, in conformità a quanto previsto dal criterio applicativo 1.C.1 lett g) del Codice di Autodisciplina.

9. Dal processo di autovalutazione sono emerse delle aree soggette ad una possibile attività di miglioramento? E se sì, quali?

Per maggiori informazioni si rinvia al contenuto della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, disponibile sul sito internet della società (<http://www.avio.com>, Sezione "Corporate Governance, Assemblea Azionisti"), pag. 37 e, in particolare al paragrafo 4.4 (Autovalutazione).

10. Quale è stato l'incremento percentuale rispetto al 2019 della presenza femminile nelle posizioni apicali del management?

Nessun incremento a livello dirigenziale ma a livello complessivo.

Per maggiori informazioni si rinvia al contenuto della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario, disponibile sul sito internet della società (<http://www.avio.com>, Sezione "Corporate Governance, Assemblea Azionisti"), pag. 39 e, in particolare al paragrafo 6 (Le persone di Avio).

11. Nel corso del 2020 quanti dipendenti si sono potuti avvalere della modalità Smart working? Che percentuale rispetto al totale? Per quanti dipendenti si prevede che l'opzione Smart working rimanga valida anche al termine dell'emergenza covid?

Nel 2020 si sono avvalsi della modalità smart working n. 403 dipendenti, pari al 49% del totale dei dipendenti aziendali inclusi Operai e Dirigenti (823 al 31/12). La Società sta valutando se mantenere valida la modalità Smart working anche al termine dell'emergenza Covid-19.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. M. M.', is located in the bottom right corner of the page.



- 12. Quante richieste di informazioni ex art. 115 D.Lgs. 58/1998 da parte di Consob sono state ricevute dalla Società nel corso dell'esercizio? Quale è stato l'oggetto della richiesta?**

Nel corso dell'esercizio non vi è stata nessuna richiesta di informazioni ex art. 115 D.lgs. 58/1998 da parte di Consob.

- 13. Le decisioni degli amministratori, nel corso dell'esercizio 2020, sono state assunte sempre all'unanimità? Se no, su quali argomenti vi sono stati consiglieri contrari o astenuti?**

Sì, le decisioni sono state assunte sempre all'unanimità.

- 14. Nel corso del 2020 sono stati erogati bonus ad hoc/una tantum ai membri del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato? E se sì, di che bonus si tratta?**

No, non sono stati erogati bonus ad hoc/una tantum ai membri del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato.

- 15. A quanto ammontano, se ci sono state, le donazioni liberali per progetti volti a fronteggiare l'emergenza COVID19? E quali sono?**

Le misure di sostegno di Avio al fine di contrastare l'emergenza Covid-19 sono state:

- Una donazione a favore della Protezione Civile di Colleferro pari a 250.000,00 Euro;
- Una donazione a favore dell'Ospedale di Kourou (in Guyana Francese) per 250.000,00 Euro.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Lettera agli azionisti della Relazione Finanziaria Annuale 2019, alla Relazione Finanziaria 2020 (Lettera agli azionisti, Relazione sulla Gestione pag.31, Note Esplicative al Bilancio Consolidato pag. 126 e Note Esplicative al Bilancio di Esercizio pag. 228) disponibili sul sito internet della società (<http://www.avio.com>, Sezione "Investors, Documenti finanziari"), nonché alla Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario, pag. 80, disponibile sul sito internet della società (<http://www.avio.com>, Sezione "Corporate Governance, Assemblea Azionisti").

- 16. Quale è l'impatto sul business derivante dalla crisi sanitaria COVID-19?**

L'emergenza coronavirus che ha colpito tutto il mondo nel 2020 ha comportato significativi impatti e rallentamenti di alcune attività della Società che, in un contesto estremamente difficile, è comunque riuscita a mantenere in continuità l'intera produzione in Italia, anche beneficiando dell'autorizzazione prefettizia rilasciata nel marzo 2020 in ragione della rilevanza strategica delle attività svolte per l'economia nazionale.



A livello di Gruppo, le misure restrittive imposte dal governo e dalle autorità francesi preposte, hanno invece comportato la sospensione temporanea delle attività di colaggio e di preparazione dei lanci della controllata Regulus S.A. dalla base di Kourou in Guyana francese nei mesi da marzo a maggio 2020 con conseguenti ripercussioni sulle attività di lancio dell'intero anno 2020. Infatti, tale sospensione ha determinato un primo differimento a giugno del ritorno al volo di Vega e successivamente, a causa di sfavorevoli condizioni metereologiche si è reso necessario differire ulteriormente il ritorno al volo di Vega al mese di settembre, comportando ritardi alle attività commerciali.

Nonostante tale contesto di difficoltà, nell'anno 2020 sono stati comunque acquisiti nuovi ordini per 389 milioni di Euro, l'anno è stato chiuso con una posizione di cassa netta pari a 62.6 milioni di Euro e la Guidance per l'anno 2020 è stata sostanzialmente raggiunta, rappresentando fondamentali indicatori di resilienza del business.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione Finanziaria 2020 (Lettera agli azionisti, Relazione sulla Gestione Sezione Fatti di rilievo dell'esercizio 2020 pag. 23, Relazione sulla Gestione Sezione Analisi dei risultati economici e della situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo pag.31, Relazione sulla Gestione Sezione Analisi dei risultati economici e della situazione finanziaria e patrimoniale di Avio S.p.A. pag.51 disponibili sul sito internet della società (<http://www.avio.com>, Sezione "Investors, Documenti finanziari").

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is stylized and appears to read "Avio" followed by a surname. The circular stamp is a seal with a five-pointed star in the center. The text around the star includes "ZARBAN FILIPPO FU VIT" at the top and "ON 7 MAR 2014" at the bottom. The stamp is partially obscured by the signature.

REGISTRAZIONE

<input checked="" type="checkbox"/>	Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
-------------------------------------	--

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

<input type="checkbox"/>	<u>In bollo:</u> con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
<input type="checkbox"/>	<u>In bollo:</u> con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
<input type="checkbox"/>	<u>In bollo:</u> per gli usi consentiti dalla legge.
<input checked="" type="checkbox"/>	<u>In carta libera:</u> per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

<input type="checkbox"/>	<u>Copia su supporto informatico:</u> il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
<input checked="" type="checkbox"/>	<u>Copia cartacea:</u> la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni. Milano, data apposta in calce